



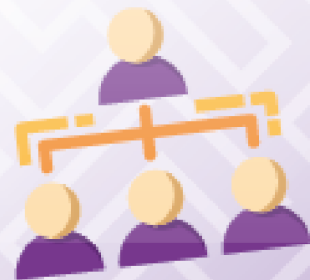
Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

STRIANO I.C. D'AVINO

NAIC855005

I.C. "ANTONIO D'AVINO" - STRIANO
Prot. 0000312 del 13/01/2026
IV-1 (Uscita)

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola STRIANO I.C. D'AVINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10130** del **24/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 109*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 53** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 57** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 83** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 99** Moduli di orientamento formativo
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 170** Attività previste in relazione al PNSD
- 174** Valutazione degli apprendimenti
- 178** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 187** Aspetti generali
- 189** Modello organizzativo
- 204** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 206** Reti e Convenzioni attivate
- 230** Piano di formazione del personale docente
- 245** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



La Scuola, unico comprensivo della cittadina, consapevole della sua imprescindibilità dal contesto ambientale, attua col Territorio un'interazione attiva e fattiva. L'Ente locale mette a disposizione fondi per il diritto allo studio, per servizi essenziali (trasporti, mensa) e per l'adeguamento delle strutture alle esigenze educative. Le diverse Associazioni, presenti a Striano, collaborano in modo attivo e proficuo, integrando l'offerta formativa della Scuola, promuovendo la partecipazione degli alunni e dei docenti a ricorrenze/manifestazioni e la realizzazione di particolari iniziative (feste, concorsi, mostre, ecc.).

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto scolastico caratterizzato da numerose situazioni di svantaggio socio-economico e culturale sollecita l'Istituto a rafforzare la propria funzione educativa e sociale, stimolando a interventi mirati di inclusione, recupero e supporto agli alunni più fragili. La presenza significativa di alunni con certificazione di disabilità ha favorito nel tempo lo sviluppo di competenze professionali specifiche del personale docente in ambito inclusivo e l'adozione di pratiche didattiche orientate alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.. La composizione multiculturale della popolazione scolastica rappresenta un'opportunità per promuovere percorsi di educazione interculturale, di valorizzazione delle diversità e di sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Vincoli:

L'elevata incidenza di alunni con disabilità rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale comporta un significativo impegno organizzativo e gestionale, con ricadute sulla distribuzione delle risorse professionali e sulla progettazione didattica. Il numero inferiore alla media provinciale,



regionale e nazionale di alunni con certificazione DSA e BES, dovuto anche alla resistenza di alcune famiglie, limita l'attivazione tempestiva di strumenti compensativi e misure dispensative, incidendo negativamente sul successo formativo. La consistente presenza di alunni provenienti da contesti di svantaggio socio-economico e culturale rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale può risultare influente sugli esiti scolastici, in particolare sulle prove standardizzate. La percentuale elevata di alunni di cittadinanza non italiana rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale, spesso con competenze linguistiche in italiano ancora in fase di sviluppo, unita all'assenza di mediatori culturali, rappresenta un fattore di criticità per i processi di inclusione, di apprendimento e di piena partecipazione alla vita della classe.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è interessato da una fase di evoluzione dei settori secondario e terziario; l'economia locale si fonda prevalentemente sulle industrie agro-alimentari e sul comparto agricolo. L'Istituto ha avviato e consolidato nel tempo un'interazione attiva e proficua con le Istituzioni e le Associazioni presenti sul territorio, favorendo la realizzazione di iniziative educative e progettuali condivise. Le famiglie mostrano attenzione e disponibilità alla collaborazione con la scuola; tuttavia, tale partecipazione può essere ulteriormente potenziata attraverso l'incremento di attività che ne favoriscano un coinvolgimento più diretto e continuativo nella vita scolastica. L'Ente locale garantisce il servizio di trasporto comunale per tutti e tre gli ordini di scuola, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, rappresentando un importante supporto all'inclusione e alla frequenza regolare.

Vincoli:

Le risorse finanziarie impegnate dall'Ente locale di riferimento non consentono una programmazione a lungo termine adeguata alle reali esigenze della comunità scolastica e ai bisogni educativi degli alunni, incidendo sulla possibilità di ampliare e potenziare l'offerta formativa e i servizi di supporto. La carenza di spazi ricreativi e aggregativi sul territorio costituisce un ulteriore elemento di criticità, riducendo le opportunità di socializzazione, in particolare per le fasce più giovani della popolazione. Il patrimonio artistico e storico-culturale è diffuso sebbene necessiti di un'azione di valorizzazione più sistematica e strutturata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici dell'Istituto risultano adeguati sotto il profilo della sicurezza, in quanto dotati di scale di emergenza esterne o sviluppati su un unico livello e muniti di porte antipanico. L'Istituto



dispone di una palestra a servizio della scuola secondaria, di due biblioteche e di laboratori attrezzati con LIM, personal computer e dispositivi portatili, distribuiti tra la scuola primaria e la scuola secondaria. In tutte le aule della scuola secondaria sono presenti LIM e computer; analogamente, nelle aule della scuola primaria sono installati LIM e postazioni informatiche. Nei plessi della scuola dell'infanzia sono disponibili una LIM, tablet con stazione di ricarica e un tavolo interattivo, utilizzati a rotazione dalle diverse sezioni. Le risorse economiche a disposizione dell'Istituto derivano dal finanziamento per il funzionamento amministrativo-didattico, nonché da fondi europei (PN), da finanziamenti PNRR e dal programma Agenda Sud. Tali risorse hanno consentito l'acquisizione di dotazioni tecnologiche e strumentali in buono stato di conservazione e di adeguata qualità, favorendo l'inclusione e la realizzazione di una didattica innovativa, interattiva e digitale.

Vincoli:

La maggior parte delle aule della scuola primaria presenta dimensioni ridotte, con conseguenti limitazioni nella flessibilità organizzativa e nell'attuazione di metodologie didattiche laboratoriali. Inoltre, la scuola primaria dell'Istituto non è dotata di palestra, con ricadute sull'ampliamento dell'offerta formativa in ambito motorio. Gli spazi scolastici, nel loro complesso, necessitano di interventi di adeguamento e manutenzione al fine di garantire nuove opportunità formative agli alunni e un effettivo miglioramento della qualità dell'offerta educativa. Si segnala, infine, che parte delle risorse tecnologiche di recente acquisizione, è stata sottratta a seguito di episodi di furto ai danni della scuola secondaria, con una conseguente riduzione della dotazione tecnologica disponibile.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti dell'Istituto è in servizio a tempo indeterminato e presenta un'elevata stabilità di permanenza, condizione che favorisce la continuità didattica, la coerenza progettuale e la costruzione di percorsi formativi strutturati nel tempo. All'interno del collegio docenti sono presenti professionalità con competenze specifiche in diversi ambiti disciplinari e trasversali, che contribuiscono in modo significativo alla qualificazione e alla diversificazione dell'offerta formativa. Il personale docente ha inoltre partecipato a percorsi di formazione organizzati dall'Istituto e finanziati nell'ambito del PNRR, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze linguistiche e digitali, all'inclusione scolastica e alla formazione in ambiti specifici quali quello artistico-espressivo e motorio, favorendo l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Vincoli:

Negli ultimi anni l'età anagrafica media del personale docente si è attestata su valori relativamente elevati; tuttavia, è attualmente in atto un progressivo processo di turnover che sta contribuendo a un graduale abbassamento dell'età media e a un rinnovamento del corpo docente. Per quanto



riguarda il sostegno agli alunni con disabilità, una parte significativa dei docenti di sostegno è in servizio a tempo determinato, con possibili ricadute sulla continuità educativa e sulla stabilità degli interventi inclusivi. Si rileva inoltre la necessità di incrementare il numero degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione messi a disposizione dagli Enti locali, al fine di rispondere in modo più adeguato ai bisogni educativi degli alunni e garantire un'effettiva inclusione scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

STRIANO I.C. D'AVINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC855005
Indirizzo	VIA MONTE STRIANO 80040 STRIANO
Telefono	0818277140
Email	NAIC855005@istruzione.it
Pec	naic855005@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.istitutodavinostriano.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA855012
Indirizzo	PIAZZA D'ANNA STRIANO 80040 STRIANO
Edifici	• Piazza D`Anna 42 - 80040 STRIANO NA

SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA855023
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO STRIANO 80040 STRIANO



Edifici

- Via Risorgimento 40 - 80040 STRIANO NA

STRIANO I.C. D'AVINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE855017

Indirizzo VIA SARNO STRIANO -NA- 80040 STRIANO

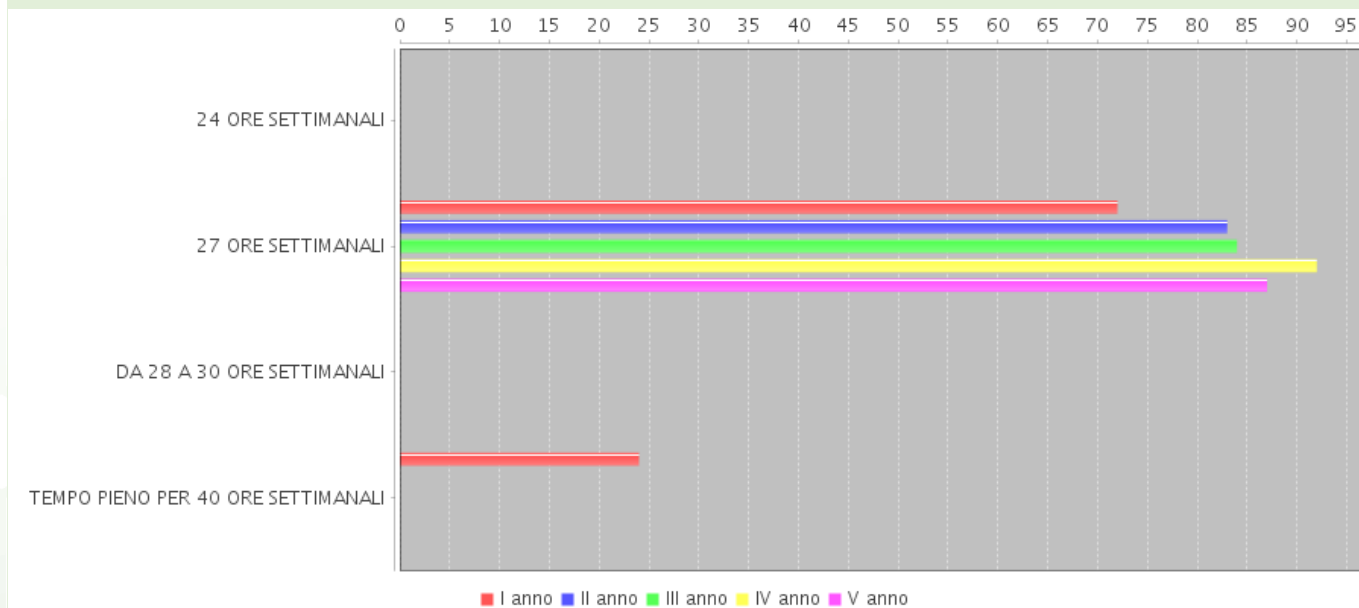
Edifici

- Via SARNO PARCO VERDE 12-14 - 80040 STRIANO NA

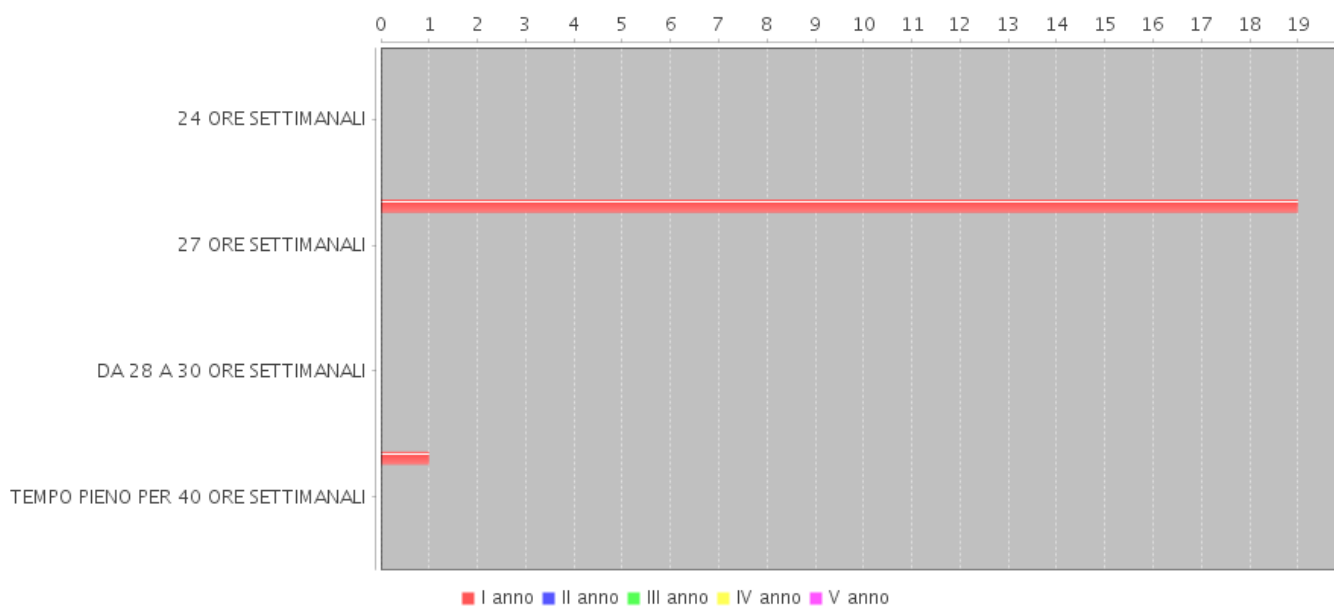
Numero Classi 20

Totale Alunni 442

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

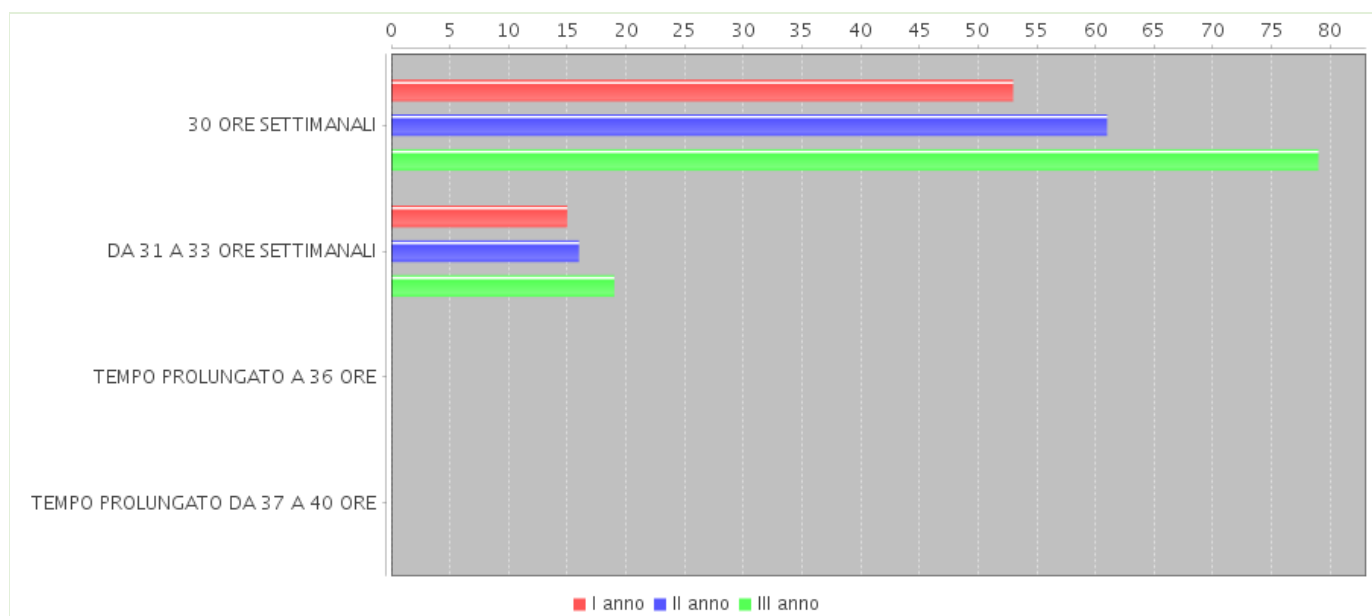


Numero classi per tempo scuola

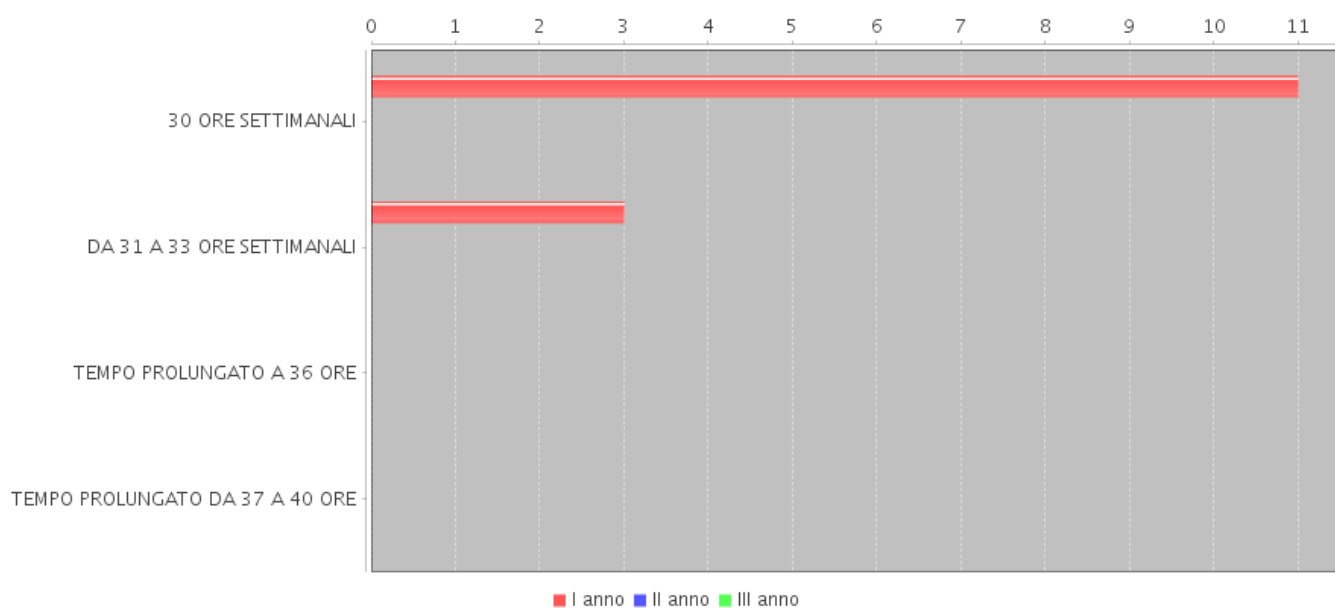


A.D'AVINO - STRIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM855016
Indirizzo	VIA MONTE - 80040 STRIANO
Edifici	Via Monte 4-6 - 80040 STRIANO NA
Numero Classi	14
Totale Alunni	243
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
	Laboratorio outdoor orto e serra	1
	Laboratorio ceramica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule	67
LIM e SmartTV presenti nelle aule	34

Approfondimento

La scuola, utilizzando principalmente finanziamenti FESR e PNRR, ha ampliato ed aggiornato la propria dotazione tecnologica, creando in tutti gli ordini di scuola nuovi ambienti laboratoriali e rendendo tutte le aule della scuola primaria e della scuola secondaria fornite di tecnologie adeguate per attuare una didattica innovativa ed effettuare videoconferenze. I plessi della scuola dell'infanzia sono stati dotati di schermo interattivo, tavolo interattivo, notebook, stampante e di un congruo numero di tablet sufficiente ad attuare attività curriculari ed extracurriculari relativi all'informatica ed al coding. Nella SSPG sono state implementate, oltre a laboratori di lingue ed informatica, di musica, di scienze, di ceramica e di disegno anche spazi ed attrezzature per la realizzazione di podcast e per la realizzazione di lavori multimediali. Nel laboratorio 4.0, oltre ad attività relative al coding ed alla robotica è possibile realizzare lavori inerenti l'artigianato digitale con scanner 3D, stampante 3D e plotter da taglio. Sono presenti anche una palestra con campo regolamentare di basket e pallavolo ed un campo esterno per pallavolo. Nel plesso della scuola primaria sono stati realizzati un laboratorio informatico, una biblioteca, un laboratorio STEAM ed uno spazio per la psicomotricità. In tutti i plessi sono presenti ampi spazi esterni, alcuni attrezzati per outdoor education. A seguito di due furti subiti nel 2024 e nel 2025 sono stati sottratti numerosi dispositivi e tecnologie acquisiti con i finanziamenti sopracitati e tale circostanza impone quindi la necessità di adoperarsi per incrementare ed aggiornare le tecnologie presenti al fine di realizzare pienamente il PTOF.

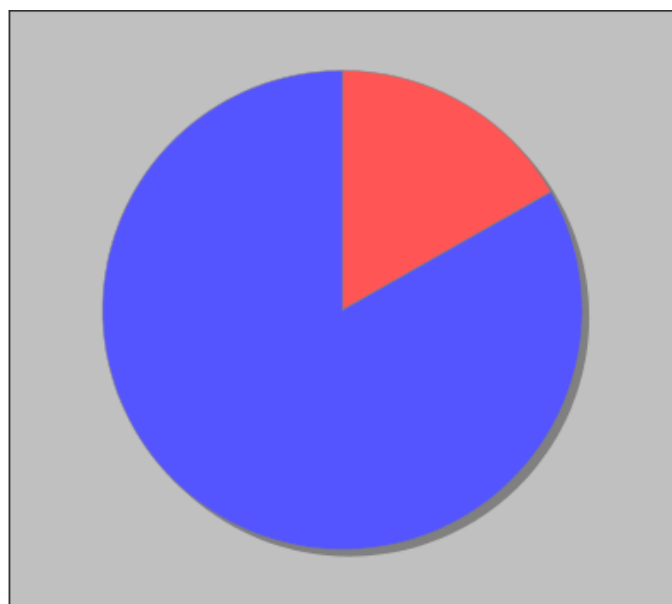


Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	22

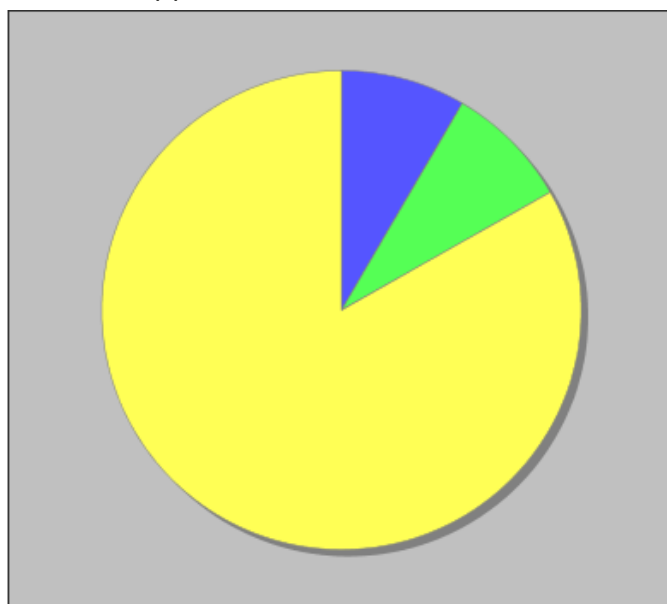
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 119

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 0
- Da 2 a 3 anni – 10
- Da 4 a 5 anni – 10
- Piu' di 5 anni – 99

Approfondimento

La maggior parte dei docenti dell'Istituto è in servizio a tempo indeterminato e presenta un'elevata stabilità di permanenza, condizione che favorisce la continuità didattica, la coerenza progettuale e la costruzione di percorsi formativi strutturati nel tempo. All'interno del collegio docenti sono presenti professionalità con competenze specifiche in diversi ambiti disciplinari e trasversali, che contribuiscono in modo significativo alla qualificazione e alla diversificazione dell'offerta formativa. Il



personale docente ha inoltre partecipato a percorsi di formazione organizzati dell'Istituto e finanziati nell'ambito del PNRR, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze linguistiche e digitali, all'inclusione scolastica e alla formazione in ambiti specifici quali quello artistico-espressivo e motorio, favorendo l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive.



Aspetti generali

La nostra scuola è una comunità educativa che pone al centro la persona, riconoscendo e valorizzando le differenze come risorsa e promuovendo il successo formativo di tutti gli alunni. La missione che ci guida è offrire a ciascuno pari opportunità di apprendimento e di crescita, sviluppando competenze solide nelle discipline di base e accompagnando gli studenti nella costruzione delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle dimensioni personale, sociale, civica e digitale, anche in un'ottica di miglioramento degli esiti degli apprendimenti e di riduzione delle disuguaglianze educative.

L'azione educativa si fonda su una progettazione didattica condivisa, flessibile e attenta ai bisogni reali degli alunni, che privilegia metodologie attive e laboratoriali, il lavoro cooperativo, il problem solving e la riflessione critica, favorendo l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali e il potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e in lingua inglese. In questo percorso, la nostra scuola promuove un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale come strumenti a supporto dell'apprendimento, dell'inclusione e della cittadinanza attiva.

La nostra scuola riconosce il benessere psicofisico come condizione imprescindibile per l'apprendimento significativo e per la crescita armonica della persona. Per questo si impegna a creare ambienti di apprendimento accoglienti, sicuri e stimolanti, capaci di favorire relazioni positive, il rispetto reciproco, la gestione delle emozioni e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. La prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica rappresenta un obiettivo trasversale, perseguito attraverso azioni educative mirate, percorsi di supporto, l'adozione di metodologie didattiche attive e una costante attenzione ai bisogni degli studenti.

Il nostro Istituto si configura inoltre come una comunità aperta e dialogante, che riconosce il valore della collaborazione con le famiglie, con gli enti e con le realtà del territorio, nella convinzione che l'alleanza educativa sia una risorsa fondamentale per affrontare le sfide educative contemporanee e per promuovere lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche. In un'ottica di miglioramento continuo, la nostra comunità professionale investe nella formazione e nell'aggiornamento del personale, nel monitoraggio dei processi e dei risultati e nella rendicontazione sociale, con l'obiettivo di garantire qualità, inclusività e innovazione dell'offerta formativa.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica.

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti che raggiungono livelli adeguati o avanzati (3,4, e 5) nelle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica entro i prossimi tre anni scolastici.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promozione della competenza "personale, sociale e civica" e della competenza digitale (compresa l'alfabetizzazione all'AI) al fine di contrastare la demotivazione, di favorire l'inclusione, la coesione sociale e il successo formativo .

Traguardo

Incremento di percorsi didattici trasversali e condivisi per lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche e di quelle digitali, affinché tutti gli allievi possano esprimere ed esplicitare le proprie potenzialità, orientarsi e autoregolarsi nella gestione del proprio agire personale e relazionale.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la capacità degli studenti e degli educatori di compiere scelte sane e consapevoli finalizzate alla crescita personale, alla riduzione delle conflittualità, al benessere psicofisico, alla lotta alla dispersione e al disagio giovanile.

Traguardo

Incremento delle attività scolastiche e formative orientate al raggiungimento del benessere psicofisico e alla gestione delle emozioni ed al contrasto della dispersione scolastica, promuovendo la creazione di percorsi ed ambienti favorevoli che incoraggino relazioni positive, collaborazione, apprendimento e sviluppo personale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE PER RISULTATI DI QUALITÀ**

Il percorso di Rafforzamento delle competenze di base è orientato al miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, a partire dall'analisi delle criticità emerse dai dati disponibili. L'obiettivo è aumentare, nel corso del prossimo triennio, la percentuale di alunni che raggiungono livelli di competenza adeguati e avanzati (livelli 3, 4 e 5), attraverso azioni didattiche mirate, efficaci e condivise.

Il percorso prevede l'uso sistematico di metodologie didattiche attive e laboratoriali, valorizzando la flessibilità di spazi e tempi e favorendo strategie quali il cooperative learning, il problem solving, il peer tutoring e la flipped classroom, al fine di rendere l'apprendimento più efficace, partecipato e inclusivo.

Sono inoltre programmati interventi specifici di recupero e potenziamento finalizzati a favorire lo sviluppo delle competenze e l'inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con BES, agli studenti non italofoni – anche attraverso il potenziamento della lingua italiana come strumento di accesso alle discipline – e agli alunni a rischio di dispersione scolastica.

A sostegno delle azioni previste, viene istituito un gruppo di lavoro dedicato all'analisi e all'utilizzo efficace dei dati INVALSI, all'individuazione delle criticità, all'allineamento del curriculum anche attraverso prove comuni e al monitoraggio delle azioni del Piano di Miglioramento, garantendo una valutazione costante dei risultati e una corretta rendicontazione sociale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica.

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti che raggiungono livelli adeguati o avanzati (3,4, e 5) nelle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica entro i prossimi tre anni scolastici.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Sulla base delle criticità emerse dall'analisi delle prove Invalsi, pianificare e progettare, e realizzare, in modo efficace e condiviso, interventi didattici finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e di lingua inglese, utilizzando strategie didattiche innovative.

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare l'utilizzo

○ Inclusione e differenziazione

Favorire lo sviluppo delle competenze e l'inclusione di ogni studente con particolare attenzione agli alunni disabili, agli alunni con BES, agli alunni stranieri e a quelli a rischio dispersione.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Istituzione di un gruppo di lavoro per il miglioramento delle prove standardizzate con compiti di analisi ed utilizzo efficace dei dati disponibili, individuazione criticità, monitoraggio azioni del PdM e avvicinamento agli obiettivi da conseguire, cura della rendicontazione sociale.

Attività prevista nel percorso: INGLESE 1/2 - SPG

Descrizione dell'attività

I progetti Inglese 1 e Inglese 2, realizzati nell'ambito del PNRR – DM 19/2024, sono rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado e sono finalizzati al potenziamento delle competenze di base in lingua inglese, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con le priorità di miglioramento degli esiti di apprendimento.

I percorsi prevedono interventi didattici calibrati sui bisogni formativi degli studenti, con particolare attenzione allo sviluppo delle abilità comunicative e al rafforzamento delle competenze linguistiche fondamentali. Le attività sono condotte da un'esperta madrelingua e si svolgono in orario extracurricolare, favorendo un apprendimento autentico, motivante e inclusivo.

Ciascun percorso ha una durata complessiva di 25 ore e adotta metodologie attive e comunicative, volte a potenziare la comprensione e la produzione orale, la fiducia nell'uso della lingua straniera e l'interesse degli studenti verso l'apprendimento dell'inglese, contribuendo al successo formativo e a una preparazione più solida in vista dei successivi percorsi di studio.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze di base in lingua inglese, con particolare riferimento alla comprensione e alla produzione orale

- Riduzione delle difficoltà di apprendimento e maggiore inclusione degli studenti coinvolti

- Aumento della motivazione e della partecipazione attiva nello studio della lingua inglese

Attività prevista nel percorso: VERSO LE PROVE INVALSI - PRIMARIA

Descrizione dell'attività

Il progetto è finalizzato a accompagnare gli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria in un percorso di potenziamento mirato delle competenze chiave in Italiano, Matematica e Inglese (solo classi quinte), in linea con i Quadri di Riferimento INVALSI.

Attraverso attività svolte in compresenza tra docenti, il progetto mira a consolidare le conoscenze e abilità disciplinari



necessarie per affrontare le prove INVALSI, favorendo un apprendimento significativo, il successo formativo di tutti gli studenti e la riduzione dei divari di apprendimento. Le azioni proposte intendono anche sviluppare capacità di riflessione, autonomia nello studio e metodo di lavoro, strumenti fondamentali per il percorso scolastico successivo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

4/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Aufiero Angelina - Boccia Concetta - La Pietra Concetta -
Migliaro Lisa

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese
- Miglioramento delle abilità di ascolto e lettura (listening e reading)
- Acquisizione di sicurezza e metodo nello svolgimento delle prove INVALSI

Attività prevista nel percorso: INVALSI INSIEME - SPG

Descrizione dell'attività

Il progetto si propone di potenziare le competenze concettuali, cognitive e metodologiche degli alunni, sviluppando capacità



critiche, riflessive, logiche, inferenziali e di pensiero divergente. L'obiettivo è permettere agli studenti di affrontare le prove INVALSI in piena autonomia e nei tempi stabiliti, favorendo una maggiore corrispondenza tra valutazione interna ed esterna. Il percorso formativo valorizza metodologie laboratoriali e percorsi individualizzati, stimolando il coinvolgimento attivo degli alunni e promuovendo atteggiamenti di curiosità, attenzione e responsabilità nello studio. Gli studenti acquisiscono strumenti cognitivi e strategie di autovalutazione che li rendono in grado di comprendere, analizzare, confrontare e applicare i contenuti proposti, sviluppando sicurezza, autonomia e competenze trasversali fondamentali per il successo scolastico.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

4/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Michela De Bernardo - Carmela Elsa Marciano - Annamaria Trezza

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, per affrontare i contenuti in modo sicuro e consapevole - Rafforzamento dell'autonomia e della gestione del tempo nello svolgimento delle prove - Sostegno alle capacità di autovalutazione e riflessione sul proprio apprendimento, favorendo sicurezza e responsabilità nello studio

● **Percorso n° 2: CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE**



SOCIALI E CIVICHE E DELLA COMPETENZA DIGITALE

Il percorso di Consolidamento delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali è orientato alla promozione della competenza personale, sociale e civica e allo sviluppo delle competenze digitali, inclusa l'alfabetizzazione all'intelligenza artificiale, come leve fondamentali per contrastare la demotivazione, favorire l'inclusione, rafforzare la coesione sociale e sostenere il successo formativo di tutti gli studenti.

Il percorso prevede la progettazione e la realizzazione di attività didattiche trasversali, condivise e multidisciplinari, in particolare attraverso compiti di realtà comuni alle classi parallele, che consentano agli studenti di sviluppare, esercitare e valutare le competenze in contesti significativi e autentici, favorendo l'autoregolazione, la riflessione sul proprio agire personale e relazionale e l'orientamento consapevole, anche attraverso metodologie di didattica attiva e innovativa.

Un elemento centrale dell'azione è rappresentato dalla formazione e dall'aggiornamento continuo dei docenti sulle competenze digitali, sull'uso consapevole delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale e sulle metodologie didattiche innovative, al fine di rendere l'insegnamento più efficace, inclusivo e rispondente ai bisogni educativi e formativi degli studenti.

Il percorso si arricchisce, infine, attraverso l'attivazione di collaborazioni e reti con enti, associazioni, scuole e altri soggetti del territorio, per la realizzazione di iniziative volte alla promozione delle competenze sociali e civiche e delle STEAM, tenendo conto delle esigenze culturali, sociali ed economiche del contesto di riferimento e favorendo la partecipazione attiva degli studenti e il rafforzamento della coesione sociale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Promozione della competenza "personale, sociale e civica" e della competenza digitale (compresa l'alfabetizzazione all'AI) al fine di contrastare la demotivazione, di favorire l'inclusione, la coesione sociale e il successo formativo.

Traguardo

Incremento di percorsi didattici trasversali e condivisi per lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche e di quelle digitali, affinché tutti gli allievi possano esprimere ed esplicitare le proprie potenzialità, orientarsi e autoregolarsi nella gestione del proprio agire personale e relazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incentivare l'elaborazione di progettazioni, con realizzazione di compiti di realtà, condivise e multidisciplinari, che consentano di perseguire e valutare le competenze sociali, civiche e digitali utilizzando forme di didattica innovativa.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la partecipazione a percorsi di formazione e aggiornamento su competenze sociali e civiche, digitali, intelligenza artificiale e metodologie innovative di didattica attiva.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Attivare collaborazioni con Enti, associazioni, soggetti del contesto sociale di riferimento e promuovere reti al fine di realizzare attività di sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle STEAM, che tengano conto delle esigenze culturali, sociali ed economiche delle realtà locali.

Attività prevista nel percorso: CODING E ROBOTICA: COSTRUTTORI DEL FUTURO - SPG

Descrizione dell'attività

Il modulo è finalizzato a introdurre gli studenti al pensiero computazionale, alla programmazione di base e alla robotica educativa, promuovendo allo stesso tempo creatività, collaborazione e capacità di problem solving in modo ludico e motivante. Il progetto sostiene lo sviluppo delle competenze digitali e scientifiche, in linea con le priorità del Piano Nazionale Scuola Digitale e del Piano Estate, attraverso un approccio educativo laboratoriale e attivo.

Il percorso si propone di sviluppare il pensiero logico e computazionale, introdurre i concetti base della programmazione visuale, favorire l'apprendimento attivo mediante l'uso di robot educativi e stimolare la cooperazione e il lavoro di squadra. Particolare attenzione è riservata agli studenti con minori opportunità, BES o in situazione di difficoltà scolastica o relazionale, garantendo inclusività e partecipazione attiva.

La metodologia adottata privilegia la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo e il peer learning, l'uso di strumenti digitali e robotici, e attività progettuali basate sul "learning by doing", con sfide, gare amichevoli e problem solving per rendere l'esperienza educativa coinvolgente e



significativa.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Malinconico Biagio

Risultati attesi

- Sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze logico-digitali degli studenti
- Miglioramento delle capacità di collaborazione, problem solving e apprendimento attivo
- Incremento della motivazione e della partecipazione degli studenti, con particolare attenzione a BES e studenti con minori opportunità

Attività prevista nel percorso: NAVIGANDO - IN UN MARE DI CULTURA, LEGALITA' E INNOVAZIONE - SPG

Descrizione dell'attività

Il modulo Navigando è un percorso formativo e multidisciplinare che pone al centro il mare come risorsa educativa, culturale, ambientale e sportiva, con l'obiettivo di promuovere nei giovani una cittadinanza attiva e consapevole,



fondata sul rispetto delle regole, sulla tutela dell'ambiente marino e sulla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio.

Le attività prevedono un approccio integrato tra educazione alla legalità, cultura marittima e sostenibilità, valorizzando l'espressione creativa attraverso la realizzazione di video, podcast, manufatti artistici e strumenti multimediali, nonché momenti musicali e teatrali ispirati al mare. Il modulo adotta metodologie attive, inclusive e interdisciplinari, quali apprendimento esperienziale, cooperative learning, peer education e didattica laboratoriale, garantendo la partecipazione di tutti gli studenti e la valorizzazione delle diverse abilità e talenti.

Il percorso mira a rafforzare il senso di appartenenza al territorio e la consapevolezza civica, promuovere il rispetto delle regole e della legalità, valorizzare le tradizioni marittime e le risorse locali, favorire lo sviluppo di competenze chiave disciplinari, trasversali, tecnologiche, ambientali e creative, e potenziare il lavoro di rete tra scuole, istituzioni, enti sportivi e comunità. "Navigando" rappresenta così un'opportunità per coniugare tradizione e innovazione, cultura e sostenibilità, rafforzando nei giovani responsabilità, creatività e impegno per un futuro equo e sostenibile.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Corrado Carmela



Risultati attesi

- Sviluppo della cittadinanza attiva e consapevole, con maggiore rispetto delle regole, della legalità e dell'ambiente marino
- Rafforzamento delle competenze trasversali e creative, attraverso attività laboratoriali, multimediali e artistiche
- Incremento del senso di appartenenza al territorio e della collaborazione, favorendo il lavoro di rete tra scuole, enti e comunità locali

Attività prevista nel percorso: C'ERA UNA VOLTA...OGGI: UN VIAGGIO TRA STORIE E SAPERI CONDIVISI - INFANZIA/PRIMARIA/SPG

Descrizione dell'attività

Il progetto mira a favorire la coesione sociale all'interno della comunità scolastica, promuovendo l'incontro e lo scambio tra diverse generazioni, in particolare tra alunni della primaria e della secondaria e i nonni. Attraverso attività pratiche, laboratoriali e di narrazione condivisa, gli studenti sperimentano dialogo, collaborazione e partecipazione attiva, imparando a riconoscere e valorizzare le differenze, superare le distanze generazionali e sviluppare capacità di ascolto e rispetto reciproco. Giochi tradizionali, racconti di vita e laboratori manuali contribuiscono a costruire un ambiente inclusivo, rafforzando il senso di appartenenza, la solidarietà e la responsabilità sociale, valorizzando il "noi" come fondamento di una convivenza armoniosa e di un apprendimento condiviso.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Giosi Morena Ferraro
Risultati attesi	- Consapevolezza del valore delle relazioni intergenerazionali e della memoria storica - Maggiore apertura verso il dialogo e l'ascolto - Incremento delle competenze relazionali e comunicative

● Percorso n° 3: PROMOZIONE DEL BENESSERE A SCUOLA

Il percorso di Promozione del benessere a scuola mira a rafforzare la capacità degli studenti e degli educatori di compiere scelte sane e consapevoli finalizzate alla crescita personale, al benessere psicofisico, alla riduzione delle conflittualità e alla prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile. L'obiettivo è incrementare le attività scolastiche e formative orientate alla gestione delle emozioni, alla collaborazione e allo sviluppo di relazioni positive, attraverso la creazione di percorsi ed ambienti favorevoli all'apprendimento e alla crescita personale.

Per il raggiungimento di questo traguardo, il percorso prevede la realizzazione di attività, progetti e laboratori che promuovano inclusione, partecipazione attiva, rispetto reciproco e sviluppo personale, contribuendo alla prevenzione e alla riduzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica. Le metodologie didattiche adottate saranno prevalentemente attive e laboratoriali, valorizzando ambienti e setting d'aula che favoriscano l'espressione creativa, il lavoro di gruppo e l'interdisciplinarietà.

Un ruolo centrale è riservato alla formazione e all'aggiornamento dei docenti su tematiche inerenti il benessere a scuola, il contrasto alla dispersione scolastica e al disagio giovanile, l'alfabetizzazione emotiva e la gestione dei conflitti, al fine di sostenere pratiche educative inclusive ed efficaci.

Il percorso si arricchisce inoltre attraverso l'attivazione di collaborazioni con enti, associazioni,



scuole e altri soggetti del territorio, per la realizzazione di iniziative di promozione del benessere e di prevenzione del disagio giovanile, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie, rafforzando l'alleanza educativa scuola-territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la capacità degli studenti e degli educatori di compiere scelte sane e consapevoli finalizzate alla crescita personale, alla riduzione delle conflittualità, al benessere psicofisico, alla lotta alla dispersione e al disagio giovanile.

Traguardo

Incremento delle attività scolastiche e formative orientate al raggiungimento del benessere psicofisico e alla gestione delle emozioni ed al contrasto della dispersione scolastica, promuovendo la creazione di percorsi ed ambienti favorevoli che incoraggino relazioni positive, collaborazione, apprendimento e sviluppo personale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare attività, progetti e laboratori che favoriscano l'inclusione, la coesione sociale, la collaborazione, il rispetto reciproco, la partecipazione attiva e lo sviluppo personale, contribuendo alla prevenzione e alla riduzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica.



○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie didattiche attive e creare ambienti e setting d'aula che consentano espressione creativa, attività di gruppo e interdisciplinarietà.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la partecipazione a percorsi di formazione e aggiornamento su tematiche inerenti il benessere a scuola, la coesione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e al disagio giovanile, l'alfabetizzazione emotiva e la gestione dei conflitti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare collaborazioni con Enti, associazioni, scuole e soggetti terzi al fine di realizzare attività di promozione del benessere, della coesione sociale e di prevenzione del disagio giovanile, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

Attività prevista nel percorso: OBIETTIVO: EMOZIONI A FUOCO - SPG

Descrizione dell'attività

Il progetto è un percorso educativo rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado (preferibilmente seconde e terze), finalizzato allo sviluppo dell'intelligenza emotiva, delle competenze relazionali e della cittadinanza attiva. Utilizza metodologie laboratoriali e attive per favorire la



consapevolezza delle proprie emozioni, il pensiero critico e creativo, e la capacità di mettersi nei panni degli altri.

Le attività comprendono laboratori di narrazione, fotografia, musica e teatro, integrando strumenti come i sei cappelli di De Bono, il diario emotivo e la scrittura creativa. Gli studenti esplorano le emozioni attraverso esperienze pratiche e creative, sviluppando cooperazione, empatia e autoregolazione emotiva. Il percorso si conclude con un concorso e una mostra fotografica ("Scatti d'Emozione"), valorizzando la partecipazione attiva, l'espressione personale e, eventualmente, la condivisione con la comunità locale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Perrino Eloisa - Corrado Carmela - Ferraro Giosi Morena

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza e gestione delle proprie emozioni da parte degli studenti
- Sviluppo di competenze relazionali, cooperazione e empatia all'interno del gruppo classe
- Capacità di esprimere emozioni e pensieri attraverso linguaggi creativi come fotografia, scrittura e teatro

Attività prevista nel percorso: TEATRANDO SI IMPARA - SPG



Descrizione dell'attività	Il percorso è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e utilizza il teatro come strumento educativo e formativo per promuovere crescita culturale, sociale e personale. Attraverso attività teatrali, gli studenti sviluppano competenze relazionali, sociali e comunicative, migliorando l'espressività verbale e corporea, la collaborazione e l'inclusione. Il laboratorio favorisce il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione a chi presenta difficoltà negli apprendimenti, e contribuisce alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
---------------------------------	-----------

Responsabile	Esperto esterno
--------------	-----------------

Risultati attesi	- Incremento delle competenze comunicative e relazionali degli studenti - Maggiore partecipazione attiva, autostima e controllo emotivo - Sviluppo della creatività, collaborazione di gruppo e consapevolezza del ruolo nella comunità. Riduzione delle situazioni di disagio giovanile. Prevenzione della dispersione scolastica.
------------------	---

Attività prevista nel percorso: MUSICOTERAPIA - SPG



Descrizione dell'attività

La musicoterapia è una disciplina terapeutica che utilizza la musica come strumento per migliorare la condizione psicofisica della persona. Attraverso l'ascolto attivo e una relazione empatica, il musicoterapista accompagna gli studenti in un percorso di fiducia e sostegno, favorendo il benessere globale. La musicoterapia è rivolta principalmente a studenti con disabilità psicofisiche, disturbi dello spettro autistico, difficoltà del linguaggio o motorie, ma può essere utile anche a chi vive situazioni di disagio emotivo o stress. Gli obiettivi principali sono lo sviluppo armonico della persona, con miglioramento delle capacità cognitive, emotive e relazionali; la promozione dell'integrazione fisica, psicologica, emotiva e sociale e dei comportamenti positivi; la riduzione di difficoltà e comportamenti problematici, come stereotipie, ansia e problemi di attenzione; e il potenziamento delle relazioni e della partecipazione sociale con prevenzione della dispersione scolastica..

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondo Integrativo d'Istituto (FIS)

Responsabile

Candida Dolgetta

Risultati attesi

- Promuovere cambiamenti positivi nei comportamenti quotidiani - Riduzione di comportamenti problematici - Diminuzione di stereotipie, ansia e stress. Prevenzione della dispersione scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto orienta la propria azione educativa e formativa verso l'innovazione didattica, l'inclusione e l'internazionalizzazione, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF e con i bisogni formativi del contesto di riferimento.

L'innovazione educativa dell'Istituto si configura come un processo intenzionale e sistemico, orientato a rispondere ai cambiamenti sociali, culturali ed educativi in atto. Essa non è intesa come semplice introduzione di strumenti tecnologici, ma come evoluzione delle pratiche didattiche, dell'organizzazione degli ambienti di apprendimento e del curriculum, finalizzata a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e a valorizzarne i bisogni, i tempi e i diversi stili di apprendimento.

Grazie ai finanziamenti PON e PNRR, l'Istituto ha progressivamente innovato spazi e infrastrutture, dotando tutti i plessi di monitor interattivi e LIM, cablando le sedi scolastiche e realizzando ambienti laboratoriali diffusi. Tali interventi hanno consentito di rafforzare una didattica più attiva, partecipativa e inclusiva, favorendo l'utilizzo di metodologie laboratoriali e cooperative e una maggiore attenzione al coinvolgimento degli studenti.

Particolare rilievo assume l'attenzione rivolta alla scuola dell'infanzia, attraverso la creazione di ambienti educativi flessibili e l'introduzione di sussidi innovativi che attraversano tutti i campi di esperienza e sostengono lo sviluppo globale del bambino, anche in termini di competenze logiche, digitali, relazionali e socio-emotive. Tali scelte contribuiscono a costruire solide basi per gli apprendimenti successivi e a rafforzare la continuità educativa.

Nella scuola primaria e secondaria, l'innovazione si è tradotta nella valorizzazione della didattica per competenze e nell'uso sistematico degli ambienti di apprendimento e dei laboratori. L'organizzazione per aule disciplinari nella scuola secondaria ha favorito un utilizzo più efficace delle risorse disponibili e l'adozione di metodologie attive, con ricadute positive sul coinvolgimento e sulla partecipazione degli studenti.

Sul piano didattico, l'Istituto promuove metodologie attive e flessibili finalizzate al successo formativo di tutti gli studenti. La progettazione curricolare prevede l'adozione di pratiche di didattica



personalizzata e differenziata, l'apprendimento basato sui progetti (Project Based Learning) e la flipped classroom, al fine di valorizzare le potenzialità individuali e favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali. L'utilizzo consapevole e sistematico delle tecnologie digitali, del coding, della simulazione e di strumenti innovativi supporta processi di apprendimento significativi e inclusivi.

L'Istituto pone particolare attenzione ai temi dell'inclusione e del benessere scolastico attraverso l'attuazione del Piano per l'Inclusione, rivolto agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e alle loro famiglie. La formazione continua dei docenti sulle strategie inclusive e sull'uso di tecnologie assistive, unitamente alla progettazione di ambienti di apprendimento accessibili, garantisce pari opportunità di partecipazione e di successo formativo. I percorsi di peer tutoring favoriscono la collaborazione, la responsabilizzazione e lo sviluppo di competenze sociali e di cittadinanza.

In un'ottica di apertura europea e internazionale, l'Istituto partecipa attivamente a progetti eTwinning ed Erasmus+, che contribuiscono allo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e professionali di studenti e docenti, promuovendo la mobilità, la cooperazione e lo scambio di buone pratiche. L'adesione al movimento delle Avanguardie Educative consente alla scuola di sperimentare modelli organizzativi e didattici innovativi, in rete con altre istituzioni scolastiche.

In coerenza con tali indirizzi strategici, l'Istituto sviluppa progetti di coding e robotica, promuove la realizzazione di laboratori di creatività e innovazione e implementa modalità di didattica digitale integrata e apprendimento misto, al fine di ampliare le opportunità formative, rafforzare le competenze digitali e rispondere in modo flessibile alle esigenze degli studenti.

In una prospettiva di sviluppo futuro, l'Istituto intende consolidare e rafforzare i processi di innovazione già avviati, orientando l'azione educativa verso pratiche didattiche sempre più capaci di dare senso all'apprendere, di sostenere la motivazione degli studenti e di migliorare gli esiti formativi. Particolare attenzione sarà rivolta al rafforzamento del curriculum verticale, alla valorizzazione del benessere emotivo e relazionale come condizione per l'apprendimento efficace e inclusivo, e all'uso consapevole degli ambienti di apprendimento per promuovere partecipazione attiva e responsabilità.

L'innovazione futura sarà inoltre sostenuta da un investimento mirato sullo sviluppo professionale del personale, finalizzato a rendere sempre più intenzionali e condivise le scelte didattiche e valutative, e da un rafforzamento delle relazioni con il territorio, in un'ottica di corresponsabilità educativa e miglioramento continuo. In tale cornice, la scuola si configura come una comunità educativa in evoluzione, capace di coniugare qualità degli apprendimenti, benessere e inclusione.



Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Il modello organizzativo si fonda su una leadership diffusa che integra governance interna (Staff di Presidenza, Funzioni Strumentali) e reti esterne con il territorio. La gestione promuove un'efficace ripartizione di ruoli e funzioni, valorizzando le competenze per garantire l'efficienza didattica e amministrativa. Le attività innovative sono sostenute da finanziamenti mirati, quali fondi PNRR, Programmi Nazionali (PN) e contributi da partenariati pubblici. In questo contesto, è stato potenziato il ruolo dei dipartimenti ed istituito un apposito gruppo di lavoro dedicato al miglioramento delle prove standardizzate, volto ad analizzare i dati e potenziare i livelli di apprendimento degli studenti attraverso strategie metodologiche mirate e condivise.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Le priorità individuate nel Piano di Miglioramento evidenziano la necessità di incidere in modo più efficace sugli esiti di apprendimento e sulla motivazione degli studenti. Le pratiche di insegnamento e apprendimento rappresentano la principale leva per rendere l'esperienza scolastica significativa, inclusiva e capace di sostenere l'impegno e la partecipazione attiva degli alunni.

Direzione dell'innovazione

Nel prossimo triennio l'Istituto intende rafforzare pratiche didattiche innovative orientate allo sviluppo delle competenze, alla costruzione di senso e alla partecipazione attiva degli studenti.



L'innovazione metodologica sarà finalizzata a promuovere approcci laboratoriali, cooperativi e inclusivi, capaci di valorizzare i diversi stili di apprendimento e di favorire l'autonomia e la responsabilità degli alunni nei processi di apprendimento. L'uso consapevole degli ambienti di apprendimento e dei laboratori sosterrà una didattica più intenzionale, coerente e motivante. Inoltre l'istituto intende introdurre l'IA come strumento a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento, della personalizzazione dei percorsi e dell'inclusione, promuovendo un uso etico, consapevole e responsabile delle tecnologie.

Allegato:

REGOLAMENTO-SULLUSO-DELLINTELLIGENZA-ARTIFICIALE-a.s.205-26 (2).pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Elemento qualificante dell'innovazione è rappresentato dallo sviluppo professionale dei docenti, inteso come processo continuo di riflessione sulle pratiche, di confronto tra pari e di documentazione delle esperienze didattiche, nella consapevolezza che la qualità della relazione educativa e dell'azione didattica costituisca un fattore determinante per il miglioramento degli apprendimenti.

Direzione dell' innovazione

Nel prossimo triennio l'Istituto intende promuovere uno sviluppo professionale strutturato e continuo, orientato non a singole iniziative formative, ma a un processo di crescita condivisa e riflessiva.

La formazione in servizio sarà collegata alle priorità del PTOF e del Piano di Miglioramento e finalizzata a:

- rafforzare le competenze metodologiche e didattiche dei docenti, con particolare attenzione alle pratiche attive, inclusive e orientate alle competenze;



- sviluppare competenze valutative coerenti con una valutazione formativa e orientativa, capace di sostenere la motivazione e la consapevolezza degli studenti;
- valorizzare l'uso consapevole degli ambienti di apprendimento e dei diversi linguaggi, inclusi quelli digitali, come supporto alla didattica e non come fine in sé;
- favorire la costruzione di un ambiente scolastico orientato al benessere, all'individualizzazione, all'inclusione, al contrasto al disagio giovanile.

Lo sviluppo professionale sarà sostenuto dal confronto, dalla documentazione delle pratiche educative e didattiche e dall'uso sistematico di momenti di riflessione collegiale, con l'obiettivo di consolidare una comunità professionale capace di apprendere, monitorare l'efficacia delle proprie azioni e orientare il miglioramento continuo dell'Istituto.

Allegato:

.NUOVO PIANO DI FORMAZIONE 25-28.docx (1).pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La nostra scuola promuove l'innovazione attraverso 3 elementi chiave che mirano a migliorare la qualità dell'insegnamento e gli apprendimenti degli studenti, favorendo motivazione, inclusione e competenze trasversali:

1. Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica infatti, la scuola promuove l'uso di strumenti tecnologici e materiali innovativi per arricchire le pratiche didattiche e rendere l'apprendimento più coinvolgente e significativo.

Tra questi ricordiamo:

- Strumenti digitali come tablet, lavagne interattive e piattaforme educative, per favorire la didattica digitale e il pensiero computazionale.
- Materiali didattici per le STEAM, la robotica educativa e l'artigianato digitale.
- Materiali laboratoriali creativi e artistici, strumenti musicali e risorse audiovisive, per



sviluppare competenze artistiche, espressive e narrative.

Questi strumenti permettono ai docenti di progettare attività inclusive, personalizzate e interdisciplinari, stimolando la creatività, il lavoro di gruppo e il pensiero critico.

2. Nuovi ambienti di apprendimento innovativi, molti dei quali creati con fondi PNRR o FESR:

- Aule laboratorio per STEM, arte, musica e lettura, dove le attività pratiche e collaborative diventano centrali.
- Spazi flessibili con arredi modulari, zone di lavoro individuale e di gruppo, aree per la manipolazione, il gioco e la sperimentazione in tutti e tre i plessi.
- Spazi digitali e multimediali per favorire la didattica interattiva e il lavoro su progetti.

Questi ambienti mirano a favorire il benessere dei bambini, l'autonomia, la motivazione e la partecipazione attiva, rendendo l'apprendimento più efficace e coinvolgente.

3. Integrazione tra apprendimenti formali e non formali

La scuola promuove una didattica che integra gli apprendimenti curriculari con esperienze non formali, valorizzando competenze pratiche, sociali e culturali:

- Progetti culturali, artistici e musicali realizzati in collaborazione con musei, enti culturali e associazioni del territorio.
- Attività all'aperto e percorsi esperienziali che permettono ai bambini di imparare in contesti reali e stimolanti.
- Progetti di cittadinanza attiva e educazione ambientale, integrando valori civici con l'apprendimento pratico.

L'integrazione tra apprendimenti formali e non formali permette agli studenti di mettere in pratica conoscenze e competenze, sviluppare autonomia, creatività, collaborazione e capacità di problem solving.

E' stato elaborato il curriculum delle competenze digitali d'istituto.



Allegato:

timbro__Curricolo delle Competenze digitali di istituto COMPLETO.pdf

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Orientalife

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Protocollo di accoglienza alunni stranieri

Progetto L2 per alunni stranieri

Metodologie

- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione ad Olimpiadi, concorsi locali, regionali e nazionali



Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Recupero competenze di base di italiano, matematica e inglese

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Scuola Amica Unicef

Edustrada

Scuola attiva Junior, Kids, Infanzia

Scuola InCanto

Generazioni connesse

Gioco della dieta mediterranea

Latte nelle scuole

Poster per la pace (Lions Club International)

Zaino sospeso (Lions Club International)

Metodologie

- Compiti autentici



- Lavoro per progetti
- Service learning

Percorso di approfondimento culturale

Adotta un monumento

#ioleggoperchè

Libriamoci

Nati per leggere

Il gatto verde Edizioni

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Lavoro per progetti
- Narrazione (Storytelling)

Altro

L'Istituto ha partecipato al bando Avanguardie Educative – SEE LEARNING IN CLASSE in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Parma Centro". Pur non essendo stato selezionato nella prima fase, l'Istituto è attualmente in lista d'attesa. È comunque prevista la partecipazione a un corso di formazione dedicato, che si svolgerà a settembre 2026, offrendo ai docenti un'importante opportunità di aggiornamento e di sviluppo di pratiche didattiche innovative orientate al benessere, all'osservazione e all'apprendimento socio-emotivo.



Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

STEM INSIEME-Matematica sperimentale per l'inclusione e i bisogni educativi

Il progetto "STEM INSIEME - Matematica sperimentale per l'inclusione e i bisogni educativi" nell'ambito del Programma Scuola Viva

Il progetto, fortemente innovativo, ha l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e il successo formativo attraverso:

- Miglioramento delle competenze STEM: Sviluppare il pensiero logico, critico e la dimestichezza con scienze, matematica e tecnologia.
- Inclusione e Accessibilità: Sensibilizzare gli studenti verso la diversità e le esigenze altrui (es. costruzione di rampe inclusive con i Lego).
- Contrasto al disagio: Ridurre il rischio di emarginazione e demotivazione scolastica attraverso attività pratiche e ludiche.
- Supporto alla comunità: Coinvolgere insegnanti e genitori in attività extracurricolari, migliorando la capacità collettiva di "fare scuola".

Le risorse impiegate per la realizzazione del progetto comprendono:

- Strumenti didattici innovativi: Utilizzo di kit LEGO (es. Lego Education Spike Prime, Lego BricQ) per l'apprendimento esperienziale.
- Piattaforme di gestione: Utilizzo del sistema regionale S.U.R.F. per la rendicontazione contabile e finanziaria.
- Competenze professionali: Personale dipendente e professionisti incaricati per la gestione didattica, amministrativa e di archiviazione.

Il progetto prevede una rete di dieci istituzioni scolastiche:

- I.C. "Domenico Cimarosa" - Napoli.
- I.C. Moscati - D'Acquisto (Napoli).
- I.C. Francesco D'Assisi - Nicola Amore (Sant'Anastasia).



- C.D. Eduardo De Filippo (Santa Maria La Carità).
- D.D. Il Circolo Don Minzoni (Somma Vesuviana).
- I.C. Bosco S. Villa - Somma Ves. 3 (Somma Vesuviana).
- I.C. Mimmo Beneventano (Ottaviano).
- I.C. Piero Angela S. Gennarello (Ottaviano).
- I.C. Antonio D'Avino (Striano).
- I.C. Gaetano Donizetti (Pollena Trocchia).

L'I.C. "D'Avino" partecipa come partner della rete. Il suo ruolo prevede:

- Attuazione dei percorsi: Implementare e realizzare i moduli didattici finalizzati al miglioramento delle competenze STEM e all'inclusione.
- Gestione amministrativa e documentale: Garantire che tutta la documentazione (contrattuale, fiscale e del personale) sia correttamente raccolta, protocollata e archiviata.
- Monitoraggio e Rendicontazione: Caricare i dati necessari sul sistema S.U.R.F. nei modi e nei termini prescritti dalla Regione Campania

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Problem solving
- Coding
- Making
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Metodologia Steam
- Learning by doing



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

In continuità con il percorso già avviato negli anni precedenti, il nuovo PTOF 2025-2028 rafforza la scelta di una scuola aperta al territorio, intesa come comunità educante, in cui scuola, famiglie, enti locali, associazioni e realtà del terzo settore concorrono in modo corresponsabile alla crescita degli alunni. Alla luce delle nuove priorità del RAV, le reti e le collaborazioni esterne assumono un ruolo strategico non solo di supporto, ma di integrazione strutturale del curriculum.

Scelte strategiche e linee di sviluppo

L'Istituto promuove un modello di scuola:

- radicata nel territorio, che valorizza la conoscenza della storia locale, delle risorse ambientali, culturali e produttive;
- orientata alla didattica laboratoriale, esperienziale e cooperativa;
- attenta ai bisogni evolutivi degli alunni, al loro benessere emotivo, relazionale e motivazionale;
- inclusiva e orientata alla prevenzione delle difficoltà, in particolare nei momenti di passaggio tra ordini di scuola.

In questa prospettiva, il territorio diventa estensione dell'aula scolastica e contesto autentico di apprendimento, favorendo:

- lo sviluppo delle competenze chiave europee;
- il rafforzamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e sociali;
- la partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità.

L'Istituto intende consolidare :

- La collaborazione con l'Ente Locale e le associazioni presenti sul territorio, per ampliare le opportunità formative e contrastare la povertà educativa;
- accordi e protocolli che consentano l'uso condiviso di spazi, strutture, risorse e competenze del territorio, senza oneri aggiuntivi per le famiglie.

Tali collaborazioni mirano a favorire esperienze educative nei campi dello:



- sport e del movimento
- teatro ed espressione artistica
- musica
- competenze sociali e civiche
- recupero e valorizzazione delle tradizioni
- didattica innovativa ed inclusiva
- formazione
- benessere a scuola
- innovazione digitale e AI
- organizzazione

in un'ottica di apprendimento significativo e motivante, capace di rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione attiva degli alunni.

Tali reti contribuiscono al miglioramento degli esiti di apprendimento e alla crescita professionale dei docenti, in linea con le priorità strategiche del PTOF.

La scuola adotta un sistema di comunicazione integrato che utilizza il sito istituzionale, il registro elettronico e canali social per garantire trasparenza e partecipazione in tempo reale

La Rendicontazione Sociale, aggiornata per il 2026 tramite il portale "Scuola in Chiaro", permette di illustrare agli stakeholder i risultati raggiunti in relazione ai traguardi fissati nel RAV e nel PTOF. Questo processo trasforma i dati in informazioni accessibili, facilitando il dialogo con le famiglie e la comunità locale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'innovazione degli ambienti di apprendimento rappresenta il cardine della strategia di sviluppo dell'Istituto per l'anno 2026, con l'obiettivo di superare la tradizionale configurazione dell'aula verso un ecosistema educativo fluido e polifunzionale. Grazie ai finanziamenti del

PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), in particolare nell'ambito della missione "Scuola 4.0", sono stati progettati spazi didattici innovativi basati sul modello dei Next Generation



Classrooms e dei Labs. Questi ambienti sono caratterizzati da arredi modulari e riconfigurabili che favoriscono il cooperative learning, il debate e la didattica laboratoriale, ponendo lo studente al centro del processo di costruzione del sapere.

L'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) è strutturale: ogni aula è dotata di schermi interattivi di ultima generazione e set di dispositivi mobili che permettono una didattica aumentata e personalizzata. Fondamentale in questo processo è l'intervento di cablaggio interno e il potenziamento della connettività, che garantiscono una copertura Wi-Fi capillare e sicura in ogni plesso. Le infrastrutture tecnologiche non sono intese come meri strumenti, ma come abilitatori di nuove metodologie quali il coding, la robotica educativa e la realtà aumentata, integrate trasversalmente nel curriculum. L'investimento PNRR ha permesso inoltre di digitalizzare anche i processi amministrativi.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

La scuola aderisce ad iniziative nazionali promosse dal Ministero e/o Enti di ricerca, finalizzate ad introdurre e consolidare pratiche innovative in particolare nelle seguenti aree: didattica digitale, metodologie didattiche attive e laboratoriali, STEM/STEAM, benessere e competenze socio-emotive, orientamento, contrasto al bullismo ed al cyberbullismo, competenze sociali e civiche.

Tra queste annoveriamo :

1. La settimana del coding (Code week) che promuove il pensiero computazionale
2. Progetto Generazioni connesse



3. Avanguardie educative - Outdoor education
4. Internazionalizzazione: Potenziamento linguistico attraverso la metodologia CLIL e la partecipazione a progetti Erasmus+ ed e-Twinning.

Allegato:

outdood education.pdf

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Vengono attuate forme di flessibilità organizzativa e didattica riguardanti:

- 1 - l'organizzazione dei gruppi classe attraverso l'articolazione di gruppi di alunni per livelli di apprendimento e/o l'uso dell'organico dell'autonomia per progetti curriculari di recupero e potenziamento
- 2 - potenziamento del ruolo dei dipartimenti quali sostegno essenziale alla progettazione formativa e all'innovazione metodologica
- 3 - attuazione di percorsi individualizzati al fine di favorire l'inclusione e di prevenire il disagio giovanile
- 4 - organizzazione e gestione flessibile di spazi, tempi e risorse tecnologiche

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA



- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- LABORATORI 4.0
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● **Progetto: STEM@School: percorsi educativi per le materie del futuro**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto promosso dal nostro Istituto Comprensivo ed intitolato “STEM@School: percorsi educativi per le materie del futuro” è stato concepito per rispondere simultaneamente e sinergicamente ad una pluralità di esigenze educativo-didattiche attraverso un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche. Il progetto mira, dunque, a trasformare la nostra scuola in un centro di apprendimento innovativo, dove l'entusiasmo per la scoperta coniugato all'apprendimento pratico guidano costantemente il percorso educativo. I destinatari dell'azione formativa sono gli alunni e i docenti dei tre ordini di scuola. Per lo svolgimento delle attività progettuali saranno utilizzate metodologie innovative, spazi laboratoriali e numerose strumentazioni tecnologiche già in dotazione alla Scuola o in via di allestimento. In particolare, per la linea di intervento A saranno realizzati percorsi diversificati ed interconnessi da un punto di vista tematico, interdisciplinare e metodologico, allo scopo di: - promuovere lo sviluppo del pensiero creativo, critico e computazionale mediante la pratica del



coding; - favorire l'acquisizione di competenze tecniche, creative, digitali, comunicative, cooperative, capacità di problem solving, flessibilità e adattabilità al cambiamento al fine di rendere gli studenti capaci di competere, reagire e gestire le sfide del futuro; - sviluppare e migliorare progressivamente le abilità di speaking, writing, reading e listening in lingua inglese. A ciò si aggiunge un'altra importante scommessa: incrementare la partecipazione femminile ad alcuni contesti e ruoli unitamente al coinvolgimento delle famiglie al fine di abbattere gli stereotipi di genere. Inoltre, per motivare ulteriormente gli alunni, l'impianto progettuale porrà l'accento sulla didattica laboratoriale e cooperativa attraverso la realizzazione di un contesto stimolante in cui gli allievi diventano i protagonisti attivi del processo di apprendimento. Partendo, infatti, dalle basi delle scienze e della matematica si introdurranno laboratori pratici che coinvolgeranno gli studenti in progetti concreti consentendo loro di familiarizzare con concetti tecnico-scientifici. Un ulteriore punto di forza del progetto sarà rappresentato dal corpo docente (interno e/o esterno) altamente qualificato e con documentate esperienze nel campo di riferimento delle attività proposte come previsto dalla normativa vigente. Il progetto, inoltre, sarà monitorato attivamente in itinere al fine di fornire una risposta dinamica alle molteplici necessità educative che dovessero presentarsi lungo il percorso. Si prevede, infine, la realizzazione di prodotti derivanti dalle attività dei percorsi realizzati e un reportage dettagliato delle attività svolte attraverso la realizzazione di video, pagine web, documentazione di esperimenti ed esperienze. Per la linea di intervento B, invece, si prevede l'attivazione di 2 corsi di lingua inglese (livello B1 e B2 del quadro QCER) e un percorso di metodologia CLIL. Come previsto da normativa, i percorsi avranno una durata annuale e i destinatari dell'offerta formativa saranno i docenti in servizio presso il nostro Istituto ed afferenti a tutti e tre gli ordini di scuola.

Importo del finanziamento

€ 90.066,90

Data inizio prevista

23/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: FuoriClasse!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il presente progetto promosso dal nostro Istituto Comprensivo ed intitolato "FuoriClasse!" è finalizzato alla riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Il progetto mira, dunque, alla realizzazione di un sistema di istruzione inclusivo e di qualità attraverso azioni diversificate e sinergiche volte da un lato a potenziare le competenze di base di studentesse e studenti della scuola secondaria di I grado e dall'altro a contrastare la dispersione scolastica, grazie ad interventi plasmati sulla realtà territoriale che ci circonda e personalizzati sui bisogni degli studenti. Il successo educativo-didattico sarà, quindi, promosso agendo su diverse direttrici, quali: 1. l'attivazione di corsi di formazione e recupero motivazionale per gli studenti a rischio di dispersione; 2. l'attivazione di



servizi di orientamento e tutoraggio; 3. la promozione delle parità opportunità e la valorizzazione delle differenze di genere. Inoltre, considerando che il fenomeno dell' abbandono precoce dagli studi colpisce in misura maggiore alcuni gruppi di studenti, tra cui quelli provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati o con disabilità, si prevedono ulteriori azioni che mirano da un lato alla sensibilizzazione delle famiglie e del territorio sull'importanza dell'apprendimento permanente e della formazione continua e dall'altro la creazione di una rete di collaborazioni con aziende ed enti locali. Un ulteriore punto di forza del progetto sarà rappresentato dal corpo docente (interno e/o esterno) altamente qualificato e con documentate esperienze nel campo di riferimento delle attività proposte come previsto dalla normativa vigente. Il progetto, inoltre, sarà monitorato attivamente in itinere al fine di fornire una risposta dinamica alle molteplici necessità educative che dovessero presentarsi lungo il percorso. Si prevede, infine, un reportage dettagliato delle attività svolte attraverso la realizzazione di video, pagine web, documentazione di esperienze.

Importo del finanziamento

€ 103.805,32

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	125.0	84
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	125.0	84



Aspetti generali

Il nostro Istituto si impegna a offrire un'esperienza educativa articolata, inclusiva e stimolante, in cui ogni studente possa sviluppare le proprie potenzialità e trovare spazio per apprendere, crescere e confrontarsi con gli altri in un clima sereno e collaborativo. L'attività didattica è progettata per favorire l'acquisizione di competenze fondamentali in ambito linguistico, matematico e digitale, attraverso metodologie innovative che stimolano la partecipazione attiva, la cooperazione, la sperimentazione e l'autonomia.

La scuola promuove percorsi multidisciplinari e compiti di realtà che permettono agli studenti di affrontare problemi concreti, esprimere creatività e capacità critica, potenziando allo stesso tempo le competenze sociali, emotive e relazionali. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione e al sostegno degli alunni con bisogni educativi speciali, degli studenti stranieri e di coloro che presentano fragilità o sono a rischio di dispersione scolastica, in un'ottica di valorizzazione delle differenze e di crescita collettiva.

L'Istituto coltiva la collaborazione con enti, associazioni e realtà del territorio, promuovendo attività che stimolano la partecipazione alla vita sociale, la cittadinanza attiva e il senso di comunità, e che contribuiscono a creare ambienti educativi accoglienti e motivanti, in cui il benessere psicofisico, le relazioni positive e la responsabilità personale diventano parte integrante del percorso formativo.

All'interno di questo quadro, la scuola secondaria di primo grado propone un percorso ad indirizzo musicale, attivo dal 2012 e realizzato secondo le modalità previste dal D.M. 201/99 e dal D.I. 1 luglio 2022, come specifica offerta formativa triennale, gratuita e obbligatoria per chi vi accede. Il corso prevede lezioni individuali e di musica d'insieme, concerti e concorsi nazionali, e coinvolge strumenti come pianoforte, percussioni, chitarra e sassofono, affidati a docenti di ruolo qualificati.

Questo percorso rappresenta una preziosa occasione per arricchire l'esperienza scolastica, sviluppare competenze cognitive, sociali e personali, stimolare la creatività e la motivazione, favorire l'inclusione e contribuire al benessere complessivo degli studenti, integrandosi pienamente con la missione educativa dell'Istituto e con la costruzione di una comunità scolastica viva, partecipata e orientata al successo formativo di ciascuno.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA	NAAA855012
SCUOLA INFANZIA	NAAA855023

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

STRIANO I.C. D'AVINO

NAEE855017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

A.D'AVINO - STRIANO

NAMM855016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA NAAA855012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA NAAA855023

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: STRIANO I.C. D'AVINO NAEE855017

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: A.D'AVINO - STRIANO NAMM855016 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali.



Curricolo di Istituto

STRIANO I.C. D'AVINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Per consultare il Curricolo Verticale d'Istituto cliccare sul seguente link:

<https://www.istitutodavinostriano.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/CURRICOLO-VERTECALE.pdf>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GIORNATE DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE

La scuola promuove attività di sensibilizzazione e piccoli momenti di riflessione sulle regole, i diritti e i doveri, anche attraverso giornate a livello nazionale o internazionale. Queste esperienze aiutano i bambini a comprendere l'importanza di vivere insieme in modo rispettoso, a condividere, collaborare e partecipare alla vita della comunità scolastica.

Attraverso giochi, racconti, laboratori e attività guidate, i bambini imparano a ascoltare gli altri, rispettare le diversità e prendersi cura dei compagni, sviluppando gradualmente competenze sociali, emotive e civiche. In questo modo, la scuola diventa un luogo sicuro e stimolante dove i più piccoli iniziano a capire cosa significa essere cittadini attenti e responsabili, promuovendo valori fondamentali come amicizia, collaborazione e solidarietà.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Per consultare il Curricolo Trasversale di Educazione Civica dell'Istituto cliccare sul seguente link:

<https://www.istitutodavinostriano.edu.it/wp-content/uploads/2025/09/CURRICOLO-TRASVERSALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: HELLO CHILDREN! - INFANZIA**

Il progetto curriculare è finalizzato a favorire un primo approccio alla lingua inglese già nelle fasi iniziali del percorso scolastico, promuovendo un apprendimento graduale, naturale e motivante. Le attività didattiche sono progettate nel rispetto delle capacità cognitive, dei tempi di sviluppo e degli interessi dei bambini e risultano flessibili e adattabili in itinere.

L'acquisizione della lingua avviene attraverso un processo induttivo, basato prevalentemente sulla dimensione orale, mediante l'utilizzo di stimoli uditivi e visivi adeguati all'età. L'insegnante coinvolge gli alunni attraverso un linguaggio iconico e musicale, favorendo la partecipazione attiva e l'interazione.

Particolare rilievo è dato alle attività motorie, che consentono ai bambini di sperimentare concretamente il nuovo lessico in un contesto dinamico e stimolante, valorizzando il corpo come strumento di conoscenza, espressione e sviluppo emotivo. Accanto a tali proposte, sono previste attività creative e manipolative, quali la realizzazione di elaborati, manufatti e cartelloni con l'uso di materiali diversificati, al fine di promuovere un apprendimento attivo in un clima ludico.

Il progetto prevede l'attivazione di scambi internazionali tramite la piattaforma E-Twinning e si inserisce nel PTOF come intervento volto a sostenere lo sviluppo linguistico, cognitivo



ed espressivo dei bambini, favorendo la curiosità, la creatività e un atteggiamento positivo verso la lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Acquisizione delle competenze di base in lingua inglese

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'attuazione di azioni di internazionalizzazione tramite e-Twinning prevista a supporto del progetto comporta la creazione di una "finestra sul mondo" che stimoli la curiosità e il senso di cittadinanza europea fin dai primi anni di vita. Le attività previste sono:

1. Scambio di Routine e Cultura Quotidiana

A questa età, l'apprendimento è esperienziale. L'internazionalizzazione avviene confrontando la vita di tutti i giorni con quella di coetanei stranieri:

- Video-scambi sulle routine: Mostrare come si pranza a scuola, come si gioca in giardino o come si festeggiano ricorrenze locali Erasmus+ Indire.
- Mascotte viaggiatrici: Una mascotte della classe (un peluche) viene spedita per posta ai partner europei. I bambini documentano le avventure dell'ospite straniero nella propria scuola tramite foto caricate sul TwinSpace.



2. Uso di Linguaggi Non Verbali e Creativi

Poiché i bambini non hanno ancora competenze linguistiche strutturate, con e-Twinning si promuoverà l'internazionalizzazione attraverso canali universali:

- Arte e Coding: Realizzare disegni collaborativi o semplici percorsi di coding (senza schermi) che portino a scoprire monumenti o simboli dei paesi partner.
- Musica e Canzoni: Imparare e cantare filastrocche nelle lingue dei partner per familiarizzare con suoni e fonemi diversi, abbattendo le barriere culturali.

3. Sviluppo di Competenze Digitali Precoci

L'uso guidato degli strumenti digitali (videocall, fotocamere, tablet per il disegno) permetterà ai bambini di percepire la tecnologia come un mezzo per connettersi con "l'altro", superando la distanza fisica. Le brevi video-chiamate su e-Twinning permetteranno un incontro "reale" e immediato con i compagni stranieri.

Dettaglio plesso: STRIANO I.C. D'AVINO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: ENGLISH TIME - AGENDA SUD - PRIMARIA

Il progetto si propone di favorire un apprendimento efficace e motivante attraverso un approccio didattico attivo, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze. Le attività sono strutturate per coinvolgere gli studenti in modo diretto, stimolando la curiosità, la



partecipazione e l'interesse verso il percorso di apprendimento.

Il progetto integra diverse metodologie, tra cui attività pratiche, ludiche e creative, momenti di lettura e ascolto, nonché l'utilizzo di strumenti digitali e multimediali. L'impiego di materiali audiovisivi e di piattaforme educative consente di rendere l'esperienza formativa più dinamica e vicina ai linguaggi degli studenti.

Particolare attenzione è rivolta al monitoraggio dei progressi attraverso verifiche periodiche e osservazioni sistematiche, accompagnate da un feedback continuo, volto a valorizzare i risultati raggiunti e a sostenere il miglioramento graduale di ciascun partecipante. Il progetto mira a promuovere un clima di apprendimento positivo, collaborativo e stimolante, rispettando i diversi ritmi e stili di apprendimento.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: FUN WITH ENGLISH III/IV - AGENDA SUD - PRIMARIA

Il progetto di recupero e consolidamento di lingua inglese per la scuola primaria è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni, con particolare



attenzione al superamento delle difficoltà e al rafforzamento delle conoscenze di base. L'intervento mira a sostenere gli studenti nel loro percorso di apprendimento, promuovendo un approccio positivo e motivante alla lingua straniera.

Il progetto prevede una fase iniziale di osservazione e rilevazione dei livelli di partenza, utile a individuare i bisogni formativi di ciascun alunno. Le attività didattiche sono strutturate secondo metodologie attive e inclusive, che favoriscono la partecipazione attraverso giochi didattici, attività pratiche, momenti di lettura e ascolto, nonché proposte creative.

L'utilizzo di strumenti multimediali e di piattaforme digitali educative contribuisce a rendere l'apprendimento più coinvolgente e dinamico, favorendo un'esposizione naturale alla lingua inglese. Il percorso è accompagnato da verifiche periodiche e da un feedback continuo, con l'obiettivo di monitorare i progressi e supportare lo sviluppo di un metodo di studio efficace, utile sia per il lavoro scolastico sia per affrontare con maggiore consapevolezza le prove di valutazione standardizzate.

Il progetto si inserisce all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto come intervento di supporto e potenziamento, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 3: EASY ENGLISH - AGENDA SUD - PRIMARIA

Il progetto di recupero e consolidamento di lingua inglese, rivolto agli alunni della scuola primaria, è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche di base, con l'obiettivo di colmare eventuali lacune e consolidare le conoscenze già acquisite. L'intervento intende favorire un apprendimento graduale ed efficace, sostenendo gli studenti nello sviluppo delle abilità di comprensione e produzione linguistica.

Il percorso prevede una fase iniziale di rilevazione dei livelli di partenza, utile a individuare i bisogni formativi degli alunni, seguita da attività di recupero e consolidamento strutturate secondo metodologie didattiche attive, inclusive e motivanti. Le proposte educative includono attività ludiche, pratiche e creative, momenti di lettura e ascolto, nonché l'utilizzo di strumenti multimediali e di piattaforme digitali educative, al fine di rendere l'apprendimento più coinvolgente e vicino agli interessi degli studenti.

Il progetto promuove inoltre l'acquisizione di un metodo di studio efficace, favorendo l'organizzazione del lavoro scolastico e domestico e supportando gli alunni nella preparazione alle prove di valutazione. Il monitoraggio degli apprendimenti avviene attraverso verifiche periodiche e un feedback continuo, orientato al miglioramento progressivo delle competenze linguistiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: CI SONO ANCH'IO! - AGENDA SUD - PRIMARIA

Il modulo di alfabetizzazione linguistica nasce per rispondere alle esigenze formative del territorio e dell'istituzione scolastica, caratterizzata da una presenza significativa di alunni di origine straniera. L'intervento si pone l'obiettivo di favorire l'inclusione scolastica e sociale, affrontando in modo efficace le difficoltà culturali, comunicative e organizzative legate allo svantaggio linguistico, che può rappresentare un ostacolo al pieno successo formativo.

Il progetto è rivolto agli alunni stranieri che necessitano di specifici percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana. A seguito di una fase iniziale di rilevazione delle competenze linguistiche, effettuata tramite prove di ingresso finalizzate a valutare la conoscenza e l'uso della lingua italiana, le attività vengono organizzate secondo livelli differenziati, in riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Il Livello 1, destinato agli alunni di recente immigrazione, prevede un intervento di prima accoglienza linguistica volto a soddisfare il bisogno immediato di comunicazione. Le attività sono orientate principalmente allo sviluppo dell'italiano orale, funzionale alla vita quotidiana, alla comprensione di istruzioni e alla possibilità di esprimere bisogni e richieste in ambito scolastico.

Il Livello 2, rivolto agli alunni di seconda generazione, è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche orali e scritte in una dimensione più articolata. In questa fase l'attenzione si concentra sull'italiano come lingua dello studio, strumento di sviluppo cognitivo e mezzo fondamentale per l'apprendimento delle discipline, la narrazione di esperienze, la rielaborazione di contenuti e la costruzione dei saperi.



I percorsi di alfabetizzazione sono progettati in collaborazione con i docenti di classe e risultano flessibili e adattabili in itinere, al fine di rispondere ai bisogni specifici di ciascun alunno e alle esigenze educative che emergono nel corso dell'anno scolastico. Il modulo si inserisce nel PTOF come azione strategica per la promozione dell'inclusione, delle pari opportunità e del successo formativo di tutti gli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: E-TWINNING - PRIMARIA

E-Twinning rappresenta un'importante opportunità per sviluppare una didattica innovativa, fondata sullo scambio, sulla collaborazione e sull'apertura a un contesto internazionale e multiculturale. Il programma si realizza attraverso una piattaforma informatica europea che consente ai docenti di entrare in contatto, conoscersi e collaborare in modo semplice, rapido e sicuro, valorizzando le potenzialità delle tecnologie digitali.

All'interno di E-Twinning è possibile progettare e realizzare attività didattiche a distanza, denominate gemellaggi elettronici, che prevedono la collaborazione tra insegnanti e alunni di almeno due scuole appartenenti a Paesi diversi aderenti all'Azione (progetti E-Twinning



europei) oppure a scuole dello stesso Paese (progetti nazionali). Le attività sono pianificate e sviluppate congiuntamente attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), favorendo il confronto interculturale e lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e sociali.

La collaborazione tra le classi partner avviene all'interno del TwinSpace, un ambiente virtuale dedicato al progetto, concepito per promuovere la partecipazione attiva degli studenti e la personalizzazione dei percorsi didattici. Il TwinSpace offre strumenti e tecnologie specifiche per la comunicazione, la cooperazione e la condivisione di materiali multimediali, garantendo un utilizzo sicuro e controllato della rete.

L'adesione ai progetti E-Twinning si inserisce nel PTOF come azione strategica di internazionalizzazione, innovazione didattica e promozione delle competenze chiave europee.

Progetto a cui la scuola ha aderito: CELEBRATING WHAT UNITED US

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: A.D'AVINO - STRIANO (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: INGLESE - LAB.OR DM.233/24 - SPG**

Il progetto si inserisce nel percorso di orientamento dell'Istituto con l'obiettivo di valorizzare la lingua inglese come strumento di crescita personale, sociale e culturale. L'esperienza di apprendimento, proposta in forma motivante e coinvolgente, consente agli studenti di arricchire il proprio bagaglio cognitivo divertendosi e di percepire la lingua inglese come parte integrante della vita quotidiana, non limitata ai soli momenti di lezione.

L'offerta didattica prevede attività personalizzate in base ai livelli di partenza degli alunni e si articola in esercitazioni di lettura, scrittura e ascolto, attività interattive orali e scritte, nonché esperienze di apprendimento immersive supportate da strumenti digitali e multimediali. Particolare attenzione è rivolta alla motivazione, al potenziamento delle competenze di base, allo sviluppo della capacità di attenzione e all'impegno nello studio.

Il modulo è strutturato in fasi progressive che accompagnano gli studenti dall'orientamento iniziale, al potenziamento linguistico, fino al bilancio finale delle competenze, favorendo processi di auto-orientamento e consapevolezza delle proprie capacità. Il progetto si colloca all'interno del PTOF come azione strategica di orientamento formativo, volta a promuovere il successo scolastico e una cittadinanza attiva e interculturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: INGLESE 2 - LAB.OR DM.233/24 - SPG

Il progetto si inserisce nel percorso di orientamento dell'Istituto con l'obiettivo di valorizzare la lingua inglese come strumento di crescita personale, sociale e culturale. L'esperienza di apprendimento, proposta in forma motivante e coinvolgente, consente agli studenti di arricchire il proprio bagaglio cognitivo divertendosi e di percepire la lingua inglese come parte integrante della vita quotidiana, non limitata ai soli momenti di lezione.

L'offerta didattica prevede attività personalizzate in base ai livelli di partenza degli alunni e si articola in esercitazioni di lettura, scrittura e ascolto, attività interattive orali e scritte, nonché esperienze di apprendimento immersive supportate da strumenti digitali e multimediali. Particolare attenzione è rivolta alla motivazione, al potenziamento delle competenze di base, allo sviluppo della capacità di attenzione e all'impegno nello studio.

Il modulo è strutturato in fasi progressive che accompagnano gli studenti dall'orientamento iniziale, al potenziamento linguistico, fino al bilancio finale delle competenze, favorendo processi di auto-orientamento e consapevolezza delle proprie capacità. Il progetto si colloca all'interno del PTOF come azione strategica di orientamento formativo, volta a promuovere il successo scolastico e una cittadinanza attiva e interculturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE DELLA LINGUA ITALIANA PER ALUNNI STRANIERI - SPG**

Il progetto nasce per rispondere alle esigenze formative del territorio e dell'istituzione scolastica, caratterizzata da una presenza significativa di alunni di origine straniera. L'intervento è finalizzato a favorire l'inclusione scolastica e sociale, affrontando in modo sistematico le difficoltà culturali, comunicative e organizzative legate allo svantaggio linguistico, che può rappresentare un ostacolo al pieno successo formativo e alla partecipazione attiva alla vita scolastica.

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni stranieri che necessitano di specifici percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana. A seguito di una fase iniziale di rilevazione delle competenze linguistiche, effettuata attraverso prove di ingresso finalizzate a valutare la conoscenza e l'uso della lingua italiana, le attività vengono organizzate secondo tre livelli di apprendimento, in riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

I percorsi di alfabetizzazione sono progettati in modo flessibile e inclusivo, adattabili in itinere sulla base dei bisogni educativi emergenti e realizzati in collaborazione con i docenti di classe, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche, l'integrazione e il successo formativo di tutti gli alunni.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: E-TWINNING - SPG

E-Twinning rappresenta un'importante opportunità per sviluppare una didattica innovativa, fondata sullo scambio, sulla collaborazione e sull'apertura a un contesto internazionale e multiculturale. Il programma si realizza attraverso una piattaforma informatica europea che consente ai docenti di entrare in contatto, conoscersi e collaborare in modo semplice, rapido e sicuro, valorizzando le potenzialità delle tecnologie digitali.

All'interno di E-Twinning è possibile progettare e realizzare attività didattiche a distanza, denominate gemellaggi elettronici, che prevedono la collaborazione tra insegnanti e alunni di almeno due scuole appartenenti a Paesi diversi aderenti all'Azione (progetti E-Twinning europei) oppure a scuole dello stesso Paese (progetti nazionali). Le attività sono pianificate e sviluppate congiuntamente attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), favorendo il confronto interculturale e lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e sociali.

La collaborazione tra le classi partner avviene all'interno del TwinSpace, un ambiente



virtuale dedicato al progetto, concepito per promuovere la partecipazione attiva degli studenti e la personalizzazione dei percorsi didattici. Il TwinSpace offre strumenti e tecnologie specifiche per la comunicazione, la cooperazione e la condivisione di materiali multimediali, garantendo un utilizzo sicuro e controllato della rete.

L'adesione ai progetti E-Twinning si inserisce nel PTOF come azione strategica di internazionalizzazione, innovazione didattica e promozione delle competenze chiave europee.

Progetto a cui la scuola ha aderito: CULTURAL CONNECTION

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 5: ALFABETIZZAZIONE - PNRR DM.19/24 - SPG**

Il corso è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado ed è finalizzato al potenziamento delle competenze di base, attraverso attività educative e didattiche mirate ai bisogni formativi degli studenti.



Il percorso prevede interventi strutturati e flessibili, volti a favorire il successo formativo e l'inclusione, e si svolge in orario extracurricolare. Le attività sono condotte da docenti con specifiche competenze e sono organizzate in moduli di durata adeguata agli obiettivi prefissati.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Personale
- ATA

○ Attività n° 6: ERASMUS PLUS

La scuola intende aderire al programma Erasmus PLUS

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: PENSARE, CREARE, INNOVARE: CODING, STEAM E INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER IL FUTURO - INFANZIA**

Il progetto si propone di promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività e della collaborazione in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. L'iniziativa intende avvicinare gli studenti alla logica della programmazione, alla robotica educativa e ai concetti base di Intelligenza Artificiale, stimolando la curiosità scientifica, il problem solving e la cittadinanza digitale consapevole, favorendo al contempo la continuità educativa tra i diversi cicli scolastici.

Le attività previste sono modulabili per età e competenze, combinando approcci unplugged, laboratori STEAM, programmazione visuale e robotica educativa, integrando strumenti digitali e analogici. Gli studenti sperimentano in modo pratico la logica algoritmica, la progettazione di applicazioni e la gestione di semplici sistemi intelligenti, sviluppando abilità cognitive, creative e collaborative.

Il percorso include inoltre una riflessione etica sull'uso dell'IA, promuovendo consapevolezza e responsabilità nell'uso dei dati e delle tecnologie digitali. La didattica adottata è laboratoriale, cooperativa e basata sul problem solving, con valutazione attraverso osservazioni sistematiche, rubriche, autovalutazione e peer review.

Strumenti e piattaforme utilizzati comprendono robot educativi (Bee-Bot, LEGO SPIKE,



JIMU), ambienti di programmazione visuale (Scratch Jr, Scratch, MakeCode), dispositivi digitali interattivi, software creativi (Canva, Genially, Book Creator) e piattaforme online di supporto all'apprendimento.

In sintesi, il progetto favorisce lo sviluppo integrato di competenze digitali, logiche, scientifiche e creative, preparandoli a un utilizzo consapevole e creativo delle tecnologie nella vita quotidiana e scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
 - delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Seguire sequenze di azioni per completare un percorso o risolvere un piccolo compito
- Costruire, manipolare e programmare semplici robot o materiali per esplorare idee
- Lavorare insieme, condividere giochi e attività, e raccontare cosa si è fatto

Dettaglio plesso: STRIANO I.C. D'AVINO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: MATE BASE II/IV - AGENDA SUD - PRIMARIA**

Il progetto di potenziamento logico-matematico si inserisce nell'ambito delle azioni di prevenzione del disagio e mira a rispondere ai bisogni differenziati degli studenti, garantendo pari opportunità formative. L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che la mancata padronanza di competenze di base, acquisite in maniera parziale o non sufficientemente consolidate, rappresenta spesso un ostacolo significativo all'apprendimento nella scuola secondaria di primo grado.

Il percorso si propone di offrire agli studenti con difficoltà logico-matematiche un'opportunità di successo, attraverso attività personalizzate che tengano conto dei diversi tempi di apprendimento e di condizioni favorevoli alla concentrazione. L'obiettivo principale è favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace, insieme al recupero e al consolidamento delle abilità matematiche, utilizzando strategie didattiche diversificate e individualizzate. Il progetto promuove così l'autonomia, la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità, permettendo agli studenti di affrontare con successo i compiti scolastici e



sviluppare competenze durature.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Lo studente consolida e applica abilità logico-matematiche di base, resolvendo problemi in contesti diversi
- Lo studente sviluppa strategie efficaci per organizzare il proprio metodo di studio e gestire i tempi di apprendimento
- Lo studente aumenta autonomia, attenzione e capacità di analisi critica, affrontando situazioni problematiche in modo consapevole

○ **Azione n° 2: MATH IN PROGRESS - AGENDA SUD - PRIMARIA**

Il progetto di potenziamento logico-matematico si inserisce nell'ambito delle azioni di prevenzione del disagio e mira a rispondere ai bisogni differenziati degli studenti, garantendo pari opportunità formative. L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che la



mancata padronanza di competenze di base, acquisite in maniera parziale o non sufficientemente consolidate, rappresenta spesso un ostacolo significativo all'apprendimento nella scuola secondaria di primo grado.

Il percorso si propone di offrire agli studenti con difficoltà logico-matematiche un'opportunità di successo, attraverso attività personalizzate che tengano conto dei diversi tempi di apprendimento e di condizioni favorevoli alla concentrazione. L'obiettivo principale è favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace, insieme al recupero e al consolidamento delle abilità matematiche, utilizzando strategie didattiche diversificate e individualizzate. Il progetto promuove così l'autonomia, la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità, permettendo agli studenti di affrontare con successo i compiti scolastici e sviluppare competenze durature.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Lo studente consolida e applica abilità logico-matematiche di base, risolvendo problemi in contesti diversi
- Lo studente sviluppa strategie efficaci per organizzare il proprio metodo di studio e gestire i tempi di apprendimento
- Lo studente aumenta autonomia, attenzione e capacità di analisi critica, affrontando



situazioni problematiche in modo consapevole

○ **Azione n° 3: MATE PLUS - AGENDA SUD - PRIMARIA**

Il progetto di potenziamento logico-matematico si inserisce nell'ambito delle azioni di prevenzione del disagio e mira a rispondere ai bisogni differenziati degli studenti, garantendo pari opportunità formative. L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che la mancata padronanza di competenze di base, acquisite in maniera parziale o non sufficientemente consolidate, rappresenta spesso un ostacolo significativo all'apprendimento nella scuola secondaria di primo grado.

Il percorso si propone di offrire agli studenti con difficoltà logico-matematiche un'opportunità di successo, attraverso attività personalizzate che tengano conto dei diversi tempi di apprendimento e di condizioni favorevoli alla concentrazione. L'obiettivo principale è favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace, insieme al recupero e al consolidamento delle abilità matematiche, utilizzando strategie didattiche diversificate e individualizzate. Il progetto promuove così l'autonomia, la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità, permettendo agli studenti di affrontare con successo i compiti scolastici e sviluppare competenze durature.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Lo studente consolida e applica abilità logico-matematiche di base, risolvendo problemi in contesti diversi
- Lo studente sviluppa strategie efficaci per organizzare il proprio metodo di studio e gestire i tempi di apprendimento
- Lo studente aumenta autonomia, attenzione e capacità di analisi critica, affrontando situazioni problematiche in modo consapevole

○ **Azione n° 4: PENSARE, CREARE, INNOVARE: CODING, STEAM E INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER IL FUTURO - PRIMARIA**

Il progetto si propone di promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività e della collaborazione in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. L'iniziativa intende avvicinare gli studenti alla logica della programmazione, alla robotica educativa e ai concetti base di Intelligenza Artificiale, stimolando la curiosità scientifica, il problem solving e la cittadinanza digitale consapevole, favorendo al contempo la continuità educativa tra i diversi cicli scolastici.

Le attività previste sono modulabili per età e competenze, combinando approcci unplugged, laboratori STEAM, programmazione visuale e robotica educativa, integrando strumenti digitali e analogici. Gli studenti sperimentano in modo pratico la logica algoritmica, la progettazione di applicazioni e la gestione di semplici sistemi intelligenti, sviluppando abilità cognitive, creative e collaborative.

Il percorso include inoltre una riflessione etica sull'uso dell'IA, promuovendo consapevolezza e responsabilità nell'uso dei dati e delle tecnologie digitali. La didattica adottata è laboratoriale, cooperativa e basata sul problem solving, con valutazione attraverso osservazioni sistematiche, rubriche, autovalutazione e peer review.



Strumenti e piattaforme utilizzati comprendono robot educativi (Bee-Bot, LEGO SPIKE, JIMU), ambienti di programmazione visuale (Scratch Jr, Scratch, MakeCode), dispositivi digitali interattivi, software creativi (Canva, Genially, Book Creator) e piattaforme online di supporto all'apprendimento.

In sintesi, il progetto favorisce lo sviluppo integrato di competenze digitali, logiche, scientifiche e creative, preparandoli a un utilizzo consapevole e creativo delle tecnologie nella vita quotidiana e scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- L'alunno è in grado di seguire e creare sequenze di azioni per completare un percorso o risolvere un piccolo compito
- L'alunno manipola materiali, strumenti e robot educativi per osservare fenomeni, fare esperimenti semplici e trovare soluzioni creative
- L'alunno interagisce con i compagni, condivide idee e racconta le proprie esperienze durante attività pratiche o giochi didattici



Dettaglio plesso: A.D'AVINO - STRIANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: PICCOLI SCIENZIATI - LAB.OR DM.233/24** **- SPG**

Il modulo ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti e le studentesse alle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le esperienze personali e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche. Le attività di mentoring offrono uno spazio di riflessione, educazione e orientamento, finalizzato sia all'accesso a percorsi di studio e carriere tecnico-scientifiche, sia alla promozione delle pari opportunità di genere, contrastando stereotipi e pregiudizi che possono generare divari nell'apprendimento.

Il percorso prevede attività laboratoriali innovative, durante le quali gli studenti partecipano a esperimenti scientifici che evidenziano l'importanza della scienza nella vita quotidiana. Grazie a esperimenti semplici ma spettacolari, gli studenti possono sperimentare direttamente principi scientifici, sviluppando curiosità, motivazione e affezione alla disciplina. Attraverso questo approccio, imparano a progettare e realizzare un semplice prodotto o risultato organizzando le informazioni a loro disposizione, a riconoscere i processi chimici e le relazioni di causa-effetto, a utilizzare un linguaggio tecnico-scientifico corretto, a collaborare e partecipare condividendo informazioni e idee e a osservare e registrare i fenomeni sperimentati.

Il progetto si configura come strumento di orientamento attivo e di sviluppo delle competenze scientifiche, promuovendo un approccio laboratoriale e motivante all'apprendimento, capace di stimolare l'interesse degli studenti e accompagnarli nella scoperta del fascino della scienza.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Lo studente osserva, interpreta e descrive fenomeni scientifici utilizzando un linguaggio corretto
- Lo studente progetta e realizza semplici esperimenti seguendo procedure scientifiche
- Lo studente collabora attivamente, comunica risultati e sviluppa curiosità verso le discipline STEM

○ **Azione n° 2: INFOR-MATEMATICA - LAB.OR** **DM.233/24 - SPG**

Il modulo ha l'obiettivo di offrire agli studenti più motivati l'opportunità di potenziare le proprie competenze in ambito informatico, approfondendo l'uso di strumenti digitali come Excel, e allo stesso tempo consolidare e rielaborare concetti matematici già appresi. L'iniziativa intende inoltre sviluppare capacità di auto-orientamento e promuovere



l'apprendimento continuo, stimolando l'interesse verso le discipline scientifiche e favorendo l'acquisizione di competenze logico-matematiche e digitali in un contesto laboratoriale e pratico.

Le attività prevedono momenti di orientamento iniziale, laboratori pratici su Excel e un bilancio finale delle competenze, con esperienze concrete di calcolo, gestione di tabelle e grafici, elaborazione di dati, studio delle frazioni, proporzioni, statistiche e concetti matematici avanzati come la crescita lineare ed esponenziale. L'approccio laboratoriale consente agli studenti di applicare la matematica in contesti concreti, sviluppando autonomia, capacità di problem solving e pensiero critico.

Il progetto si inserisce nel PTOF come strumento di valorizzazione dei talenti, potenziamento delle competenze STEM e promozione di metodologie attive e digitali nell'apprendimento, contribuendo alla costruzione di un percorso formativo personalizzato e motivante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Lo studente applica strumenti digitali, come Excel, per organizzare dati, costruire grafici e risolvere problemi matematici



- Lo studente consolida e utilizza conoscenze matematiche di base e avanzate, come frazioni, proporzioni, calcolo di espressioni e statistica, in contesti pratici
- Lo studente sviluppa capacità di analisi, ragionamento logico e problem solving, integrando competenze matematiche e informatiche in attività concrete

○ Azione n° 3: MATEMATICA IN GIOCO - PIANO ESTATE SEMPRE INSIEME - SPG

Il laboratorio di matematica ha l'obiettivo di valorizzare lo studio della disciplina come strumento fondamentale per lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di giudizio e della consapevolezza metacognitiva degli studenti, favorendo la costruzione del pensiero scientifico. Il percorso didattico si basa su un approccio pratico e laboratoriale, in cui gli studenti apprendono attraverso il fare, la rielaborazione e il confronto sui processi sviluppati, sperimentando situazioni concrete e di problem solving.

Le attività sono progettate per far acquisire agli studenti il linguaggio e la simbologia matematica, consolidare la padronanza del calcolo e sviluppare la capacità di organizzare le conoscenze acquisite, applicandole in contesti diversi e in situazioni problematiche. Particolare attenzione viene dedicata allo studio del mondo geometrico anche attraverso l'osservazione e l'analisi di oggetti reali.

Il laboratorio prevede attività stimolanti e coinvolgenti, esercizi guidati a difficoltà crescente, momenti di autovalutazione, attività per potenziare la comprensione del linguaggio matematico e la risoluzione di problemi logico-operativi, supportati da test e questionari. Il progetto si configura come un percorso di apprendimento attivo, volto a rafforzare competenze matematiche, capacità di ragionamento e autonomia nello studio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Lo studente acquisisce e utilizza il linguaggio e la simbologia matematica per comprendere e rappresentare concetti scientifici e quantitativi
- Lo studente sviluppa capacità di calcolo, ragionamento logico e problem solving applicando le conoscenze matematiche a contesti concreti
- Lo studente organizza, rielabora e trasferisce le conoscenze acquisite, dimostrando autonomia e capacità di analisi critica in situazioni nuove

○ **Azione n° 4: PENSARE, CREARE, INNOVARE: CODING, STEAM E INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER IL FUTURO - SPG**

Il progetto si propone di promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività e della collaborazione in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. L'iniziativa intende avvicinare gli studenti alla logica della programmazione, alla robotica educativa e ai concetti base di Intelligenza Artificiale, stimolando la curiosità scientifica, il problem solving e la cittadinanza digitale consapevole, favorendo al contempo la continuità educativa tra i diversi cicli scolastici.

Le attività previste sono modulabili per età e competenze, combinando approcci unplugged, laboratori STEAM, programmazione visuale e robotica educativa, integrando strumenti digitali e analogici. Gli studenti sperimentano in modo pratico la logica algoritmica, la progettazione di applicazioni e la gestione di semplici sistemi intelligenti,



sviluppando abilità cognitive, creative e collaborative.

Il percorso include inoltre una riflessione etica sull'uso dell'IA, promuovendo consapevolezza e responsabilità nell'uso dei dati e delle tecnologie digitali. La didattica adottata è laboratoriale, cooperativa e basata sul problem solving, con valutazione attraverso osservazioni sistematiche, rubriche, autovalutazione e peer review.

Strumenti e piattaforme utilizzati comprendono robot educativi (Bee-Bot, LEGO SPIKE, JIMU), ambienti di programmazione visuale (Scratch Jr, Scratch, MakeCode), dispositivi digitali interattivi, software creativi (Canva, Genially, Book Creator) e piattaforme online di supporto all'apprendimento.

In sintesi, il progetto favorisce lo sviluppo integrato di competenze digitali, logiche, scientifiche e creative, preparandoli a un utilizzo consapevole e creativo delle tecnologie nella vita quotidiana e scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Analizzare problemi e sviluppare soluzioni logiche attraverso algoritmi e modelli



- Progettare e realizzare programmi, simulazioni o prototipi tecnologici con strumenti digitali e di robotica
- Lavorare in gruppo, comunicare risultati e utilizzare le tecnologie in modo responsabile

○ Azione n° 5: MATEMATICA - PNRR DM.19/24 - SPG

Il percorso è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e si propone di favorire il potenziamento delle competenze di base attraverso interventi didattici mirati e strategie di recupero e consolidamento.

Le attività sono finalizzate a sostenere il successo formativo degli studenti, rispondendo ai diversi bisogni educativi e ai tempi di apprendimento individuali, e a promuovere lo sviluppo dell'autonomia, della motivazione allo studio e della fiducia nelle proprie capacità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Consolidare le competenze logico-matematiche di base, applicando procedure e strategie di problem solving adeguate ai diversi livelli di apprendimento
- Comprendere e utilizzare il linguaggio matematico e scientifico per descrivere situazioni, rappresentare dati e risolvere semplici problemi legati alla realtà



- Accrescere l'autonomia, la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità, affrontando attività STEM graduate e collaborative, rispettando i tempi di apprendimento individuali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: A.D'AVINO - STRIANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Paghetta in tasca: imparare a risparmiare e a scegliere**

All'interno del modulo, gli studenti parteciperanno a un compito di realtà finalizzato a sviluppare competenze di educazione finanziaria e consapevolezza dei comportamenti di consumo. Le attività prevedono la simulazione della gestione della paghetta settimanale, attraverso la pianificazione del budget, il bilanciamento tra spese necessarie e opzionali e la definizione di un piccolo obiettivo di risparmio, come l'acquisto di un libro, un gioco o un regalo. Gli studenti monitoreranno i progressi verso il loro obiettivo utilizzando un "salvadanaio visivo" e realizzeranno un salvadanaio creativo, costruito con materiali riciclati e decorato personalmente, in cui raccogliere i risparmi settimanali.

Le attività comprendono inoltre la realizzazione di un piano di spesa scritto e di poster sul risparmio energetico, con l'obiettivo di riflettere sul legame tra comportamenti di consumo e impatto economico e ambientale. Come momento finale, i lavori degli studenti saranno esposti in biblioteca o in un centro culturale locale, dove potranno presentare i propri salvadanai e i poster alla comunità scolastica e ai genitori, valorizzando così le competenze acquisite. Il percorso integra competenze di pianificazione, gestione del denaro, pensiero critico e consapevolezza ambientale, promuovendo allo stesso tempo il lavoro collaborativo e la creatività.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Sulla retta via: cittadini sicuri in strada

All'interno del modulo, gli studenti realizzeranno un compito di realtà volto a promuovere la sicurezza stradale nella comunità scolastica e nel quartiere. Le attività prevedono l'osservazione e la raccolta di dati sul percorso casa-scuola, l'individuazione dei punti critici e l'analisi del contesto stradale. Sulla base delle informazioni raccolte, i gruppi di lavoro realizzeranno materiali informativi come mappe, cartelloni, grafici e jingle musicali, finalizzati a sensibilizzare coetanei e cittadini sui comportamenti sicuri da adottare sulla strada.

I prodotti del progetto comprenderanno un kit di sicurezza stradale per la scuola, contenente la mappa del percorso casa-scuola, cartelloni e poster con slogan e immagini, grafici con i dati raccolti, registrazioni audio/video dei jingle musicali e una presentazione multilingue in italiano con didascalie in inglese e francese. L'attività si concluderà con la presentazione dei lavori durante un evento scolastico, permettendo agli studenti di sviluppare competenze di osservazione, rappresentazione e comunicazione dei dati, creatività, collaborazione e consapevolezza civica e ambientale.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Stop & Go: a prova di incrocio

Nel modulo, gli studenti saranno coinvolti in un compito di realtà finalizzato a promuovere la sicurezza stradale negli incroci attraverso la progettazione di una campagna multimediale. Le attività prevedono l'osservazione e la registrazione dei comportamenti stradali, l'analisi dei dati raccolti e la loro rappresentazione tramite mappe interattive, grafici e infografiche digitali. I gruppi di lavoro realizzeranno anche storie animate, slogan e testi bilingue in italiano, inglese e francese, oltre a effetti sonori e musiche di sottofondo per rendere più efficace e coinvolgente la comunicazione dei messaggi di sicurezza.

La campagna verrà presentata alla comunità scolastica e pubblicata sui canali social della scuola, offrendo agli studenti l'opportunità di sviluppare competenze digitali, capacità di collaborazione, creatività, padronanza nella produzione di contenuti multimediali e consapevolezza civica. Le attività permettono inoltre di approfondire conoscenze relative alle norme e segnaletica stradale, alla sicurezza urbana e alla comunicazione visiva e sonora, integrando apprendimento pratico e consapevolezza sociale.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Conto su di me: strategie per il futuro

Nel modulo, gli studenti saranno coinvolti in un compito di realtà finalizzato a simulare la gestione del bilancio familiare per un mese. Durante l'attività dovranno pianificare e distribuire un budget predefinito tra spese fisse e variabili, gestire eventi imprevisti adattando il bilancio e stabilire obiettivi di risparmio, sviluppando strategie per mantenere una quota di risparmio anche in situazioni non previste. Ogni gruppo elaborerà un piano di bilancio e una relazione finale in cui descrive le decisioni prese e le motivazioni alla base delle proprie scelte, supportando il lavoro con una campagna visiva di sensibilizzazione rivolta ai coetanei.

Le attività prevedono la realizzazione di grafici e tabelle per rappresentare le diverse categorie di spesa, oltre a poster e infografiche per promuovere una gestione responsabile del denaro e del risparmio. Gli studenti svilupperanno competenze nella pianificazione e nell'adattamento del budget, nella classificazione delle spese, nella produzione di dati economici visivi e nella consapevolezza del collegamento tra scelte economiche e benessere individuale e familiare. Inoltre, approfondiranno conoscenze relative ai concetti chiave di economia domestica, all'evoluzione storica dei sistemi di pagamento, all'influenza dei fattori geografici e ambientali sui sistemi economici e al lessico economico in italiano,



inglese e francese, con un'attenzione anche alla rappresentazione del denaro nella musica contemporanea.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Didattica orientativa (OrientaLife)

Il laboratorio favorisce da una parte la crescita dell'autostima dell'alunno/a e la conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte si rendono accessibili conoscenze e informazioni.

Il laboratorio si articola in 6 ore con esperto nella scuola + 6 ore di attività laboratoriale con docenti del consiglio di classe + evento finale provinciale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Scuola.Net (OrientaLife)

Inspiring Girls è un percorso orientativo che aiuta ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di primo grado a riconoscere il proprio talento e a perseguire le proprie aspirazioni, superando gli stereotipi di genere. L'iniziativa educa alla parità e alle pari opportunità, incoraggiando ogni studente a realizzarsi professionalmente nel rispetto della propria individualità. Il progetto prevede incontri in classe con role model che condividono la propria esperienza professionale e personale, ispirando gli studenti a riflettere sulle proprie ambizioni senza farsi condizionare da pregiudizi. Centinaia di donne professioniste in vari settori partecipano come volontarie per offrire modelli femminili di successo, ampliando gli orizzonti degli studenti e motivandoli a seguire le proprie passioni.

Il percorso è strutturato in una parte on line che utilizza siti e piattaforme dedicate + un incontro in presenza della durata complessiva di tre ore strutturato in un'ora di approfondimento a scuola e una visita in azienda della durata di due ore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe III - PNL School (OrientaLife)

Il modulo prevede attività laboratoriali per migliorare il modo di comunicare ed elevare la qualità delle relazioni e i livelli di autoefficacia ed autostima, con l'obiettivo di far acquisire competenze nel campo della comunicazione, declinata in tutte le sue modalità: verbale, paraverbale e non verbale.

Il percorso si articola in 6 ore con esperto + 6 ore di attività laboratoriale con docenti del consiglio di classe (con materiale messo a disposizione dagli esperti esterni) + evento finale provinciale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Orientamento attivo attraverso la PNL - LAB.OR DM.233/24**

Il modulo si configura come un'attività di orientamento ed empowerment finalizzata a promuovere la partecipazione attiva degli studenti, stimolandoli alla riflessione personale, al confronto e alla condivisione, a partire dalle esigenze e dalle difficoltà da loro realmente percepite.

Attraverso una metodologia laboratoriale ed esperienziale, gli studenti sono coinvolti in attività concrete quali riflessioni guidate, storytelling, esercizi creativi, brainstorming e momenti di confronto, che favoriscono la conoscenza di sé, la consapevolezza delle proprie capacità e la progettazione del proprio futuro formativo.

Il percorso mira a sostenere gli studenti nella rielaborazione del proprio vissuto scolastico e nello sviluppo di un approccio più costruttivo e proattivo all'apprendimento, rendendo l'esperienza formativa stimolante, motivante e inclusiva. I momenti espositivi sono integrati con attività operative individuali e di gruppo, al fine di favorire l'interazione, la partecipazione e lo sviluppo di competenze trasversali, in coerenza con le finalità educative del PTOF.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Riconoscersi per orientarsi - LAB.OR DM.233/24

Il progetto è rivolto agli studenti dell'Istituto che manifestano il bisogno di strutturare e definire il proprio progetto formativo, tenendo conto delle attitudini, delle caratteristiche personali e delle potenzialità individuali. L'iniziativa si propone di accompagnare in particolare quegli alunni che appaiono disorientati nel percorso scolastico e che necessitano di strumenti adeguati per riflettere in modo consapevole sulle proprie inclinazioni e sulle scelte future.

Attraverso attività laboratoriali di orientamento vocazionale, il progetto favorisce la conoscenza di sé, la maturazione della capacità di scelta e la presa di coscienza delle proprie motivazioni, promuovendo lo sviluppo armonico della persona. Il percorso si configura non solo come intervento di orientamento scolastico, ma come un vero e proprio cammino di crescita personale, volto a sostenere gli studenti nella definizione di obiettivi realistici e coerenti con le proprie competenze e interessi.

Le attività si svolgono in un'ottica di didattica esperienziale e cooperativa, attraverso metodologie innovative ispirate al Coaching Umanistico, che valorizzano l'ascolto attivo, il confronto di gruppo, l'uso di linguaggi espressivi e la riflessione guidata. Il progetto mira a rendere gli studenti protagonisti responsabili del proprio percorso formativo, stimolando motivazione all'apprendimento, senso di autoefficacia e capacità di autovalutazione critica.

Sono previste inoltre azioni di raccordo con il territorio, quali la partecipazione a iniziative di orientamento e Open Day, al fine di supportare scelte scolastiche consapevoli e coerenti con il progetto di vita di ciascun alunno.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Percorsi di mentoring - PNRR DM.19/24

L'attività di mentoring si configura come un percorso di accompagnamento educativo finalizzato alla creazione di spazi strutturati di ascolto e confronto individuale, volti a sostenere lo studente nella ridefinizione di obiettivi personali e scolastici e nell'individuazione di strategie condivise per il successo formativo.

Attraverso un rapporto educativo personalizzato, il percorso mira a rafforzare la motivazione allo studio, la consapevolezza del valore dell'impegno scolastico e il senso di responsabilità rispetto al proprio percorso di apprendimento.

Il mentoring, svolto da un esperto esterno, ha una durata complessiva di 20 ore e si realizza in orario extracurricolare, con attività individuali calibrate sui bisogni specifici dello studente. L'intervento contribuisce a favorire il benessere scolastico, prevenire il rischio di disorientamento e promuovere una partecipazione attiva e intenzionale alla vita scolastica, in coerenza con le finalità educative del PTOF.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie - PNRR DM.19/24

Il percorso è rivolto ai genitori degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e si propone di supportare le famiglie nel ruolo educativo e orientativo, fornendo strumenti utili per accompagnare i figli in una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Attraverso una serie di incontri informativi e formativi, gestiti da un docente interno esperto, le famiglie ricevono informazioni personalizzate sui percorsi scolastici disponibili, sulle attitudini e sugli interessi degli studenti, favorendo una scelta coerente con il progetto formativo e personale di ciascun alunno.

Le attività si svolgono in gruppi ristretti, al fine di promuovere il confronto, il dialogo e l'approfondimento, per una durata complessiva di 8 ore. Il percorso contribuisce a rafforzare l'alleanza educativa scuola-famiglia e a sostenere processi di orientamento efficaci, in coerenza con le finalità del PTOF.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

○ **Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Scuola che talento! - PNRR DM19/24**

Il corso è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e si configura come un intervento educativo finalizzato al contrasto della dispersione scolastica e al rafforzamento della motivazione allo studio.

Attraverso un percorso laboratoriale incentrato sul gioco e sullo sviluppo del pensiero logico, gli studenti sono coinvolti in attività stimolanti e inclusive che favoriscono l'apprendimento attivo, il problem solving e la partecipazione. Il progetto mira a potenziare competenze cognitive e trasversali, rafforzando l'autostima e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Il percorso, condotto da un formatore interno con il supporto di un tutor interno, ha una durata complessiva di 30 ore e si svolge in orario extracurricolare, in coerenza con le finalità educative e inclusive del PTOF.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MURALES 1/2 - PNRR DM.19/24 - SPG

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e si inserisce nell'ambito delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica. Attraverso un percorso laboratoriale di tipo espressivo e creativo, gli studenti sono coinvolti in attività artistiche finalizzate a favorire la partecipazione attiva, l'inclusione e il benessere scolastico. Il percorso si svolge in orario extracurricolare ed è condotto da figure con specifiche competenze, con il supporto di personale interno, secondo una programmazione coerente con gli obiettivi educativi e formativi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione della competenza "personale, sociale e civica" e della competenza digitale (compresa l'alfabetizzazione all'AI) al fine di contrastare la demotivazione, di favorire l'inclusione, la coesione sociale e il successo formativo.

Traguardo

Incremento di percorsi didattici trasversali e condivisi per lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche e di quelle digitali, affinché tutti gli allievi possano esprimere ed esplicitare le proprie potenzialità, orientarsi e autoregolarsi



nella gestione del proprio agire personale e relazionale.

Risultati attesi

- Aumento della partecipazione e del senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica, attraverso attività artistiche collaborative e inclusive - Sviluppo delle competenze espressive, creative e relazionali, favorendo la capacità di lavorare in gruppo e di comunicare attraverso linguaggi non verbali - Riduzione del rischio di dispersione scolastica, grazie al miglioramento della motivazione, dell'autostima e del benessere emotivo degli alunni coinvolti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● RACCONTARE E RACCONTARSI - PNRR DM.19/24 - SPG

Il progetto, incentrato sui temi del giornalismo e della comunicazione, ha avuto come finalità lo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche degli studenti attraverso un approccio laboratoriale e partecipativo. Le attività hanno permesso agli alunni di conoscere e sperimentare diverse forme di informazione, favorendo la comprensione dei linguaggi e dei processi comunicativi. Il percorso si è articolato in fasi progressive, alternando momenti introduttivi a esperienze pratiche, con attività di produzione scritta e orale, rielaborazione dei contenuti, lavoro cooperativo e utilizzo di strumenti digitali. Gli studenti sono stati guidati nella realizzazione di semplici prodotti informativi, valorizzando la capacità di ricerca, selezione e rielaborazione delle informazioni. Il progetto ha contribuito a rafforzare le competenze trasversali, in particolare il pensiero critico, la creatività, la collaborazione e l'espressione personale, favorendo al contempo la motivazione, la partecipazione attiva e il successo formativo, in coerenza con gli obiettivi del PTOF.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione della competenza "personale, sociale e civica" e della competenza digitale (compresa l'alfabetizzazione all'AI) al fine di contrastare la demotivazione, di favorire l'inclusione, la coesione sociale e il successo formativo.

Traguardo

Incremento di percorsi didattici trasversali e condivisi per lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche e di quelle digitali, affinché tutti gli allievi possano esprimere ed esplicitare le proprie potenzialità, orientarsi e autoregolarsi nella gestione del proprio agire personale e relazionale.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze comunicative e linguistiche, sia orali sia scritte, attraverso la produzione e la rielaborazione di testi informativi - Sviluppo del pensiero critico e della consapevolezza dei linguaggi della comunicazione, con particolare attenzione alla corretta informazione e all'uso responsabile dei media - Incremento della partecipazione, della collaborazione e della motivazione allo studio, favorendo l'espressione personale e il successo formativo degli studenti



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● STREET ART - PNRR DM.19/24 - SPG

Il percorso è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e si inserisce tra le azioni finalizzate al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione del benessere educativo. Attraverso un laboratorio di arte urbana, gli studenti sono coinvolti in attività creative e collaborative volte a sviluppare la propria espressione personale, la creatività e il rispetto degli spazi comuni. Il progetto prevede la progettazione e la realizzazione di un murales su temi di interesse educativo e sociale, scelti e sviluppati dagli studenti con la guida dei docenti e dei tutor. Le attività favoriscono il lavoro di gruppo, la collaborazione, il confronto di idee e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, contribuendo al successo formativo e allo sviluppo delle competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Promozione della competenza "personale, sociale e civica" e della competenza digitale (compresa l'alfabetizzazione all'AI) al fine di contrastare la demotivazione, di favorire l'inclusione, la coesione sociale e il successo formativo.

Traguardo

Incremento di percorsi didattici trasversali e condivisi per lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche e di quelle digitali, affinché tutti gli allievi possano esprimere ed esplicitare le proprie potenzialità, orientarsi e autoregolarsi nella gestione del proprio agire personale e relazionale.

Risultati attesi

- Sviluppo della creatività e delle competenze espressive, attraverso la progettazione e la realizzazione di opere artistiche collettive - Miglioramento delle competenze sociali e relazionali, favorendo la collaborazione, il confronto costruttivo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica - Promozione di valori civici e culturali, come il rispetto degli spazi comuni, l'inclusione e la responsabilità, attraverso attività pratiche e partecipative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TEATRO - PNRR DM.19/24 - SPG

Il percorso è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado e si propone di favorire il potenziamento delle competenze di base e il contrasto alla



dispersione scolastica attraverso interventi personalizzati sui bisogni formativi degli studenti. Il progetto si sviluppa attraverso laboratori teatrali che offrono agli studenti l'opportunità di esprimersi, comunicare e collaborare in un contesto creativo e inclusivo. Le attività teatrali comprendono giochi di ruolo, improvvisazioni, lettura e drammatizzazione di testi, costruzione di scenografie semplici e sperimentazione della voce, del corpo e delle emozioni. Il percorso favorisce lo sviluppo di competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la gestione delle emozioni, l'ascolto attivo, la comunicazione efficace e la creatività. Gli studenti hanno l'opportunità di riflettere su temi di attualità e di vivere esperienze di partecipazione e collaborazione, valorizzando le proprie potenzialità e aumentando motivazione, autostima e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la capacità degli studenti e degli educatori di compiere scelte sane e consapevoli finalizzate alla crescita personale, alla riduzione delle conflittualità, al benessere psicofisico, alla lotta alla dispersione e al disagio giovanile.

Traguardo

Incremento delle attività scolastiche e formative orientate al raggiungimento del benessere psicofisico e alla gestione delle emozioni ed al contrasto della dispersione



scolastica, promuovendo la creazione di percorsi ed ambienti favorevoli che incoraggino relazioni positive, collaborazione, apprendimento e sviluppo personale.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze comunicative e espressive, attraverso la drammatizzazione, l'improvvisazione e l'uso consapevole della voce e del corpo. - Miglioramento delle abilità sociali e relazionali, favorendo la collaborazione, l'ascolto, il lavoro di gruppo e la gestione delle emozioni. - Incremento della motivazione, dell'autostima e del senso di appartenenza, attraverso esperienze creative e partecipative che valorizzano le potenzialità individuali e promuovono il successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DANZA - PNRR DM.19/24 - SPG

Il percorso si propone di favorire il potenziamento delle competenze di base e il contrasto alla dispersione scolastica attraverso interventi personalizzati sui bisogni formativi degli studenti. Il progetto si sviluppa attraverso laboratori di danza, che offrono agli studenti l'opportunità di esprimersi attraverso il movimento, migliorare la coordinazione e sviluppare la consapevolezza corporea. Le attività comprendono esercizi di riscaldamento, coreografie individuali e di gruppo, improvvisazioni guidate e sperimentazione di diversi stili e ritmi. Il percorso favorisce lo sviluppo di competenze trasversali, come la collaborazione, la disciplina, la gestione delle emozioni, la fiducia in sé stessi e la creatività. Gli studenti hanno l'opportunità di vivere esperienze partecipative che valorizzano le proprie potenzialità, incrementano motivazione e autostima e rafforzano il senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la capacità degli studenti e degli educatori di compiere scelte sane e consapevoli finalizzate alla crescita personale, alla riduzione delle conflittualità, al benessere psicofisico, alla lotta alla dispersione e al disagio giovanile.

Traguardo

Incremento delle attività scolastiche e formative orientate al raggiungimento del benessere psicofisico e alla gestione delle emozioni ed al contrasto della dispersione scolastica, promuovendo la creazione di percorsi ed ambienti favorevoli che incoraggino relazioni positive, collaborazione, apprendimento e sviluppo personale.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze motorie e espressive, attraverso l'esplorazione del movimento, delle coreografie e della creatività corporea - Miglioramento delle abilità relazionali e cooperative, favorendo il lavoro di gruppo, l'ascolto e la partecipazione attiva - Incremento della motivazione, dell'autostima e del senso di appartenenza, grazie a esperienze partecipative che valorizzano le potenzialità individuali e promuovono il successo formativo

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PADEL - PNRR DM.19/24 - SPG

Il percorso è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e si inserisce tra le azioni finalizzate al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione del benessere educativo. Il progetto prevede un laboratorio sportivo centrato sul padel, finalizzato a favorire lo sviluppo delle competenze motorie, della coordinazione e della collaborazione tra gli studenti. Le attività comprendono l'apprendimento delle regole del gioco, esercizi tecnici di base (colpi, posizionamento e strategia), giochi di squadra e tornei guidati. Il percorso mira a sviluppare competenze trasversali, quali la capacità di lavorare in gruppo, il rispetto delle regole, la gestione delle emozioni e la motivazione personale. Attraverso il padel, gli studenti hanno l'opportunità di migliorare la propria autostima, incrementare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e vivere esperienze ludico-sportive che favoriscono la partecipazione attiva, la disciplina e il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la capacità degli studenti e degli educatori di compiere scelte sane e consapevoli finalizzate alla crescita personale, alla riduzione delle conflittualità, al benessere psicofisico, alla lotta alla dispersione e al disagio giovanile.

Traguardo

Incremento delle attività scolastiche e formative orientate al raggiungimento del benessere psicofisico e alla gestione delle emozioni ed al contrasto della dispersione scolastica, promuovendo la creazione di percorsi ed ambienti favorevoli che incoraggino relazioni positive, collaborazione, apprendimento e sviluppo personale.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze motorie e sportive, attraverso l'apprendimento delle regole, delle tecniche di base e della strategia di gioco - Miglioramento delle capacità relazionali e cooperative, favorendo la collaborazione, il lavoro di squadra e il rispetto reciproco - Incremento della motivazione, dell'autostima e del senso di appartenenza, grazie a esperienze sportive partecipative che valorizzano le potenzialità individuali e promuovono il successo formativo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● CORO - PNRR DM.19/24 - SPG

Il percorso è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e si inserisce tra le azioni finalizzate al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione del benessere educativo. Il progetto prevede un laboratorio musicale, incentrato sul coro, finalizzato a favorire lo sviluppo delle competenze musicali, dell'orecchio musicale, della vocalità e della capacità di collaborazione tra gli studenti. Le attività comprendono l'apprendimento delle basi del canto corale, esercizi di respirazione e postura, interpretazione di brani di diversi generi musicali, armonizzazione delle voci e momenti di esibizione collettiva. Il percorso mira anche a sviluppare competenze trasversali, quali la capacità di lavorare in gruppo, la disciplina, la gestione delle emozioni e la motivazione personale. Attraverso il canto corale, gli studenti hanno l'opportunità di incrementare l'autostima, vivere esperienze di collaborazione, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e partecipare attivamente alla vita educativa della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione della competenza "personale, sociale e civica" e della competenza digitale (compresa l'alfabetizzazione all'AI) al fine di contrastare la demotivazione, di favorire l'inclusione, la coesione sociale e il successo formativo.



Traguardo

Incremento di percorsi didattici trasversali e condivisi per lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche e di quelle digitali, affinché tutti gli allievi possano esprimere ed esplicitare le proprie potenzialità, orientarsi e autoregolarsi nella gestione del proprio agire personale e relazionale.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze musicali e vocali, attraverso l'apprendimento del canto corale, l'armonizzazione delle voci e la partecipazione a esecuzioni collettive - Miglioramento delle capacità relazionali e cooperative, favorendo il lavoro di gruppo, l'ascolto reciproco e la collaborazione tra gli studenti - Incremento della motivazione, dell'autostima e del senso di appartenenza, grazie a esperienze musicali partecipative che valorizzano le potenzialità individuali e promuovono il successo formativo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LATINO - PNRR DM.19/24 - SPG

Il percorso è rivolto agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I Grado e si propone di favorire il potenziamento delle competenze linguistiche di base, attraverso interventi mirati e strategie personalizzate di recupero e consolidamento, con particolare attenzione anche allo studio del latino come strumento di comprensione della lingua italiana e delle radici linguistiche. Le attività comprendono esercizi di grammatica, lettura e comprensione dei testi, traduzione guidata di semplici frasi latine e attività laboratoriali che rendono lo studio del latino più



concreto e partecipativo. Gli studenti hanno l'opportunità di consolidare le proprie competenze linguistiche, sviluppare capacità di analisi e ragionamento, e acquisire consapevolezza dell'evoluzione della lingua e del lessico. Il percorso mira inoltre a sostenere il successo formativo, valorizzare i tempi di apprendimento individuali e promuovere lo sviluppo dell'autostima, della fiducia in sé stessi e della motivazione allo studio, favorendo l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica.

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti che raggiungono livelli adeguati o avanzati (3,4, e 5) nelle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica entro i prossimi tre anni scolastici.

Risultati attesi

- Consolidamento delle competenze linguistiche di base, sia in italiano sia nello studio del latino, con miglioramento nella lettura, comprensione e produzione di testi - Sviluppo di capacità analitiche e di ragionamento linguistico, attraverso attività di grammatica, traduzione guidata e comprensione delle strutture della lingua latina e italiana - Incremento dell'autostima, della



motivazione e della partecipazione attiva, grazie a interventi personalizzati e laboratoriali che valorizzano le potenzialità individuali e favoriscono il successo formativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ITALIANO - PNRR DM.19/24 - SPG

Il percorso è rivolto agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I Grado e si propone di favorire il potenziamento delle competenze linguistiche di base attraverso interventi mirati e strategie personalizzate di recupero e consolidamento. Le attività, progettate in orario extracurriculare per un totale di 25 ore, comprendono esercizi di lettura, comprensione del testo, produzione scritta, arricchimento del lessico e laboratori di scrittura creativa. Gli studenti hanno l'opportunità di consolidare le proprie conoscenze linguistiche, sviluppare capacità di analisi e ragionamento e acquisire maggiore consapevolezza della lingua italiana. Il percorso mira inoltre a sostenere il successo formativo, valorizzare i tempi di apprendimento individuali e promuovere l'autostima, la fiducia in sé stessi e la motivazione allo studio, favorendo l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica.

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti che raggiungono livelli adeguati o avanzati (3,4, e 5) nelle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica entro i prossimi tre anni scolastici.

Risultati attesi

- Consolidamento delle competenze linguistiche di base, con miglioramento nella lettura, comprensione e produzione di testi in lingua italiana - Sviluppo di capacità analitiche e di ragionamento linguistico, attraverso esercizi mirati di grammatica, lessico e strutture della lingua - Incremento dell'autostima, della motivazione e della partecipazione attiva, grazie a interventi personalizzati e laboratoriali che valorizzano le potenzialità individuali e favoriscono il successo formativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LA MAGIA DELLE PAROLE: UN LABORATORIO PER L'ITALIANO - AGENDA SUD - PRIMARIA

Il percorso è rivolto agli alunni della Scuola Primaria e mira a sviluppare le competenze linguistiche di base attraverso attività laboratoriali, creative e partecipative. Gli studenti lavorano su testi narrativi e piccoli dialoghi, sperimentano la lettura espressiva, la scrittura creativa e giochi teatrali, con l'obiettivo di migliorare la comprensione e l'espressione orale e scritta. Il laboratorio, della durata di 30 ore suddivise in 10 incontri, favorisce la collaborazione, il rispetto delle regole, la gestione delle emozioni e la creatività. Il percorso culmina in una breve rappresentazione teatrale, che permette ai bambini di mettere in pratica quanto appreso e di vivere un'esperienza di successo condiviso, rafforzando motivazione e autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica.

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti che raggiungono livelli adeguati o avanzati (3,4, e 5) nelle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica entro i prossimi tre anni scolastici.



Risultati attesi

- Miglioramento della comprensione e produzione di testi, sia scritti sia orali, attraverso attività ludico-didattiche - Sviluppo della creatività, dell'espressività e della capacità di lavorare insieme, grazie al teatro e alle attività di gruppo - Incremento dell'autostima, della motivazione e della partecipazione attiva, con realizzazione di una performance finale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ITA BASE II/V - AGENDA SUD - PRIMARIA

Il percorso è rivolto agli alunni della Scuola Primaria e si propone di potenziare le competenze linguistiche di base in modo completo, lavorando su comprensione orale, lettura, scrittura e produzione orale. Le attività, strutturate in laboratori interattivi, mirano a migliorare la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare in italiano, arricchire il vocabolario, consolidare le regole grammaticali e ortografiche e favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti, con particolare attenzione a chi presenta difficoltà specifiche. Gli incontri prevedono letture collettive, esercizi di scrittura creativa, lettura espressiva, attività di grammatica ludica e scrittura guidata, stimolando la creatività, la motivazione e l'inclusione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica.

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti che raggiungono livelli adeguati o avanzati (3,4, e 5) nelle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica entro i prossimi tre anni scolastici.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche di base: comprensione, lettura, scrittura e produzione orale - Arricchimento del lessico e consolidamento delle regole grammaticali, ortografiche e sintattiche - Incremento dell'autostima, della motivazione e della partecipazione attiva, con maggiore sicurezza nell'uso della lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● IO CANTO - LAB.OR DM.233/24 - SPG

Il percorso è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e mira a sviluppare competenze musicali e trasversali attraverso il canto corale e attività di espressione creativa. Gli studenti apprendono nozioni musicali di base, sviluppano la capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e autocontrollo, e sperimentano la voce come strumento di aggregazione e comunicazione. Le attività prevedono esercizi di riscaldamento vocale, vocalizzi, canto corale (all'unisono e a canone), utilizzo di strumenti a percussione e basi musicali, ascolto critico di brani di vario genere e registrazioni audio/video per l'autovalutazione. Il percorso favorisce la cooperazione, la motivazione, l'autostima e la partecipazione attiva degli studenti, valorizzando le capacità individuali e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione della competenza "personale, sociale e civica" e della competenza digitale (compresa l'alfabetizzazione all'AI) al fine di contrastare la demotivazione, di favorire l'inclusione, la coesione sociale e il successo formativo.

Traguardo

Incremento di percorsi didattici trasversali e condivisi per lo sviluppo delle



competenze personali, sociali e civiche e di quelle digitali, affinché tutti gli allievi possano esprimere ed esplicitare le proprie potenzialità, orientarsi e autoregolarsi nella gestione del proprio agire personale e relazionale.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze musicali, vocali e corali, con sviluppo dell'orecchio melodico e armonico - Sviluppo di competenze trasversali: attenzione, autocontrollo, collaborazione e capacità di ascolto - Incremento dell'autostima, della motivazione e della partecipazione attiva, attraverso esperienze di canto collettivo e produzione musicale condivisa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● DEBATE - LAB.OR DM.233/24 - SPG

Il percorso è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e utilizza la metodologia del debate per sviluppare competenze comunicative, critiche e relazionali. Gli studenti, organizzati in squadre, si confrontano su temi di attualità o argomenti non convenzionali, sostenendo posizioni assegnate secondo regole precise, con il supporto di esercizi di documentazione e analisi critica. Il laboratorio favorisce il public speaking, l'ascolto attivo, la capacità di argomentare, la ricerca e selezione delle informazioni, la collaborazione tra pari e l'autovalutazione. L'esperienza contribuisce allo sviluppo del pensiero critico, della consapevolezza culturale, dell'autostima e del rispetto delle regole e dei punti di vista diversi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica.

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti che raggiungono livelli adeguati o avanzati (3,4, e 5) nelle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica entro i prossimi tre anni scolastici.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze comunicative e di public speaking - Sviluppo del pensiero critico, della capacità di argomentare e di confrontarsi con opinioni diverse - Incremento dell'autostima, della partecipazione attiva e della responsabilità individuale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TI LASCIO UN SEGNO - PIANO ESTATE SEMPRE INSIEME - SPG

Il percorso è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla lavorazione della ceramica, sviluppando competenze artistiche, manuali e creative. Gli studenti apprendono tecniche di modellazione e decorazione, realizzano elaborati individuali e di gruppo e producono modellini di monumenti o oggetti significativi, valorizzando la conoscenza del territorio e delle tradizioni locali. Il progetto favorisce l'apprendimento attivo, il problem solving, la creatività e la collaborazione tra pari, stimolando la capacità di concentrazione, la precisione manuale e la progettualità. Le attività permettono inoltre di valorizzare le attitudini individuali e di sviluppare competenze trasversali utili in ambito scolastico e personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione della competenza "personale, sociale e civica" e della competenza digitale (compresa l'alfabetizzazione all'AI) al fine di contrastare la demotivazione, di



favorire l'inclusione, la coesione sociale e il successo formativo .

Traguardo

Incremento di percorsi didattici trasversali e condivisi per lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche e di quelle digitali, affinché tutti gli allievi possano esprimere ed esplicitare le proprie potenzialità, orientarsi e autoregolarsi nella gestione del proprio agire personale e relazionale.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze artistiche e manuali attraverso la lavorazione della ceramica -
Miglioramento della creatività, della precisione e della capacità di progettazione - Incremento della collaborazione, della partecipazione attiva e della consapevolezza delle tradizioni artistiche locali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio ceramica

● IL MIO CORPO RACCONTA ATTRAVERSO LA DANZA - PIANO ESTATE SEMPRE INSIEME - PRIMARIA

Il percorso è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e utilizza la danza come linguaggio espressivo non verbale per stimolare creatività, comunicazione e socializzazione. Gli studenti imparano a utilizzare il corpo per esprimere emozioni, idee e pensieri, sviluppando consapevolezza corporea, controllo posturale e capacità di movimento nello spazio e nel tempo. Il laboratorio favorisce l'acquisizione di competenze trasversali, come fiducia in sé, gestione



delle emozioni, collaborazione e rispetto del gruppo, offrendo un contesto piacevole e stimolante in cui sperimentare il movimento come strumento di espressione personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la capacità degli studenti e degli educatori di compiere scelte sane e consapevoli finalizzate alla crescita personale, alla riduzione delle conflittualità, al benessere psicofisico, alla lotta alla dispersione e al disagio giovanile.

Traguardo

Incremento delle attività scolastiche e formative orientate al raggiungimento del benessere psicofisico e alla gestione delle emozioni ed al contrasto della dispersione scolastica, promuovendo la creazione di percorsi ed ambienti favorevoli che incoraggino relazioni positive, collaborazione, apprendimento e sviluppo personale.

Risultati attesi

- Incremento delle capacità espressive attraverso il movimento e la danza - Maggiore sicurezza, autocontrollo emotivo e partecipazione attiva - Sviluppo di creatività, collaborazione e consapevolezza corporea

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORI D'AUTORE - PIANO ESTATE SEMPRE INSIEME - PRIMARIA

Il progetto corale si propone di promuovere la cultura musicale come strumento di crescita personale, sociale e cognitiva degli studenti. L'attività corale valorizza il linguaggio musicale come mezzo di espressione e comunicazione tra pari, favorendo l'inclusione e la socializzazione. Il progetto coinvolge alunni, docenti e famiglie, creando momenti di condivisione artistica e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Gli studenti sviluppano competenze percettivo-sensoriali, affettivo-relazionali, espressive, comunicative e sociali, attraverso l'ascolto attivo, il lavoro di gruppo, l'interpretazione vocale e l'uso del corpo come strumento espressivo. Dal punto di vista cognitivo, il progetto prevede esercizi di respirazione e vocalizzi, l'apprendimento dei fondamenti del linguaggio musicale (ritmo, intensità e altezza) e attività ritmico-motorie per migliorare la coordinazione. In questo modo, l'esperienza corale offre agli studenti un percorso educativo completo, motivante e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione della competenza "personale, sociale e civica" e della competenza digitale (compresa l'alfabetizzazione all'AI) al fine di contrastare la demotivazione, di favorire l'inclusione, la coesione sociale e il successo formativo.

Traguardo

Incremento di percorsi didattici trasversali e condivisi per lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche e di quelle digitali, affinché tutti gli allievi possano esprimere ed esplicitare le proprie potenzialità, orientarsi e autoregolarsi nella gestione del proprio agire personale e relazionale.

Risultati attesi

- Sviluppo delle capacità musicali e vocali: miglioramento dell'intonazione, del ritmo e della corretta impostazione della voce attraverso il canto e semplici esercizi ritmico-motori - Crescita personale e relazionale: aumento dell'autostima, della collaborazione con i compagni e della capacità di ascoltare e rispettare gli altri - Partecipazione alla vita della scuola: coinvolgimento attivo in eventi corali e momenti di condivisione che rafforzano il senso di comunità scolastica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● PROGETTO BENESSERE - PRIMARIA/SPG

Il Servizio di Psicologia Scolastica, promosso e finanziato dalla Regione Campania in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della regione, ha come finalità generale la promozione della salute e del benessere psicosociale all'interno delle istituzioni scolastiche. Il progetto si propone di realizzare interventi a favore degli studenti, delle loro famiglie e del personale scolastico, docente e non docente, con l'obiettivo di supportare la crescita personale, relazionale ed emotiva. Le attività previste comprendono interventi in classe, circle time e laboratori di gruppo sulla gestione delle emozioni, sportelli di ascolto rivolti ai genitori e agli studenti della scuola secondaria di primo grado, nonché consulenze e supporto agli insegnanti e ai consigli di classe. Gli interventi sono modulati in base all'età e alle esigenze dei destinatari: per la scuola dell'Infanzia sono rivolti a docenti e famiglie che ne fanno richiesta; per la scuola Primaria possono coinvolgere l'intera classe, i docenti, i consigli di classe o le famiglie su richiesta; per la scuola Secondaria di primo grado sono rivolti all'intera classe, al singolo studente o ai docenti e alle famiglie, sempre previa autorizzazione dei genitori quando necessario. Il servizio rappresenta uno strumento fondamentale per favorire il benessere psicologico, la prevenzione del disagio e la promozione di un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la capacità degli studenti e degli educatori di compiere scelte sane e consapevoli finalizzate alla crescita personale, alla riduzione delle conflittualità, al benessere psicofisico, alla lotta alla dispersione e al disagio giovanile.

Traguardo

Incremento delle attività scolastiche e formative orientate al raggiungimento del benessere psicofisico e alla gestione delle emozioni ed al contrasto della dispersione scolastica, promuovendo la creazione di percorsi ed ambienti favorevoli che incoraggino relazioni positive, collaborazione, apprendimento e sviluppo personale.

Risultati attesi

- Miglioramento del benessere emotivo e relazionale degli studenti: gli interventi in classe, i laboratori di gruppo e gli sportelli di ascolto favoriscono la gestione delle emozioni, l'autostima e la capacità di relazionarsi con gli altri - Supporto alle famiglie e al personale scolastico: attraverso consulenze, sportelli di ascolto e attività informative, si potenziano le competenze genitoriali e professionali nella gestione di situazioni emotive e relazionali - Promozione di un ambiente scolastico positivo e inclusivo: le attività del progetto contribuiscono alla prevenzione del disagio, al rafforzamento della coesione tra studenti e docenti e alla diffusione di pratiche di supporto psicologico condivise all'interno della scuola

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA ATTIVA INFANZIA/KIDS/JUNIOR - INFANZIA/PRIMARIA/SPG

Il progetto Scuola Attiva, promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani tramite il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si propone di promuovere l'educazione motoria e sportiva degli studenti fin dalla scuola dell'infanzia. Il percorso prosegue nella scuola primaria, con particolare attenzione all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e con attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di primo grado, offrendo agli studenti orientamento e approfondimento sportivo, anche attraverso la collaborazione con Organismi Sportivi. Il progetto mira a favorire lo sviluppo psicomotorio, la conoscenza del proprio corpo, la pratica motoria regolare e la cultura dello sport come strumento di benessere, socializzazione e crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Rafforzare la capacità degli studenti e degli educatori di compiere scelte sane e consapevoli finalizzate alla crescita personale, alla riduzione delle conflittualità, al benessere psicofisico, alla lotta alla dispersione e al disagio giovanile.

Traguardo

Incremento delle attività scolastiche e formative orientate al raggiungimento del benessere psicofisico e alla gestione delle emozioni ed al contrasto della dispersione scolastica, promuovendo la creazione di percorsi ed ambienti favorevoli che incoraggino relazioni positive, collaborazione, apprendimento e sviluppo personale.

Risultati attesi

- Sviluppo delle capacità psicomotorie di base, coordinazione e consapevolezza del proprio corpo attraverso giochi e attività motorie guidate (INFANZIA) - Apprendimento degli schemi motori fondamentali e avvio alle diverse discipline sportive, con promozione della collaborazione, del fair play e della socializzazione tra compagni (PRIMARIA) - Consolidamento delle abilità motorie e orientamento alla pratica sportiva, con partecipazione ad attività propedeutiche e collaborazione con Organismi Sportivi, favorendo il benessere fisico, la motivazione e la partecipazione responsabile (SPG)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● CONNESSIONI TRA BODY PERCUSSION E



ANTROPOLOGIA LOCALE IN CAMPANIA - PROGRAMMA NAZIONALE PIANO DELLE ARTI - SPG

Il progetto si propone di promuovere la cultura umanistica e la conoscenza del patrimonio culturale e musicale della Campania attraverso un approccio creativo e laboratoriale. Il percorso integra la pratica della body percussion con l'esplorazione delle tradizioni, dei ritmi e delle storie locali, valorizzando il legame tra musica, movimento e cultura del territorio. L'iniziativa favorisce lo sviluppo delle competenze pratiche e storico-critiche degli studenti in ambito musicale e artistico, stimola la creatività e la capacità espressiva, e promuove la socializzazione e la collaborazione attraverso attività di gruppo e momenti di condivisione. Inoltre, il nostro Istituto partecipa attivamente a una rete di scuole, collaborando con altri istituti per l'attuazione del progetto, favorendo lo scambio di esperienze, buone pratiche e la costruzione di percorsi condivisi. Il progetto contribuisce così alla valorizzazione del patrimonio culturale regionale, all'apprendimento dei linguaggi artistici e musicali e alla sensibilizzazione verso le tradizioni locali, in linea con le finalità del Piano delle Arti di potenziamento della creatività, delle conoscenze storico-artistiche e delle competenze culturali degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione della competenza "personale, sociale e civica" e della competenza



digitale (compresa l'alfabetizzazione all'AI) al fine di contrastare la demotivazione, di favorire l'inclusione, la coesione sociale e il successo formativo .

Traguardo

Incremento di percorsi didattici trasversali e condivisi per lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche e di quelle digitali, affinché tutti gli allievi possano esprimere ed esplicitare le proprie potenzialità, orientarsi e autoregolarsi nella gestione del proprio agire personale e relazionale.

Risultati attesi

- Competenze musicali e creative - Valorizzazione del patrimonio locale - Collaborazione e socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● ICARO 26 (EDUSTRADA) - PRIMARIA

Il progetto, promosso dalla Polizia di Stato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, porta nelle scuole primarie l'educazione stradale e la cultura della sicurezza. L'iniziativa mira a sviluppare nei bambini la conoscenza delle regole



del Codice della Strada, l'importanza della prudenza e del rispetto reciproco, e la consapevolezza dei comportamenti sicuri come pedoni e piccoli ciclisti. Gli incontri, condotti da tutor e formatori della Polizia Stradale, prevedono attività in aula e laboratori pratici, pensati per stimolare la riflessione, la responsabilità e la partecipazione attiva dei più piccoli, promuovendo comportamenti corretti e la prevenzione dei rischi nella vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione della competenza "personale, sociale e civica" e della competenza digitale (compresa l'alfabetizzazione all'AI) al fine di contrastare la demotivazione, di favorire l'inclusione, la coesione sociale e il successo formativo.

Traguardo

Incremento di percorsi didattici trasversali e condivisi per lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche e di quelle digitali, affinché tutti gli allievi possano esprimere ed esplicitare le proprie potenzialità, orientarsi e autoregolarsi nella gestione del proprio agire personale e relazionale.



Risultati attesi

- Sviluppo della conoscenza delle principali regole del Codice della Strada e dei comportamenti sicuri come pedoni e ciclisti - Promozione di atteggiamenti responsabili e collaborativi nella vita quotidiana e nella fruizione degli spazi pubblici - Capacità di riconoscere situazioni a rischio e adottare comportamenti corretti per prevenire incidenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SCUOLA INCANTO - PRIMARIA/SPG

Il progetto offre agli studenti e ai docenti l'opportunità di avvicinarsi al canto e all'opera lirica, vivendo da protagonisti il fascino del melodramma. Il progetto prevede per quest'anno la partecipazione al Teatro di San Carlo con l'opera Aida di Giuseppe Verdi. L'iniziativa comprende seminari, incontri e laboratori dedicati alla scoperta della vita, delle opere, dei personaggi, delle trame e delle arie, supportati da materiali didattici quali libri e DVD. Grazie a un metodo originale e coinvolgente, che integra momenti ludici e pratici, gli studenti imparano a conoscere il mondo della lirica attraverso lo studio del canto e attività interattive, stimolando la creatività, la sensibilità musicale e l'interesse per il patrimonio culturale e artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione della competenza "personale, sociale e civica" e della competenza digitale (compresa l'alfabetizzazione all'AI) al fine di contrastare la demotivazione, di favorire l'inclusione, la coesione sociale e il successo formativo.

Traguardo

Incremento di percorsi didattici trasversali e condivisi per lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche e di quelle digitali, affinché tutti gli allievi possano esprimere ed esplicitare le proprie potenzialità, orientarsi e autoregolarsi nella gestione del proprio agire personale e relazionale.

Risultati attesi

- Acquisizione delle basi del canto e delle tecniche vocali, con attenzione all'interpretazione delle arie - Familiarizzazione con la vita, le opere e i personaggi dell'opera lirica, promuovendo l'interesse per la musica e il teatro - Coinvolgimento in laboratori e attività ludico-didattiche che stimolano l'espressività, la collaborazione e la socializzazione tra studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCO CON IL CORPO - INFANZIA

Il progetto nasce dal bisogno dei bambini di esplorare il mondo attraverso il movimento, l'azione e l'esperienza diretta. Il corpo rappresenta per il bambino il primo e più importante strumento di conoscenza, comunicazione ed espressione. Attraverso attività ludiche, motorie ed espressive, i bambini vengono accompagnati alla scoperta del proprio corpo, delle sue possibilità e dei suoi limiti, favorendo lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della sicurezza in sé. Le proposte di gioco permettono ai bambini di: conoscere e nominare le diverse parti del corpo; sperimentare schemi motori di base (camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare); coordinare i movimenti nello spazio; esprimere emozioni e stati d'animo attraverso il corpo e il movimento; relazionarsi con gli altri rispettando regole, turni e spazi condivisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la capacità degli studenti e degli educatori di compiere scelte sane e consapevoli finalizzate alla crescita personale, alla riduzione delle conflittualità, al



benessere psicofisico, alla lotta alla dispersione e al disagio giovanile.

Traguardo

Incremento delle attività scolastiche e formative orientate al raggiungimento del benessere psicofisico e alla gestione delle emozioni ed al contrasto della dispersione scolastica, promuovendo la creazione di percorsi ed ambienti favorevoli che incoraggino relazioni positive, collaborazione, apprendimento e sviluppo personale.

Risultati attesi

- Riconoscere e usare il proprio corpo in modo consapevole - Sviluppare coordinazione e abilità motorie di base - Relazionarsi ed esprimersi attraverso il movimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Atrio interno della scuola

● EMOZIONI A COLORI - PRIMARIA

Il progetto si propone di promuovere il benessere psicofisico degli studenti, favorendo lo sviluppo delle competenze relazionali e la capacità di comprendere se stessi e le proprie interazioni con gli altri. Partendo dalla consapevolezza che ciascun bambino vive in diversi contesti – familiare, scolastico, amicale – il progetto mira a creare un equilibrio tra le richieste dei vari ambienti di vita, prevenendo il disadattamento e sostenendo il benessere globale. Attraverso attività mirate, gli studenti apprendono a riconoscere e gestire le proprie emozioni, a sviluppare comportamenti pro-sociali, collaborativi e rispettosi, e a far fronte a situazioni di stress emotivo. L'educazione emotiva fornisce strumenti cognitivi, linguistici e sociali per



nominare, comprendere e armonizzare le esperienze emotive individuali e collettive, favorendo la costruzione di relazioni positive e il rafforzamento dell'autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la capacità degli studenti e degli educatori di compiere scelte sane e consapevoli finalizzate alla crescita personale, alla riduzione delle conflittualità, al benessere psicofisico, alla lotta alla dispersione e al disagio giovanile.

Traguardo

Incremento delle attività scolastiche e formative orientate al raggiungimento del benessere psicofisico e alla gestione delle emozioni ed al contrasto della dispersione scolastica, promuovendo la creazione di percorsi ed ambienti favorevoli che incoraggino relazioni positive, collaborazione, apprendimento e sviluppo personale.

Risultati attesi

- Capacità di riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni in modo consapevole - Favorire la collaborazione, il rispetto reciproco e la solidarietà tra studenti - Rafforzamento della fiducia in sé, della resilienza emotiva e della capacità di affrontare situazioni di stress

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FUORI DALLA RETE - INFANZIA/PRIMARIA/SPG

Il progetto per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo si inserisce all'interno dell'unità didattica di Educazione civica dedicata alla Costituzione, con particolare riferimento all'art. 3, che sancisce il principio di uguaglianza e il rispetto dell'unicità di ciascun individuo. La scuola promuove un clima di convivenza civile, garantendo a tutti gli alunni un ambiente di apprendimento sicuro, sereno e inclusivo, fondamentale per lo studio e la crescita personale. Attraverso attività formative e momenti di riflessione, il progetto mira a sviluppare nei ragazzi attitudini di rispetto, responsabilità e solidarietà, sia nella vita reale che nell'uso consapevole della rete, fornendo strumenti efficaci per prevenire e affrontare situazioni di bullismo e cyberbullismo. La collaborazione con le famiglie e la comunità scolastica rafforza l'obiettivo di formare cittadini responsabili e partecipi, capaci di contribuire positivamente alla società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la capacità degli studenti e degli educatori di compiere scelte sane e consapevoli finalizzate alla crescita personale, alla riduzione delle conflittualità, al benessere psicofisico, alla lotta alla dispersione e al disagio giovanile.

Traguardo

Incremento delle attività scolastiche e formative orientate al raggiungimento del benessere psicofisico e alla gestione delle emozioni ed al contrasto della dispersione scolastica, promuovendo la creazione di percorsi ed ambienti favorevoli che incoraggino relazioni positive, collaborazione, apprendimento e sviluppo personale.

Risultati attesi

- Sviluppo della consapevolezza e del rispetto - Promozione di atteggiamenti pro-sociali e responsabili, sia nella vita reale sia in rete - Rafforzamento della convivenza civile e della collaborazione tra alunni, docenti e famiglie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **UNA SCUOLA PER TUTTI - SPG**

Il progetto nasce dall'esigenza di costruire un ambiente educativo inclusivo, capace di



valorizzare le differenze e di rispondere alle specifiche esigenze di ciascun alunno. La scuola mira a promuovere percorsi di apprendimento personalizzati e strategie didattiche flessibili, in modo da garantire pari opportunità di crescita culturale, sociale e relazionale. Particolare attenzione è rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali, tra cui quelli con DSA, disturbi dell'attenzione, difficoltà linguistiche o svantaggio socio-culturale, mediante interventi mirati e monitoraggio costante dei progressi. L'obiettivo principale è favorire lo sviluppo di competenze cognitive, relazionali e comportamentali, promuovendo autonomia, partecipazione e inclusione, affinché ogni studente possa esprimere pienamente il proprio potenziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la capacità degli studenti e degli educatori di compiere scelte sane e consapevoli finalizzate alla crescita personale, alla riduzione delle conflittualità, al benessere psicofisico, alla lotta alla dispersione e al disagio giovanile.

Traguardo

Incremento delle attività scolastiche e formative orientate al raggiungimento del benessere psicofisico e alla gestione delle emozioni ed al contrasto della dispersione scolastica, promuovendo la creazione di percorsi ed ambienti favorevoli che incoraggino relazioni positive, collaborazione, apprendimento e sviluppo personale.



Risultati attesi

- Miglioramento di ortografia, lessico, logica e comprensione, monitorato rispetto al livello iniziale - Maggiore capacità di attenzione, organizzazione e comportamento adattivo in classe - Maggiore collaborazione tra pari e coinvolgimento nelle attività scolastiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● VIAGGIO TRA LE RIGHE - SPG

Il progetto intende accompagnare gli alunni della scuola secondaria di primo grado in un percorso di scoperta e riscoperta della lettura come esperienza personale e collettiva. L'iniziativa mira a trasformare il momento della lettura in un'occasione di dialogo, riflessione e creatività, offrendo agli studenti l'opportunità di sperimentare diversi generi letterari, confrontarsi con autori contemporanei e reinterpretare le storie attraverso linguaggi diversi (scrittura, arti visive, media digitali, ecc.). La lettura viene proposta non solo come competenza, ma come viaggio interiore e culturale, capace di formare cittadini più consapevoli, empatici e partecipi della realtà che li circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica.

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti che raggiungono livelli adeguati o avanzati (3,4, e 5) nelle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica entro i prossimi tre anni scolastici.

Risultati attesi

- Incremento dell'interesse per la lettura - Maggiore capacità di comprensione, analisi e interpretazione del testo - Consolidamento delle competenze comunicative e relazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● MUSICA E TERRITORIO - SPG

Il progetto promuove la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio musicale locale, collegando la pratica musicale alla storia, alle tradizioni e all'identità culturale del territorio. Intende, inoltre, stimolare la partecipazione attiva della comunità e favorire la scoperta di luoghi, strumenti e repertori tipici della zona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione della competenza "personale, sociale e civica" e della competenza digitale (compresa l'alfabetizzazione all'AI) al fine di contrastare la demotivazione, di favorire l'inclusione, la coesione sociale e il successo formativo.

Traguardo

Incremento di percorsi didattici trasversali e condivisi per lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche e di quelle digitali, affinché tutti gli allievi possano esprimere ed esplicitare le proprie potenzialità, orientarsi e autoregolarsi nella gestione del proprio agire personale e relazionale.



Risultati attesi

- Crescita delle competenze musicali - Valorizzazione del patrimonio locale - Incremento della partecipazione a eventi e laboratori musicali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

● RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE NELLA LINGUA ITALIANA - SPG

Dall'analisi dei risultati delle prove d'Istituto e del primo quadrimestre è emersa la necessità di rafforzare le competenze di base in Italiano, promuovendo maggiore autonomia, fiducia in sé stessi e padronanza degli strumenti linguistici fondamentali. Il percorso mira a recuperare conoscenze e abilità pregresse, migliorando la comprensione dei testi, l'uso corretto della lingua scritta e orale, la capacità di argomentare e di applicare le regole grammaticali in contesti pratici. La didattica proposta fornirà agli studenti strategie e strumenti per affrontare con sicurezza sia le attività scolastiche sia situazioni comunicative quotidiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica.

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti che raggiungono livelli adeguati o avanzati (3,4, e 5) nelle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica entro i prossimi tre anni scolastici.

Risultati attesi

- Incremento della capacità di leggere, interpretare e comprendere testi scritti di vario tipo - Uso corretto della lingua italiana nella scrittura e nell'espressione orale, con maggiore sicurezza grammaticale e lessicale - Maggiore sicurezza nello svolgere compiti, organizzare i pensieri e formulare ragionamenti chiari e coerenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● RECUPERO E POTENZIAMENTO DEL LATINO - SPG

Il progetto è finalizzato a offrire agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado un percorso strutturato di recupero e potenziamento della lingua latina, in funzione orientativa e di accompagnamento al passaggio ai licei. Lo studio del latino è proposto come strumento formativo di valore, in grado di favorire la crescita linguistica, logica e culturale degli studenti, sviluppando la riflessione metalinguistica, la capacità di analisi e l'acquisizione di un metodo di studio efficace. Il percorso, della durata complessiva di 20 ore, è organizzato in due gruppi di livello, al fine di rispondere in modo flessibile e inclusivo ai diversi bisogni formativi degli studenti: un gruppo rivolto agli alunni che si avvicinano per la prima volta allo studio del latino e un gruppo destinato a coloro che hanno già avviato il percorso negli anni precedenti, con l'obiettivo di consolidare e ampliare le competenze già acquisite. L'impianto metodologico è di tipo laboratoriale e interattivo e prevede attività di riflessione grammaticale, traduzione guidata e utilizzo di strumenti digitali, valorizzando un approccio attivo e motivante allo studio della disciplina. Particolare attenzione è riservata al collegamento tra la lingua latina e la lingua italiana, nonché allo sviluppo delle competenze logiche e linguistiche funzionali al successo formativo e alla prosecuzione degli studi nella scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica.



Traguardo

Incremento della percentuale di studenti che raggiungono livelli adeguati o avanzati (3,4, e 5) nelle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica entro i prossimi tre anni scolastici.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche e logiche - Sviluppo di capacità di analisi e riflessione linguistica - Consolidamento o acquisizione delle strutture grammaticali di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UN MONDO DI PACE - INFANZIA

Il progetto di fine triennio è finalizzato a promuovere nei bambini della scuola dell'infanzia la scoperta e la valorizzazione dei principi fondamentali della convivenza civile, quali pace, rispetto, solidarietà, inclusione, dialogo e cooperazione. Il percorso educativo prevede esperienze concrete, attività ludiche e momenti di riflessione condivisa, attraverso i quali i bambini sono accompagnati a riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri, a sviluppare comportamenti empatici e a comprendere l'importanza delle regole come strumenti di benessere e armonia all'interno della comunità. L'iniziativa favorisce lo sviluppo di competenze sociali e relazionali, promuovendo atteggiamenti di collaborazione e responsabilità fin dai primi anni di scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione della competenza "personale, sociale e civica" e della competenza digitale (compresa l'alfabetizzazione all'AI) al fine di contrastare la demotivazione, di favorire l'inclusione, la coesione sociale e il successo formativo.

Traguardo

Incremento di percorsi didattici trasversali e condivisi per lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche e di quelle digitali, affinché tutti gli allievi possano esprimere ed esplicitare le proprie potenzialità, orientarsi e autoregolarsi nella gestione del proprio agire personale e relazionale.

Risultati attesi

- Accettazione di sé stessi e degli altri - Superamento di paure e vulnerabilità e rafforzamento dell'autostima - Condivisione di regole e valori

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L'ORTO A SCUOLA - INFANZIA

Il progetto orto scolastico si propone di offrire agli studenti un percorso educativo esperienziale, volto a sviluppare conoscenze, competenze e valori legati all'ambiente, alla sostenibilità e alla cura del territorio. Attraverso le attività di semina, coltivazione, cura e compostaggio, gli studenti apprendono i principi dell'educazione ambientale e alimentare, consolidando al contempo competenze pratiche, manuali e relazionali. L'orto scolastico costituisce un contesto interdisciplinare e inclusivo, favorendo l'apprendimento attivo e il lavoro di gruppo, l'autonomia, la collaborazione e il rispetto della diversità. Inoltre, promuove la consapevolezza civica, la capacità di prendersi cura dei beni comuni e l'adozione di comportamenti responsabili verso l'ambiente, contribuendo al benessere fisico e psicologico degli studenti. Il progetto rappresenta inoltre un'opportunità di coesione tra studenti e insegnanti, incoraggiando la condivisione di competenze, esperienze e responsabilità, e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Promozione della competenza "personale, sociale e civica" e della competenza digitale (compresa l'alfabetizzazione all'AI) al fine di contrastare la demotivazione, di favorire l'inclusione, la coesione sociale e il successo formativo.

Traguardo

Incremento di percorsi didattici trasversali e condivisi per lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche e di quelle digitali, affinché tutti gli allievi possano esprimere ed esplicitare le proprie potenzialità, orientarsi e autoregolarsi nella gestione del proprio agire personale e relazionale.

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze ambientali e alimentari, attraverso la cura e la gestione dell'orto - Incremento delle abilità pratiche, relazionali e di collaborazione tra studenti - Maggiore consapevolezza civica e responsabilità verso il territorio e i beni comuni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio outdoor orto e serra
------------	----------------------------------

● LE EMOZIONI HANNO VOCE - PRIMARIA

Nel contesto educativo attuale, il progetto si propone di offrire agli alunni delle classi quinte



opportunità strutturate per esplorare, riconoscere e comprendere il mondo delle emozioni, favorendo lo sviluppo di competenze relazionali, comunicative ed espressive. Attraverso un percorso laboratoriale interdisciplinare che integra arte, musica, danza e linguaggio verbale, gli alunni vengono guidati a esprimere i propri vissuti emotivi in modo creativo e consapevole. Il progetto si svolge in un clima di inclusione, ascolto e valorizzazione delle diversità, contribuendo al benessere emotivo e alla crescita personale degli studenti. L'iniziativa mira a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a promuovere valori fondamentali della cittadinanza attiva quali amicizia, solidarietà, rispetto reciproco e collaborazione, in coerenza con le finalità educative del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la capacità degli studenti e degli educatori di compiere scelte sane e consapevoli finalizzate alla crescita personale, alla riduzione delle conflittualità, al benessere psicofisico, alla lotta alla dispersione e al disagio giovanile.

Traguardo

Incremento delle attività scolastiche e formative orientate al raggiungimento del benessere psicofisico e alla gestione delle emozioni ed al contrasto della dispersione scolastica, promuovendo la creazione di percorsi ed ambienti favorevoli che



incoraggino relazioni positive, collaborazione, apprendimento e sviluppo personale.

Risultati attesi

- Gli alunni riconoscono, nominano ed esprimono le principali emozioni in modo adeguato, sviluppando maggiore autoconsapevolezza e controllo emotivo - Gli alunni interagiscono in modo più empatico e collaborativo, rispettando le diversità e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica - Gli alunni utilizzano linguaggi artistici, musicali, corporei e verbali per comunicare emozioni, idee e vissuti personali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SULLE ALI DELLE EMOZIONI - INFANZIA

Il progetto è un percorso educativo per la scuola dell'infanzia che accompagna i bambini alla scoperta delle emozioni di base attraverso il gioco, le storie, il movimento e le attività creative. Le emozioni vengono rappresentate come "ali" che aiutano i bambini a conoscersi, a esprimere ciò che provano e a relazionarsi con gli altri in modo positivo, favorendo empatia, ascolto e benessere emotivo. I bambini riconoscono e nominano le principali emozioni, associandole a situazioni della vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la capacità degli studenti e degli educatori di compiere scelte sane e consapevoli finalizzate alla crescita personale, alla riduzione delle conflittualità, al benessere psicofisico, alla lotta alla dispersione e al disagio giovanile.

Traguardo

Incremento delle attività scolastiche e formative orientate al raggiungimento del benessere psicofisico e alla gestione delle emozioni ed al contrasto della dispersione scolastica, promuovendo la creazione di percorsi ed ambienti favorevoli che incoraggino relazioni positive, collaborazione, apprendimento e sviluppo personale.

Risultati attesi

- Esprimere le proprie emozioni attraverso il linguaggio verbale, grafico-pittorico e corporeo -
Sviluppare atteggiamenti di ascolto, rispetto ed empatia verso le emozioni degli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NATI PER LEGGERE - INFANZIA

Nell'ambito del sistema scolastico, il progetto promuove la formazione integrale della personalità dei bambini dai 3 ai 6 anni di età, tenendo conto degli interessi, dei bisogni, delle esperienze e capacità già maturate dal bambino. Concorre con le famiglie alla crescita, cura, formazione, socializzazione ed educazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, tutelando e garantendo l'inserimento di bambini svantaggiati, in un contesto che favorisce pari opportunità di sviluppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica.

Traguardo



Incremento della percentuale di studenti che raggiungono livelli adeguati o avanzati (3,4, e 5) nelle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica entro i prossimi tre anni scolastici.

Risultati attesi

- Aumento della sensibilizzazione dei genitori sull'importanza della lettura precoce - Incremento dell'accesso ai libri di qualità per la prima infanzia, anche per famiglie in situazione di fragilità - Maggiore partecipazione delle famiglie alle attività di lettura condivisa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTU' - SPG

Il progetto sperimentale mira a trasformare la pratica sportiva in un pilastro del percorso educativo, promuovendo il benessere psicofisico e l'inclusione sociale fin dalla tenera età. L'obiettivo è lo sviluppo della cultura del fair play e del rispetto reciproco tra le giovani generazioni, rendendo l'educazione motoria una parte integrante del programma scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la capacità degli studenti e degli educatori di compiere scelte sane e consapevoli finalizzate alla crescita personale, alla riduzione delle conflittualità, al benessere psicofisico, alla lotta alla dispersione e al disagio giovanile.

Traguardo

Incremento delle attività scolastiche e formative orientate al raggiungimento del benessere psicofisico e alla gestione delle emozioni ed al contrasto della dispersione scolastica, promuovendo la creazione di percorsi ed ambienti favorevoli che incoraggino relazioni positive, collaborazione, apprendimento e sviluppo personale.

Risultati attesi

-Miglioramento della salute fisica -Sviluppo delle competenze sociali e relazionali -Crescita personale ed emotiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "Spazi e strumenti digitali per le STEM" -. Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra istituzione scolastica ha in corso di realizzazione il progetto SPAZI E STRUMENTI PER LE STEM (PNSD) che consentirà la predisposizione di spazi laboratoriali e l'incremento della dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODIFIC@NDO (Avviso 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A Competenze di base) COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo col Coding è di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna affinché la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica aiuti a sviluppare la capacità di risoluzione di problemi e la capacità di elaborare procedimenti costruttivi a supporto della fantasia e della creatività. Si potranno prevedere percorsi di gamification implementati all'interno del gruppo, in cui attraverso l'utilizzo del coding, in forma mirata, si vadano a sviluppare le competenze matematiche e fisiche.

OBIETTIVI GENERALI • Avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione con acquisizione della terminologia specifica • Utilizzo del programma Scratch per la programmazione informatica attraverso i blocchi visivi • Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema • Aiutare a padroneggiare la complessità (imparare a risolvere problemi complessi in molti contesti) utilizzando anche conoscenze di matematica e fisica

STRUMENTI • Strumentazione informatica • materiale software free • Ambiente Scratch: software open source

RISULTATI ATTESI • Miglioramento del livello di integrazione scolastica e della socializzazione • Facilitare la frequenza scolastica • Sviluppare le competenze digitali.

Tipo Modulo Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)

Titolo attività: Coding& Robotica

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

@scuola (Avviso 33956 del 18/05/2022)

- FSE- Socialità, apprendimenti,
accoglienza 10.2.2 Azioni di
integrazione e potenziamento delle
aree disciplinari di base 10.2.2A
Competenze di base)

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi e non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere. I bambini giocano e vincere ogni sfida per risolvere problemi; piccoli problemi come evitare un ostacolo o di farsi catturare da uno dei personaggi cattivo della storia, giusto per fare un paio di esempi. Per risolvere il problema devono impegnarsi a capire quale possa essere la possibile soluzione e, se raggiungono l'obiettivo, hanno imparato come fare. L'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi, anche complessi, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Il coding, dunque, consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. Il segreto sta tutto nel metodo: poca teoria e tanta pratica. Attraverso il coding e la robotica gli studenti saranno portati a sviluppare ragionamenti accurati e precisi. Programmazione e robotica sono il nucleo portante che consentono di lavorare su competenze trasversali, rendono palese il collegamento tra saperi astratti (linguaggio matematico e coding) e aspetti applicativi propri delle scienze e della tecnologia. I temi da sviluppare saranno: -cos'è il coding, il codice coding; -il concetto di algoritmo, le basi della programmazione a blocchi con uso della piattaforma code.org; le basi di Scratch e inventare una storia "digitale" la robotica educativa, la robotica educativa e le sue basi, cos'è un robot, quali sono le sue parti e come funziona;-progettare con Bee-Bot.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale
integrata e formazione alla
transizione digitale per il personale
scolastico -Piattaforma futura PNRR
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA - NAAA855012

SCUOLA INFANZIA - NAAA855023

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per consultare il Documento di Valutazione Prot. 5509 del 30/05/2025 cliccare sul seguente link:
https://www.istitutodavinostriano.edu.it/download/699/documenti/4976/i-c-_adavino_documento-di-valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida, per la Scuola dell' Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



Per consultare il Documento di Valutazione Prot. 5509 del 30/05/2025 cliccare sul seguente link:
https://www.istitutodavinostriano.edu.it/download/699/documenti/4976/i-c-_adavino_documento-di-valutazione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

A.D'AVINO - STRIANO - NAMM855016

Criteri di valutazione comuni

Per consultare il Documento di Valutazione Prot. 5509 del 30/05/2025 cliccare sul seguente link:
https://www.istitutodavinostriano.edu.it/download/699/documenti/4976/i-c-_adavino_documento-di-valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

Per consultare il Documento di Valutazione Prot. 5509 del 30/05/2025 cliccare sul seguente link:
https://www.istitutodavinostriano.edu.it/download/699/documenti/4976/i-c-_adavino_documento-di-valutazione.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per consultare il Documento di Valutazione Prot. 5509 del 30/05/2025 cliccare sul seguente link:
https://www.istitutodavinostriano.edu.it/download/699/documenti/4976/i-c-_adavino_documento-di-valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per consultare il Documento di Valutazione Prot. 5509 del 30/05/2025 cliccare sul seguente link:
https://www.istitutodavinostriano.edu.it/download/699/documenti/4976/i-c-_adavino_documento-di-valutazione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

STRIANO I.C. D'AVINO - NAEE855017

Criteri di valutazione comuni

Per consultare il Documento di Valutazione Prot. 5509 del 30/05/2025 cliccare sul seguente link:
https://www.istitutodavinostriano.edu.it/download/699/documenti/4976/i-c-_adavino_documento-di-valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

Per consultare il Documento di Valutazione Prot. 5509 del 30/05/2025 cliccare sul seguente link:
https://www.istitutodavinostriano.edu.it/download/699/documenti/4976/i-c-_adavino_documento-di-valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per consultare il Documento di Valutazione Prot. 5509 del 30/05/2025 cliccare sul seguente link:
https://www.istitutodavinostriano.edu.it/download/699/documenti/4976/i-c-_adavino_documento-di-valutazione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli alunni con l'obiettivo di garantire il successo formativo, adottando una visione dell'inclusione come responsabilità condivisa dell'intera comunità educante. L'inclusione non è delegata ai soli docenti di sostegno, ma coinvolge attivamente i Consigli di Classe, responsabili dell'individuazione dei bisogni educativi speciali (BES) e della progettazione di percorsi personalizzati e flessibili. In presenza di difficoltà di apprendimento, la scuola attiva interventi di recupero e supporto attraverso attività individualizzate e personalizzate, l'uso di strumenti compensativi, misure dispensative, mediatori didattici (come le mappe concettuali) e modalità di verifica adattate, quali prove differenziate e interrogazioni programmate. La valutazione adottata è di tipo formativo e orientata a valorizzare i processi, l'impegno e i progressi degli alunni, piuttosto che la sola performance standardizzata. Per gli alunni con particolari capacità o potenzialità sono previste attività di potenziamento e approfondimento, anche attraverso l'utilizzo di aule dedicate, laboratori e metodologie didattiche attive e cooperative. Interessi, inclinazioni e capacità degli alunni vengono rilevati mediante osservazioni sistematiche, confronto collegiale tra docenti e monitoraggio continuo degli apprendimenti. I risultati degli interventi di recupero e potenziamento sono monitorati dai Consigli di Classe attraverso verifiche periodiche e osservazioni in itinere, consentendo una rimodulazione degli interventi in base ai bisogni emergenti. I Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono redatti sulla base del Profilo di Funzionamento e del modello ICF e definiscono in modo chiaro obiettivi, strumenti, attività e criteri di valutazione. Il Dirigente Scolastico svolge il ruolo di garante dell'inclusione, la Funzione Strumentale coordina il monitoraggio e la raccolta dei dati e il GLI supporta l'analisi delle criticità. Analogamente, i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per alunni con altri BES, inclusi gli alunni stranieri, prevedono strumenti compensativi e misure dispensative adeguate, con monitoraggi e revisioni periodiche. La scuola realizza attività a carattere interculturale volte a valorizzare le diversità linguistiche e culturali, favorendo un clima di accoglienza e rispetto reciproco. Per gli alunni stranieri di recente immigrazione sono previste azioni di accoglienza e supporto che coinvolgono anche le famiglie. La continuità educativa costituisce uno sfondo integratore dell'azione inclusiva, con progetti specifici per accompagnare il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Tutte le aule e i laboratori sono fruibili da



tutti gli alunni e la presenza diffusa di tecnologie, come la LIM in ogni classe, favorisce l'adozione di metodologie inclusive e partecipative.

Punti di debolezza:

Dall'analisi delle risorse emerge l'assenza di Assistenti Educativi Culturali (AEC) e di assistenti alla comunicazione, che limita la possibilità di attivare interventi individualizzati o laboratoriali più strutturati per alcuni alunni con bisogni complessi. L'organizzazione e il coordinamento dei sostegni esterni e dei servizi territoriali rappresentano un'area di miglioramento, con una collaborazione che potrebbe essere ulteriormente rafforzata per rendere più fluida l'integrazione con i servizi interni alla scuola. Un potenziamento di tali raccordi contribuirebbe a garantire una maggiore continuità e un'azione di supporto ancora più efficace per gli alunni coinvolti. La rilevazione di un numero significativo di alunni in situazione di svantaggio, con prevalenza di disagio comportamentale/relazionale e linguistico-culturale, comporta un elevato carico di lavoro per i Consigli di Classe, rendendo complesso un monitoraggio costante e approfondito di tutti i percorsi personalizzati. Infine, pur essendo diffuse pratiche inclusive efficaci, la loro applicazione non sempre risulta pienamente omogenea tra i diversi docenti e contesti, evidenziando la necessità di un ulteriore rafforzamento della condivisione metodologica e organizzativa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

La gestione degli alunni con diagnosi di autismo (DA) prevede un percorso strutturato che inizia con un colloquio preventivo all'iscrizione, richiesto soprattutto nei casi di maggiore complessità, tra la famiglia e il Referente alunni DA, al fine di favorire una conoscenza approfondita delle esigenze del bambino. La famiglia provvede all'iscrizione entro le scadenze stabilite dal Ministero dell'Istruzione, indicando la diagnosi, mentre il Dirigente Scolastico accoglie l'iscrizione e la Segreteria scolastica protocolla la documentazione, predisponendo il fascicolo dell'alunno. La famiglia consegna inoltre le certificazioni redatte dagli specialisti. Nei mesi precedenti l'inizio dell'anno scolastico, le informazioni raccolte dal Referente DA sul numero e sulle tipologie di certificazioni vengono messe a disposizione della Commissione per la formazione delle classi. All'inizio dell'anno, il Gruppo di lavoro per l'inclusione analizza attentamente la documentazione degli alunni DA di nuova iscrizione, supportando i docenti del Consiglio di Classe nell'individuare strategie didattiche adeguate. Nel mese di ottobre il Consiglio di Classe incontra le famiglie per ascoltare le loro richieste e condividere le strategie personalizzate. Per ciascun alunno DA opera collegialmente un Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), costituito dal Dirigente Scolastico o suo delegato, dai docenti curricolari o dall'insegnante di sostegno, dagli operatori psico-socio-sanitari referenti e dai genitori, con la partecipazione eventuale di operatori educativi, assistenziali o tecnici del Comune, collaboratori scolastici e altre figure professionali rilevanti per l'integrazione dell'alunno. Il GLO si riunisce secondo un calendario prestabilito e provvede a elaborare il Piano Educativo Individualizzato (PEI), verificare in itinere i risultati e, se necessario, modificarlo, nonché attivare azioni per garantire la continuità scolastica tra i diversi ordini di scuola e supportare l'orientamento. Il PEI viene condiviso e approvato entro il 30 novembre; dopo le firme dei componenti del GLO, una copia viene consegnata alla famiglia e una seconda copia conservata nel fascicolo dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) viene elaborato dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di Classe, con la partecipazione dei genitori o di chi esercita la responsabilità del minore, nonché delle figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso educativo da attuare all'interno dell'istituto e viene pertanto coinvolta attivamente nelle pratiche relative all'inclusione e nel supporto specifico all'evoluzione del bambino. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è fondamentale per garantire una collaborazione condivisa nel progetto evolutivo individualizzato. Le comunicazioni con le famiglie sono e saranno puntuali, in particolare per quanto riguarda la lettura condivisa delle difficoltà dell'alunno e la progettazione educativo-didattica del Consiglio di Classe, al fine di favorire il successo formativo. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per promuovere lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie partecipano attivamente sia alla progettazione sia alla realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento, e il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Attivazione supporto psicologico
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, Art. 11 stabilisce le modalità di valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione. La valutazione riguarda il comportamento, le discipline e le attività svolte, facendo riferimento ai documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e trovano applicazione le disposizioni degli articoli da 1 a 10 del decreto. I docenti, nella valutazione degli alunni con disabilità, perseguono gli obiettivi indicati dall'articolo 314, comma 2, del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297.



L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo avviene secondo le disposizioni del decreto, tenendo come riferimento il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate nazionali, e il consiglio di classe o i docenti contitolari possono prevedere misure compensative o dispensative, o, se queste non risultassero sufficienti, predisporre specifici adattamenti delle prove o l'esonero dalle stesse. Durante l'esame di Stato, gli studenti possono utilizzare attrezzature tecniche, sussidi didattici e qualsiasi ausilio impiegato nel corso dell'anno per l'attuazione del PEI. Per lo svolgimento dell'esame, la sottocommissione, basandosi sul PEI e sulle attività svolte, può predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali; tali prove hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito finale è determinato secondo i criteri previsti dall'articolo 8. Agli alunni con disabilità che non si presentano all'esame viene rilasciato un attestato di credito formativo, valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, l'ammissione e la partecipazione all'esame del primo ciclo sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentano all'alunno di dimostrare il reale livello di apprendimento, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP. Per l'esame di Stato, gli alunni con DSA possono usufruire di tempi aggiuntivi e utilizzare apparecchiature o strumenti informatici già impiegati durante l'anno, senza pregiudicare la validità delle prove scritte. Se la certificazione prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. In casi di particolare gravità o comorbidità con altri disturbi, l'alunno, su richiesta della famiglia e con approvazione del consiglio di classe, può essere esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere, seguendo un percorso personalizzato; in sede di esame sostiene prove differenziate coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del diploma. Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate nazionali, con strumenti compensativi coerenti con il PDP. Chi è dispensato dalla prova scritta di lingua straniera o esonerato dall'insegnamento della lingua straniera non sostiene la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale e nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto non viene fatta menzione delle modalità differenziate o adattate delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur comprendendo tre diverse tipologie di scuola, si caratterizza per continuità e progressività. L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo favorisce la progettazione di un curriculum verticale unitario e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. La continuità è curata attraverso incontri periodici tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, finalizzati a promuovere azioni specifiche per le classi ponte. Nell'ottica della continuità verticale, la programmazione e progettazione delle attività didattiche tiene conto dei traguardi e degli obiettivi definiti nel curriculum verticale d'Istituto. Per quanto riguarda la continuità orizzontale, sono previste diverse azioni: progettazioni settimanali nella scuola primaria, realizzazione di prove di verifica quadrimestrali o test comuni per classi parallele, anche in modalità digitale, finalizzate a costruire un linguaggio condiviso e a favorire la comunicazione e la collaborazione tra le diverse scuole. L'orientamento, pur essendo prioritario nella scuola secondaria di primo grado in vista della scelta dell'indirizzo di studio successivo, viene sviluppato in modo trasversale nei tre ordini di scuola. Nella scuola dell'infanzia, la didattica accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva. Nel primo ciclo di istruzione, la progettazione didattica mira a guidare gli studenti lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline. Per l'orientamento in entrata sono previste le seguenti azioni: organizzazione di Open Days nei diversi plessi dell'Istituto, sia in orario curricolare sia extracurricolare, durante i quali gli alunni, guidati dai docenti, presentano i risultati delle attività didattiche quotidiane; preparazione e aggiornamento del materiale informativo; predisposizione di comunicazioni e avvisi. Per l'orientamento in uscita sono previste le seguenti azioni: pianificazione del percorso formativo per l'orientamento scolastico delle classi terze; comunicazione e diffusione delle informazioni relative al calendario degli Open Days degli Istituti Superiori del territorio; contatti con le Funzioni strumentali per l'Orientamento dei diversi Istituti Superiori, al fine di organizzare le attività di orientamento e promuovere le loro offerte formative; diffusione del materiale informativo sui piani di formazione dei diversi Istituti Superiori; contatti con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado per illustrare agli studenti delle classi terze l'offerta formativa, le giornate di porte aperte e le attività di laboratorio; organizzazione di giornate di "Orientaday" presso la scuola secondaria di I grado, in cui alunni e famiglie incontrano i docenti dei vari Istituti Superiori; visite guidate presso alcuni Istituti Secondari di II grado del territorio.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Il P.A.I. è il piano annuale per l'inclusione rivolto a tutti gli alunni con BES e deve essere redatto entro il 30 giugno di ogni anno scolastico. Il gruppo di lavoro per l'inclusione propone un nuovo P.A.I. per rispondere al meglio alle esigenze degli alunni frequentanti l'istituto che dovrà essere approvato in sede di collegio docenti.

Allegato:

PAI-PIANO-ANNUALE-per-LINCLUSIONE-a.s.-2025-2026.pdf



Aspetti generali

L'Istituto si avvale di una struttura organizzativa consolidata, attentamente articolata per garantire il funzionamento efficace delle attività scolastiche e la corretta gestione dei vari ambiti didattici, amministrativi e di sicurezza. Ogni incarico è attribuito all'interno della scuola con incarico individuale ed è corredato da una scheda-funzione, nella quale vengono chiaramente definiti i requisiti richiesti, le responsabilità, gli incarichi specifici e le eventuali deleghe operative, al fine di assicurare trasparenza, chiarezza e continuità nella gestione dei compiti. L'organizzazione della scuola è resa chiara e comprensibile all'utenza grazie a due documenti fondamentali: l'organigramma ed il funzionigramma.

La struttura organizzativa dell'Istituto è composta da diverse figure chiave, ciascuna con compiti ben definiti: lo staff di direzione, formato dal Dirigente Scolastico e dai due Collaboratori, che supportano l'attività di coordinamento generale e favoriscono la comunicazione tra tutti i plessi e le varie aree di intervento; i responsabili di plesso, che supervisionano la gestione didattica, organizzativa e amministrativa all'interno dei singoli edifici scolastici; le funzioni strumentali, individuate dal Collegio dei Docenti, che seguono specifici progetti e aree di miglioramento dell'offerta formativa; l'animatore digitale e il team digitale, incaricati di promuovere l'innovazione tecnologica e il corretto utilizzo delle piattaforme digitali e dei dispositivi multimediali, i direttori di dipartimento, i referenti, i gruppi di lavoro.'

A completare l'organizzazione operativa vi sono i responsabili dei laboratori scolastici e della palestra, che coordinano le attività pratiche e sportive degli studenti, e il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi insieme al personale ATA, che garantiscono il funzionamento amministrativo, tecnico e organizzativo della scuola.

Particolare attenzione è rivolta all'area della sicurezza, per la quale sono state individuate precise figure di riferimento. Tra queste figurano il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) e i preposti di plesso, che collaborano strettamente con il Dirigente e il RSPP per garantire la sicurezza complessiva degli studenti e del personale. Inoltre, in ciascun plesso sono presenti addetti al primo soccorso e operatori per l'intervento antincendio, opportunamente formati e aggiornati secondo le normative vigenti, a supporto della prevenzione e della gestione di eventuali emergenze. Altre figure fondamentali come consulenti sono il DPO e il medico competente.

Questa articolata rete di figure professionali e responsabilità consente all'Istituto di funzionare in modo coordinato, sicuro ed efficiente, garantendo allo stesso tempo qualità educativa, tutela del



personale e sicurezza per tutti gli alunni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I Collaboratori del DS sono delegati a svolgere le seguenti funzioni: - Gestione delle attività inerenti al funzionamento generale della scuola in caso di assenza del Dirigente Scolastico. - Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento per ciò che concerne gli atti di ordinaria amministrazione. - Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente. - Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni per far fronte a esigenze connesse alla vigilanza sugli alunni e all'erogazione del servizio scolastico senza interruzioni. - Coordinamento, organizzazione e cura di tutte le attività connesse al PTOF di istituto, in collaborazione con la prima collaboratrice e le Funzioni Strumentali. - Coordinamento dei docenti dello staff di dirigenza, responsabili di sede e Funzioni Strumentali. - Coordinamento delle attività previste nel Piano Annuale. - Vigilanza sul rispetto, da parte di tutte le componenti scolastiche, delle norme interne. - Esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente. - Valutazione ed

2



	eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto. - Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. - In assenza o impedimento del Dirigente Scolastico delega alla firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza urgente con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, uffici e soggetti privati; corrispondenza urgente con l'amministrazione del MIUR centrale e periferica;	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporta la gestione unitaria della scuola, con compiti che variano da supporto organizzativo (orari, sostituzioni, materiale) a funzioni specifiche come la sicurezza, la progettazione la gestione delle comunicazioni con famiglie e studenti, e il coordinamento delle attività didattiche, agendo come raccordo tra Dirigente, docenti, personale ATA, studenti e genitori. Partecipa alle riunioni per la programmazione e il coordinamento delle attività nei plessi. - Condivide le scelte e le modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. - Si confronta e si relaziona con l'utenza e con il personale, in nome e per conto del Dirigente Scolastico, per ogni questione inerente le attività scolastiche dei rispettivi ordini di scuola.	12
Capodipartimento	I Direttori di Dipartimento (o Coordinatori di Dipartimento nelle scuole) hanno il compito di	5



coordinare la progettazione didattica, definire obiettivi e standard disciplinari, gestire le prove di verifica e il recupero, coordinare l'adozione dei libri di testo, supportare i docenti nuovi arrivati e documentare le attività del dipartimento, lavorando in sinergia con il Dirigente Scolastico e gli altri organi collegiali per garantire la qualità dell'insegnamento.

INFANZIA PIAZZA D'ANNA: Lucia
Vicedomini/Teresa Cirillo INFANZIA VIA
RISORGIMENTO: Assunta Maccarone/Anella
Annunziata PRIMARIA: Eugenia Palmarelli/Anna
Alfinito SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Prof.
Alberto Sirico/Prof.ssa Carmela Elsa Marciano
PERCORSO MUSICALE: Prof. Alfonso Ciccone

Responsabile di plesso

Ciascun docente delegato è incaricato di svolgere le seguenti funzioni: - Verificare il rispetto dei termini per la redazione di registri, relazioni, verbali, domande e altri documenti scolastici. - Curare in loco i rapporti con i genitori, garantendo un dialogo costante e costruttivo. - Controllare il corretto funzionamento organizzativo, con particolare attenzione al rispetto dell'orario di servizio da parte di tutto il personale. - Vigilare sul buon funzionamento della mensa e del trasporto scolastico, relazionando al Dirigente Scolastico eventuali disservizi. - Assicurarsi che siano rispettati il Regolamento d'Istituto e le disposizioni relative alla vigilanza degli alunni. - Provvedere alla sostituzione temporanea dei docenti assenti, garantendo la continuità delle attività didattiche. - Segnalare tempestivamente qualsiasi situazione di pericolo o disservizio. - Proporre soluzioni operative per la risoluzione di

9



problemi organizzativi o didattici. - Partecipare attivamente alle riunioni di Staff e collaborare con il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali e i Responsabili di Plesso. - Contribuire al vaglio, alla preparazione e alla realizzazione di progetti scolastici o attività interscolastiche. - Comunicare ai colleghi le informazioni e le comunicazioni ricevute dal Dirigente Scolastico. - Proporre al Dirigente Scolastico argomenti e questioni da discutere negli Organi Collegiali.

Animatore digitale

Prof. Biagio Malinconico L'Animatore digitale è delegato a svolgere le seguenti funzioni: - Curare gli ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata. - Monitorare la realizzazione e l'ampliamento della rete, della connettività e degli accessi. - Coordinarsi con le figure di sistema e con gli operatori tecnici per garantire un uso efficace delle risorse digitali. - Gestire e ammodernare il sito internet della scuola, valorizzando in particolare le priorità del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). - Gestire registri elettronici e archivi cloud, garantendo ordine e accessibilità. - Proporre acquisti di strumenti e soluzioni digitali e promuovere attività di fundraising per la scuola. - Collaborare con il Data Protection Officer (DPO) per garantire la sicurezza dei dati e la tutela della privacy. - Sperimentare nuove soluzioni digitali, sia hardware sia software, per l'innovazione didattica e l'efficienza organizzativa.

1

Team digitale

Il Team digitale ha il compito di: - Supportare l'Animatore Digitale nello svolgimento delle sue funzioni. - Accompagnare e favorire

4



	l'innovazione didattica all'interno della scuola. - Promuovere e sostenere il processo di digitalizzazione delle attività scolastiche. - Diffondere e implementare politiche e pratiche legate all'innovazione didattica.	
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione motoria nella scuola primaria è una figura professionale introdotta gradualmente (classi quinte dal 2022/23, quarte dal 2023/24) per insegnare attività motorie con ore aggiuntive, diventando parte integrante del team docente con l'obiettivo di promuovere il benessere e lo sviluppo globale degli alunni.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinatore dell'educazione civica deve: - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica, garantendo coerenza, funzionalità ed efficacia rispetto al PTOF. - Promuovere la realizzazione e la partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio e momenti di approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari. - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica tramite azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione. - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto. - Monitorare le diverse esperienze e fasi del percorso, valutandone l'efficacia e la funzionalità delle attività. - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto. - Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività. -	1



Collaborare con la Funzione Strumentale PTOF per garantire l'integrazione dei percorsi. -
Monitorare, verificare e valutare le attività al termine del percorso. - Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e con il team pedagogico. -
Fornire indicazioni valutative sulla partecipazione e sull'impegno di studio degli studenti, in vista della definizione del voto o giudizio finale da registrare in pagella. -
Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio dei Docenti una relazione finale evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali criticità da colmare.

Funzione strumentale
Area 1

Il docente è delegato a svolgere i seguenti compiti, da realizzarsi in sinergia con tutte le altre Funzioni Strumentali nominate: -
Coordinamento della stesura e della revisione del PTOF. - Coordinamento e gestione delle attività del PTOF e delle azioni previste dal PDM. -
Monitoraggio della progettazione didattica, del curriculum d'Istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. -
Coordinamento, monitoraggio e verifica dei progetti curriculari ed extracurriculari dei tre ordini di scuola, includendo tempi, modalità di realizzazione, verifica, valutazione, validazione, rendicontazione e documentazione. -
Coordinamento della revisione e aggiornamento del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità, con presentazione agli organi collegiali. - Coordinamento della stesura e della revisione del curriculum verticale. -
Coordinamento delle attività dei Dipartimenti disciplinari. - Gestione della documentazione

1



relativa all'area. - Gestione della documentazione relativa ai progetti.

Funzione strumentale
Area 2

Il docente è delegato a svolgere i seguenti compiti, da realizzarsi in sinergia con tutte le altre Funzioni Strumentali nominate: - Coordinamento della stesura e della revisione del PTOF. - Coordinamento e gestione delle attività del PTOF e delle azioni previste dal PDM. - Monitoraggio della progettazione didattica, del curriculum d'Istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. - Coordinamento, monitoraggio e verifica dei progetti curricolari ed extracurricolari dei tre ordini di scuola, includendo tempi, modalità di realizzazione, verifica, valutazione, validazione, rendicontazione e documentazione. - Coordinamento della revisione e aggiornamento del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità, con presentazione agli organi collegiali. - Coordinamento della stesura e della revisione del curriculum verticale. - Coordinamento delle attività dei Dipartimenti disciplinari. - Gestione della documentazione relativa all'area. - Gestione della documentazione relativa ai progetti. - Accoglienza dei nuovi docenti. - Coordinamento per la realizzazione di manifestazioni e attività d'Istituto. - Predisposizione del piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, sulla scorta delle decisioni collegiali. - Coordinamento delle procedure per la realizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione. - Predisposizione e raccolta della modulistica relativa ai progetti. - Individuazione degli stakeholder per il coinvolgimento in attività integrate. - Gestione



dei rapporti, in concerto con il Dirigente Scolastico, con Enti, associazioni, altre istituzioni scolastiche e Università. - Coordinamento delle iniziative connesse alla rendicontazione sociale. - Gestione della documentazione dei progetti in rete e delle collaborazioni.

Funzione strumentale
Area 3

Il docente è delegato a svolgere i seguenti compiti, da realizzarsi in sinergia con tutte le Funzioni Strumentali: - Collaborazione alla stesura e all'aggiornamento del P.T.O.F. - Coordinamento del NIV. - Redazione, modifica e aggiornamento del RAV, del PDM e della Rendicontazione sociale sulle relative piattaforme. - Consultazione dei siti istituzionali sui temi della valutazione e dell'autovalutazione. - Definizione, di concerto con il Dirigente Scolastico, degli strumenti e delle modalità per la valutazione della qualità del servizio erogato, attraverso tecniche di autoanalisi e valutazione dell'Istituto, e restituzione dei dati. - Organizzazione delle attività relative alla valutazione d'Istituto, comprese prove d'ingresso, prove per classi parallele e simulazioni INVALSI. - Raccordo con gli enti esterni di valutazione, quali INVALSI e INDIRE. - Analisi degli esiti delle prove INVALSI e delle altre prove, condivisione dei risultati e proposte di riflessione al Collegio dei Docenti. - Coordinamento della stesura e della revisione del PTOF. In qualità di Referente INVALSI dell'Istituto, il docente svolge inoltre i seguenti compiti: - Iscrizione al SNV. - Controllo, integrazione e aggiornamento delle informazioni in possesso dell'INVALSI. - Raccolta e trasmissione delle informazioni di contesto. -

1



Informazione ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove INVALSI. - Coordinamento dell'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI, d'intesa con il Dirigente Scolastico, nel rispetto dei protocolli forniti dall'INVALSI. - Coordinamento delle attività di caricamento elettronico degli esiti delle prove INVALSI. - Trasmissione degli esiti delle prove all'INVALSI. - Analisi, insieme al Dirigente Scolastico, dei risultati delle prove INVALSI e loro socializzazione al Collegio dei Docenti.

Funzione strumentale
Area 4

Il docente è delegato a svolgere i seguenti compiti, da realizzarsi in sinergia con tutte le Funzioni Strumentali: - Collaborazione alla stesura e all'aggiornamento del P.T.O.F. - Coordinamento e supporto ai docenti nella produzione di materiale didattico e nella cura della documentazione educativa e didattica. - Coordinamento dell'organizzazione dei laboratori. - Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie come strumenti utili al funzionamento dell'Istituto, allo sviluppo dell'offerta formativa e all'aggiornamento/formazione dei docenti. - Individuazione del fabbisogno di nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo dell'offerta formativa. - Progettazione dell'aggiornamento e dell'ampliamento della dotazione tecnologica dell'Istituto. - Rilevazione delle criticità relative alla dotazione tecnologica. - Supporto tecnologico nella predisposizione e organizzazione delle prove INVALSI e delle prove di istituto. - Supporto all'organizzazione delle manifestazioni di fine anno. - Gestione della

1



	funzionalità del registro elettronico. - Aggiornamento del sito web dell'Istituto.	
Funzione strumentale Area 5	Il docente è delegato a svolgere i seguenti compiti, da realizzarsi in sinergia con tutte le Funzioni Strumentali: - Collaborazione alla stesura e all'aggiornamento del P.T.O.F. - Coordinamento del gruppo di lavoro per l'inclusione d'Istituto. - Redazione del PAI, sentite le altre figure della macroarea. - Predisposizione della modulistica da utilizzare per la redazione di PEI, PDP e per altre esigenze. - Individuazione, di concerto con il DS, degli strumenti e delle modalità per le rilevazioni statistiche. - Cura dei rapporti con l'ASL, con la psicologa della scuola e con gli enti del territorio preposti a garantire il diritto allo studio. - Cura dei rapporti con l'ufficio territoriale di competenza per le comunicazioni sugli aggiornamenti di organico dei docenti di sostegno. - Programmazione degli impegni con gli specialisti dell'ASL. - Organizzazione del funzionamento dello sportello di ascolto. - Cura dell'acquisto di materiali e sussidi utili alla didattica per gli alunni D.A. e BES. - Fornitura ai docenti di tutte le informazioni utili sulla normativa di riferimento. - Promozione e cura di iniziative di formazione e aggiornamento relative a disabilità e disagio. - Promozione della partecipazione dell'Istituto a progetti proposti da MIUR, USR e reti di scuole sul tema dell'inclusione. - Promozione dell'attivazione di protocolli o convenzioni per progetti connessi all'area e coordinamento delle relative attività.	1
Funzione strumentale Area 6	Il docente è delegato a svolgere i seguenti compiti, da realizzarsi in sinergia con tutte le	1



Funzioni Strumentali: - Collaborazione alla stesura e all'aggiornamento del P.T.O.F. - Promozione e coordinamento delle attività di continuità, accoglienza e orientamento. - Progettazione e realizzazione del Progetto di Continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. - Coordinamento delle attività di continuità tra tutti gli ordini di scuola, individuando e sollecitando nuove proposte didattiche. - Cura dell'orientamento dell'alunno dalla scuola dell'infanzia alla primaria. - Cura della fase informativa dell'orientamento con docenti, alunni e famiglie. - Organizzazione degli Open Day. - Gestione e coordinamento delle attività di continuità con gli istituti secondari di secondo grado, previa intesa con il DS. - Cura dell'istruzione domiciliare e della scuola in ospedale per eventuali alunni che ne abbiano bisogno. - Monitoraggio e azioni di contrasto alla dispersione scolastica, con rapporti attivi con l'Ente locale.

Referenti

Referente FORMAZIONE Referenti BES E ALUNNI STRANIERI INFANZIA; BES E ALUNNI STRANIERI PRIMARIA; BES E ALUNNI STRANIERI SPG;;
Referente INVALSI Referente PRATICA SPORTIVA
Referente SICUREZZA Referente SITO WEB, TRASPARENZA E PRIVACY, COMUNICAZIONE SOCIAL.

8

NIV

Il NIV deve: - Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e nel monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. - Proporre, in intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle eventuali criticità. - Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree

10



operanti nell'istituzione scolastica, per garantire una visione organica e complessiva delle attività.

- Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività e dei progetti connessi al PTOF, per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e l'allineamento con il PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e dei referenti.
- Convocare e ascoltare i referenti per effettuare un bilancio sulla progressione delle attività e dei progetti.
- Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni.
- Predisporre il Bilancio Sociale e individuare le modalità di presentazione.

Gruppo di lavoro per il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate

Compiti di analisi ed utilizzo efficace dei dati disponibili, individuazione criticità'. monitoraggio azioni del PdM e avvicinamento agli obiettivi da conseguire, relativamente al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate, cura della rendicontazione sociale.

7

RSPP

I compiti dell'RSPP a scuola includono l'identificazione e valutazione dei rischi (infrastrutture, attrezzature, attività), l'elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) in collaborazione con Dirigente Scolastico e altre figure, la proposta di misure di prevenzione e protezione, la gestione della formazione e informazione del personale e degli studenti, e il coordinamento delle emergenze e delle ispezioni. L'obiettivo è garantire un ambiente scolastico sicuro, conforme alla normativa vigente.

1

DPO

Il DPO (Data Protection Officer), Responsabile della Protezione dei Dati nelle scuole, una figura

1



	obbligatoria che garantisce la conformità al GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) , si occupa di privacy di studenti, famiglie e personale, con mansioni che includono consulenza, monitoraggio, formazione e gestione dei rapporti con le autorità di controllo.	
Medico competente	Il medico competente a scuola collabora con il Dirigente Scolastico e l'RSPP per valutare i rischi lavorativi (es. videoterminali, stress lavoro-correlato, laboratori), definisce la sorveglianza sanitaria e organizza le visite mediche preventive e periodiche, informa i lavoratori sui rischi, partecipa alla riunione periodica di prevenzione e cura la cartella sanitaria di rischio per tutelare la salute dei dipendenti.	1
Direttori di laboratorio	Il docente direttore di laboratorio a scuola è un insegnante nominato dal Dirigente Scolastico che ha la responsabilità gestionale e didattica di un laboratorio, occupandosi di orari, richieste materiali, manutenzioni, sicurezza e vigilanza sull'uso corretto da parte di studenti e altri docenti.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il progetto di potenziamento per la scuola primaria, con 3 docenti dedicati su 5 interclassi, mira al recupero, consolidamento e rafforzamento di tutte le competenze di base	3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

come la competenza alfabetica e multilinguistica, la competenza matematica e scientifica e la competenza digitale. Obiettivi: - Recupero e consolidamento delle abilità linguistiche (lettura, scrittura, espressione orale) e logico-matematiche (calcolo, problem solving). - - Sviluppo del pensiero critico e delle capacità di imparare ad imparare. - Acquisizione di un efficace e autonomo metodo di studio. Metodologie e Attività: - Didattica Flessibile: I tre docenti operano in compresenza o con la modalità a classi aperte/parallele per creare gruppi di livello omogenei. - Laboratorialità: Approccio basato su attività pratiche, giochi linguistici e manipolazione di materiali, che favoriscono l'inclusione e riducono l'ansia da prestazione. - Personalizzazione e Inclusione: I percorsi sono personalizzati per alunni con DSA/BES o a rischio dispersione, garantendo la semplificazione dei contenuti e tempi di apprendimento adeguati. - Strumenti Innovativi: Utilizzo di software specifici, LIM e aule multimediali per il rinforzo delle capacità logico-espressive. Risultati Attesi: L'obiettivo è migliorare i livelli di apprendimento di tutti gli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari e al raggiungimento di risultati apprezzabili nelle prove standardizzate nazionali INVALSI. Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Un progetto di potenziamento per la scuola secondaria di primo grado si focalizza sul recupero e rafforzamento delle abilità logico-matematiche, integrando personalizzazione e supporto mirato. Gli obiettivi includono lo sviluppo di pensiero logico, analitico e intuitivo, oltre all'acquisizione di un metodo di studio efficace. Le metodologie prevedono il problem solving, l'uso di software di matematica dinamica e l'approccio laboratoriale. Per supportare gli alunni a rischio dispersione o con DSA/BES, il progetto utilizza una didattica individualizzata. Il lavoro è organizzato in piccoli gruppi di livello a classi aperte o parallele, permettendo la semplificazione dei contenuti e l'allungamento dei tempi di acquisizione per chi ne ha bisogno, e il potenziamento per i più avanzati. La valutazione continua monitora i progressi e l'efficacia del metodo adottato, anche con l'obiettivo di migliorare i risultati nelle prove INVALSI.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintendere ai servizi generali amministrativo-contabili, curandone l'organizzazione - Svolgere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati - Organizzare autonomamente le attività del personale A.T.A., nel rispetto delle direttive del Dirigente Scolastico

Ufficio protocollo

- Svolge un ruolo centrale nella gestione delle attività quotidiane di un'organizzazione. Le sue funzioni principali riguardano l'organizzazione, la coordinazione e la gestione delle informazioni e delle comunicazioni interne ed esterne.

Ufficio acquisti

I compiti dell'ufficio contabilità scolastica includono la gestione degli acquisti (tramite MEPA/AcquistinretePA), la liquidazione di fatture e compensi, la tenuta dei registri contabili e inventariali, la gestione del magazzino, gli adempimenti fiscali e previdenziali, il supporto alla preparazione del programma annuale e del conto consuntivo, la gestione dei contratti e la tracciabilità finanziaria, collaborando con il Dirigente Scolastico (DS) e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) per garantire la corretta gestione amministrativo-contabile secondo le normative

Ufficio per la didattica

L'ufficio didattica scolastica gestisce tutti gli aspetti amministrativi legati agli studenti: iscrizioni, trasferimenti, rilascio di certificati e diplomi, pagelle, gestione del registro elettronico, organizzazione scrutini ed esami di Stato, gestione



delle assenze, dei fascicoli degli alunni, delle visite d'istruzione e delle pratiche assicurative. Funge da interfaccia tra studenti, famiglie, docenti e la segreteria generale, supportando anche gli adempimenti relativi ai libri di testo e alla trasparenza amministrativa.

Ufficio del personale.

Presiede la gestione giuridica e del personale, occupandosi di contratti, stipendi, presenze, ferie, permessi, congedi, pensioni, fascicoli personali, e adempimenti fiscali e previdenziali, oltre a preparare decreti di nomina, certificati di servizio e gestire le supplenze e l'aggiornamento professionale, garantendo il supporto al Dirigente Scolastico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/>

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutodavinostriano.edu.it/documento/>

Pago PA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione "Demetra"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore della convenzione

Approfondimento:

Demetra Onlus è un'organizzazione di promozione sociale e solidarietà internazionale che opera ai fini socio-assistenziali e si è costituita formalmente come libera associazione senza scopo di lucro.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione "Colibrì - Società Cooperativa Sociale"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore della convenzione

Approfondimento:

La Cooperativa svolge una serie di attività tutte rivolte a persone che soffrono di disagio psichico sia grave (varie forme di psicosi) sia meno grave (nevrosi, disturbi di personalità, disturbi della sfera sessuale, disturbi cognitivi, ecc.). Tutte le attività sono pensate e realizzate per rispondere alle specifiche necessità dell'individuo, nella sua globalità e unicità. L'équipe è composta da professionisti della salute mentale (psichiatri, psicologi, psicoterapeuti, educatori) che, attraverso la loro esperienza e la loro formazione, danno vita all'approccio multidisciplinare necessario al raggiungimento del benessere psicologico, emotivo e relazionale.

Denominazione della rete: Convenzione con il "Forum"



Comunale dei Giovani e delle Aggregazioni Giovanili"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore della convenzione

Approfondimento:

Il Forum dei giovani è da considerare come presenza attiva e propositiva dell'ambito sociale e culturale, come forte momento di arricchimento e crescita della città, come luogo di aggregazioni dei giovani.

Denominazione della rete: Convenzione con la "Pro Loco - Associazione per la Promozione Turistica e Territoriale della Città di Striano"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore della convenzione

Approfondimento:

L'Associazione si occupa della promozione turistica e territoriale della Città di Striano.

Denominazione della rete: Rete con l'Associazione "Moige"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

MOIGE (MOVimento Italiano GENitori) è un'associazione di promozione sociale italiana impegnata in ambito sociale ed educativo per la protezione dei bambini e adolescenti da ogni forma di violenza.

Denominazione della rete: Protocollo attuativo con l'Associazione "ABA e Autismo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il metodo ABA mira a ridurre le abitudini comportamentali problematiche e disfunzionali attraverso la costruzione di rituali comportamentali adattivi. Nell'ambito delle disfunzioni comportamentali si sente spesso parlare del metodo ABA e delle relative tecniche di intervento. La metodologia, la cui validità è riscontrabile soprattutto nell' approccio all'autismo, è attualmente l'unico intervento educativo rivolto ai bambini autistici considerato davvero efficace dalla letteratura scientifica internazionale.

Denominazione della rete: Protocollo attuativo con "Scuola Amica Unicef"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il Progetto Scuola Amica prende forma all'interno della collaborazione con il Ministero dell'Istruzione con l'obiettivo condiviso di garantire una educazione di qualità, fondata sulla tutela dei diritti di ogni bambina, bambino e adolescente.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con l'Associazione "Lions Club International"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il Lions Clubs International è la più grande organizzazione umanitaria al mondo. I soci sono uomini e donne che offrono il proprio tempo alle cause umanitarie.

Denominazione della rete: Convenzione con il "Centro Studi Storici Histricanum"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore della convenzione

Approfondimento:

Il centro studi storici Histricanum si interessa della ricerca storica dei paesi vesuviani. Organizza e coordina commemorazioni celebrative di personaggi illustri, mostre, cicli di conferenze di argomenti storici-culturali-folkloristici. Il centro studi storici Histricanum è un'associazione no profit.

Denominazione della rete: Accordo di rete "Orchestre Junior Verticali delle Istituzioni Scolastiche della



Campania"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla diffusione della cultura musicale e alla valorizzazione della filiera verticale del comparto scolastico musicale presente nella Regione Campania con il coordinamento dell'U.S.R. per la Campania e la compartecipazione dell'Assessorato alle politiche giovanili della Regione Campania.

Denominazione della rete: Accordo di rete con l'I.T.C.G.



"L. Da Vinci" - "Non bullizzare sballati d'amore"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'intento della rete è rafforzare la consapevolezza nelle giovani generazioni che uniti si può contrastare e prevenire ogni forma di bullismo e cyberbullismo.

Denominazione della rete: Accordo di rete
"Sportivamente in rete"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo della rete è sensibilizzare gli alunni sul tema della prevenzione e della lotta contro ogni forma di discriminazione di genere.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione "Impariamo ad Imparare"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore della convenzione

Approfondimento:

L'obiettivo che si pone l'associazione "Impariamo ad Imparare" è quello di fornire degli strumenti e delle tecniche per aiutare gli studenti (della scuola primaria e della scuola secondaria) a diventare sempre più consapevoli del loro funzionamento cognitivo ed autonomi nella gestione delle attività di studio.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione "Carnevale Strianese"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore della convenzione

Approfondimento:

Gli obiettivi prioritari dell'associazione "Carnevale strianese" sono la valorizzazione e il riconoscimento del ruolo del Carnevale quale motore di sviluppo del turismo e delle economie locali.

Denominazione della rete: Accordo di rete con il Liceo Scientifico "Francesco Severi" e l'I.C. "San Marco Bonito Cosenza", la Capitaneria di Porto e il Circolo Nautico di Castellammare di Stabia - "Navigando in un mare di cultura, tradizioni, legalità e sport per l'innovazione"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli obiettivi del percorso sono la promozione della legalità, dell'inclusione, della cultura e della cittadinanza attiva.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione "Severiniana"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore della convenzione

Approfondimento:

Gli obiettivi dell'Associazione Severiniana sono principalmente di natura sociale e di sostegno alla comunità.

Denominazione della rete: Rete nazionale con l'I.C. "53 Gigante - Neghelli" - "Onde gentili"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete "ONDE GENTILI" è nata per promuovere la gentilezza come approccio profondo alla vita e come passepartout per lo sviluppo integrato delle life skills in tutte le discipline scolastiche, anche in virtù della Legge 19 febbraio 2025, n. 22, che mira all'introduzione e allo sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi formativi delle istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: Rete musicale "Vivo per lei"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rassegna musicale in rete interprovinciale "Vivo per lei: insieme per la diffusione della cultura musicale" si è costituita per favorire le giovani generazioni, per prevenire la dispersione scolastica, favorire l'orientamento e la valorizzazione dei talenti.

Denominazione della rete: Rete nazionale "MIASEDU" (Manifesto dell'Intelligenza Artificiale Generativa a



Scuola)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale MIASEDU (Manifesto dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola) è una comunità di scuole italiane che collaborano per promuovere l'uso etico, responsabile e pedagogicamente fondato dell'Intelligenza Artificiale (IA) nell'ambito scolastico.

**Denominazione della rete: Convenzione con
l'Associazione "Anteas"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore della convenzione

Approfondimento:

Anteas è un'associazione di volontariato e promozione sociale che si occupa di aiutare le persone fragili, in particolare gli anziani, attraverso servizi come accompagnamento sociale, trasporto amico, consegna farmaci a domicilio, e attività ricreative e culturali (Caffè Alzheimer, laboratori) per combattere la solitudine e promuovere l'invecchiamento attivo e l'intergenerazionalità, creando una rete di solidarietà e cura nella comunità.

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Striano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore della convenzione

Approfondimento:

Collaborazione finalizzata alla realizzazione di iniziative e attività educative volte alla promozione della cittadinanza attiva, della legalità e della partecipazione responsabile degli studenti alla vita sociale e civile del territorio.

Denominazione della rete: **Accordo di rete "Scuole She Campane che Promuovono Salute"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il protocollo di rete delle "Scuole che promuovono salute" (SPS) è un modello strategico dell'OMS e europeo (SHE) recepito a livello nazionale e regionale, che trasforma la scuola in un ambiente integrato per la salute, agendo su politiche, ambienti fisici e sociali, competenze individuali (life skills) e collaborazione con la comunità (famiglie e servizi sanitari) per creare benessere e stili di vita sani per studenti, personale e famiglie, attraverso un approccio globale e sistematico, non solo sanitario.

Denominazione della rete: Rete "Assistenti Tecnici"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete "Assistenti Tecnici" è un'iniziativa del sistema scolastico italiano, organizzata tramite accordi tra scuole (come reti di scopo) per fornire supporto tecnico informatico, gestire laboratori e garantire il funzionamento delle piattaforme per la didattica a distanza (DAD) e digitale, coinvolgendo assistenti tecnici del personale ATA per coprire le esigenze di più istituti, specialmente



nel primo ciclo.

Denominazione della rete: **Accordo di rete "Piano delle Arti"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Piano delle arti è lo strumento di attuazione della promozione della cultura umanistica. Esso descrive le misure e i relativi finanziamenti a disposizione delle scuole per realizzare i percorsi sui temi della creatività. Le misure previste riguardano: lo sviluppo delle pratiche didattiche che, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno, mirano a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e ad orientarne le scelte future; la promozione di partenariati con i soggetti del Sistema coordinato per



la promozione, la co-progettazione e lo sviluppo dei "temi della creatività" e per la condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali, la promozione della conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia.

Denominazione della rete: **Accordo di rete "STEM Insieme - Matematica sperimentale per l'inclusione ed i bisogni educativi"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo nasce per la realizzazione del progetto "STEM INSIEME - Matematica sperimentale per l'inclusione e i bisogni educativi" nell'ambito del Programma Scuola Viva.



Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e il successo formativo. Il progetto prevede una rete di dieci istituzioni scolastiche:

- I.C. "Domenico Cimarosa" - Napoli.
- I.C. Moscati - D'Acquisto (Napoli).
- I.C. Francesco D'Assisi - Nicola Amore (Sant'Anastasia).
- C.D. Eduardo De Filippo (Santa Maria La Carità).
- D.D. Il Circolo Don Minzoni (Somma Vesuviana).
- I.C. Bosco S. Villa - Somma Vesuviana 3 (Somma Vesuviana).
- I.C. Mimmo Beneventano (Ottaviano).
- I.C. Piero Angela S. Gennarello (Ottaviano).
- I.C. Antonio D'Avino (Striano).
- I.C. Gaetano Donizetti (Pollena Trocchia).

Denominazione della rete: "Formarete 81-08" - Scuole del territorio per la formazione dei Dirigenti Scolastici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

reti di scuole



Approfondimento:

Il progetto "Formarete 81-08" riguarda la formazione obbligatoria dei Dirigenti Scolastici e figure assimilate (DSGA, vicari, ecc.) in materia di salute e sicurezza sul lavoro, secondo il D.Lgs. 81/08, spesso organizzata da reti di scuole per adempiere agli obblighi formativi, prevedendo moduli specifici (anche e-learning) per affrontare i rischi e i compiti specifici del ruolo, in linea con gli Accordi Stato-Regioni.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Laboratori di coding e robotica educativa

Sviluppare competenze digitali, fornendo al personale le competenze necessarie per utilizzare efficacemente le tecnologie digitali nella didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Titolo attività di formazione: Metodologie e strategie didattiche innovative

Promuovere l'adozione di metodologie didattiche innovative per migliorare l'apprendimento degli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e strumenti di supporto alla didattica

Percorso mirato a trasformare la tecnologia in un alleato didattico, nel rispetto del D.M. 166/25 e dell'AI Act europeo. Obiettivi e Contenuti Principali Didattica Personalizzata: L'IA può essere usata per creare materiali didattici differenziati (es. quiz, esercizi a vari livelli). Essa può anche supportare studenti con BES e DSA attraverso l'Universal Design for Learning (UDL). Strumenti Pratici: Vengono sperimentati software avanzati (come ChatGPT, Gemini o Canva) per la pianificazione delle lezioni e la creazione di contenuti multimediali innovativi. Etica e Normativa: Vengono analizzati i rischi e la trasparenza nell'uso dei dati, inclusa la redazione della valutazione d'impatto (DPIA) obbligatoria per sistemi considerati ad alto rischio.

Tematica dell'attività di formazione	Intelligenza artificiale
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Outdoor education

L'Outdoor Education è un approccio pedagogico che porta l'apprendimento fuori dalle aule, usando natura e territorio come spazi educativi per esperienze dirette, attive e olistiche, promosso anche da iniziative come "Avanguardie Educative" dell'INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa), collegando scuola, territorio, benessere e sviluppo di competenze sociali e fisiche attraverso metodologie laboratoriali e il 'learning by doing'.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Strategie e strumenti per BES e DSA - Gestione della classe multiculturale

Strumenti e strategie per promuovere l'inclusione, creando un ambiente scolastico accogliente per tutti gli alunni, indipendentemente dalle loro esigenze e abilità, valorizzando le differenze e le unicità.



Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Gestione dei conflitti e comunicazione efficace in classe.

Il corso offre strategie per trasformare la classe in un ambiente di apprendimento sicuro, basato sull'ascolto attivo e sull'empatia. I docenti approfondiranno l'uso della comunicazione assertiva per gestire i comportamenti sfidanti e favorire la mediazione tra pari, prevenendo dinamiche di esclusione o aggressività. L'obiettivo è fornire strumenti pratici per decodificare i bisogni emotivi sottostanti ai conflitti degli studenti, promuovendo un clima educativo positivo che faciliti sia il successo scolastico sia il benessere relazionale.

Tematica dell'attività di
formazione

Contrasto al disagio giovanile ed alla dispersione scolastica

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Informatizzazione del PEI

Corso per la stesura del PEI informatico su piattaforma Ministeriale

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Docenti di sostegno
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Titolo attività di formazione: Strategie e azioni per il contrasto alla dispersione scolastica

Il corso analizza le cause multidimensionali del disagio scolastico per fornire ai docenti strumenti di monitoraggio precoce dei segnali di rischio. I partecipanti approfondiranno metodologie didattiche innovative, come il mentoring individuale e il coaching motivazionale, per personalizzare i percorsi di apprendimento e rafforzare l'aggancio degli studenti fragili. L'obiettivo è strutturare azioni sistemiche che integrino orientamento, supporto alle competenze di base e collaborazione con il territorio, al fine di garantire l'inclusione e ridurre i divari territoriali.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettare ,insegnare e valutare le competenze sociali e civiche

Il corso guida i docenti nella strutturazione di unità di apprendimento orientate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, integrando l'Educazione Civica in chiave interdisciplinare. Attraverso laboratori pratici, i partecipanti apprenderanno a utilizzare metodologie attive, come il service learning e il debate, per stimolare la partecipazione consapevole degli studenti alla vita comunitaria. Particolare attenzione sarà dedicata alla costruzione di rubriche valutative e compiti di realtà per certificare in modo oggettivo le abilità relazionali e il senso di responsabilità civica.

Tematica dell'attività di formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Educazione socio-emotiva e life skills

Il percorso fornisce ai docenti metodologie didattiche per integrare le 10 Life Skills (cognitive, relazionali ed emotive) nella pratica quotidiana, in linea con le recenti direttive ministeriali.



Attraverso l'approccio del Social Emotional Learning (SEL), i partecipanti impareranno a promuovere l'autoconsapevolezza, l'empatia e il pensiero critico come strumenti per prevenire il disagio giovanile e i comportamenti a rischio. L'obiettivo è formare "insegnanti facilitatori" capaci di potenziare la resilienza degli studenti e di costruire un clima di classe inclusivo, dove il benessere emotivo diventi il fondamento per il successo formativo e la cittadinanza attiva

Tematica dell'attività di formazione	Sviluppo delle competenze trasversali e dell'intelligenza emotiva:
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Promozione la cittadinanza digitale e l'uso consapevole dei social media

Il corso fornisce ai docenti gli strumenti critici per guidare gli studenti verso un uso etico e sicuro dei social media, nel rispetto dei diritti e dei doveri della rete. I partecipanti approfondiranno temi quali la protezione dell'identità digitale, il contrasto al cyberbullismo e la decodifica delle fake news attraverso il pensiero critico. L'obiettivo è trasformare l'ambiente virtuale in uno spazio di partecipazione civile consapevole, integrando l'uso della tecnologia come risorsa per lo studio e la crescita relazionale, prevenendo al contempo i rischi legati alla dipendenza e alla sovraesposizione mediatica.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strumenti e modalità di Valutazione formativa e sommativa.

Il corso di formazione è strutturato per affinare le competenze docenti nella gestione dei processi valutativi, distinguendo con chiarezza tra valutazione formativa, volta a orientare e sostenere l'apprendimento in itinere, e valutazione sommativa, finalizzata alla certificazione dei risultati. Il percorso analizza i nuovi quadri normativi del 2026, promuovendo l'uso di rubriche di valutazione, feedback descrittivi e strumenti di autovalutazione per rendere gli studenti protagonisti del proprio percorso. Particolare rilievo è dato alla costruzione di prove autentiche e strutturate che permettano di rilevare le competenze trasversali in modo oggettivo

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
--------------------------------------	---------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Progettare il curricolo alla luce delle Nuove indicazioni per il primo ciclo

Il corso di formazione è finalizzato all'aggiornamento professionale dei docenti per progettare il curricolo in coerenza con le Nuove Indicazioni per il primo ciclo (2026). Il percorso approfondisce la declinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento, ponendo l'accento sulla continuità verticale e l'unitarietà del sapere. Particolare attenzione è rivolta all'integrazione delle competenze digitali e di cittadinanza, attraverso metodologie laboratoriali e una valutazione orientativa e formativa. Durante gli incontri, i docenti elaborano unità di apprendimento interdisciplinari che riflettono le recenti innovazioni ministeriali in termini di inclusione e sostenibilità.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008)

Elaborazione in corso... Il percorso formativo, conforme al D.Lgs. 81/2008 e ai successivi aggiornamenti del 2026, è finalizzato a consolidare la cultura della prevenzione e della sicurezza all'interno dell'istituzione scolastica. Il corso fornisce al personale le conoscenze necessarie per identificare i rischi specifici legati all'ambiente scolastico, dalla gestione delle emergenze alle



procedure di evacuazione e primo soccorso. Particolare attenzione è rivolta ai ruoli e alle responsabilità dei soggetti del sistema di prevenzione, inclusi i corretti comportamenti per l'utilizzo delle attrezzature tecnologiche e dei laboratori.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sui luoghi di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla normativa GDPR e tutela dei dati personali

Elaborazione in corso... Il percorso formativo è finalizzato all'aggiornamento obbligatorio del personale scolastico sulla normativa GDPR (Regolamento UE 2016/679) e sulle recenti disposizioni nazionali del 2026 in materia di tutela della privacy. Il corso approfondisce le procedure per il corretto trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari, con particolare attenzione alla gestione dei dati dei minori in ambito digitale e all'uso del registro elettronico. Vengono analizzati i ruoli e le responsabilità dei docenti e dell'amministrativo, le modalità di conservazione dei documenti e i protocolli in caso di data breach.

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Procedure di emergenza e primo soccorso

Elaborazione in corso... Il percorso formativo è mirato a fornire al personale le competenze teoriche e pratiche necessarie per gestire criticità sanitarie e situazioni di pericolo, in conformità con il D.Lgs. 81/2008 e i protocolli aggiornati al 2026. Il programma addestra i partecipanti al riconoscimento precoce delle emergenze, all'attuazione delle manovre di primo soccorso (incluso l'uso del defibrillatore DAE) e al coordinamento delle procedure di evacuazione rapida.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Docenti individuati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro (Dirigente scolastico)

Elaborazione in corso... Il percorso formativo, conforme al D.Lgs. 81/2008 e ai successivi aggiornamenti del 2026, è finalizzato a consolidare la cultura della prevenzione e della sicurezza all'interno dell'istituzione scolastica. Il corso fornisce al personale le conoscenze necessarie per



identificare i rischi specifici legati all'ambiente scolastico, dalla gestione delle emergenze alle procedure di evacuazione e primo soccorso. Particolare attenzione è rivolta ai ruoli e alle responsabilità dei soggetti del sistema di prevenzione, inclusi i corretti comportamenti per l'utilizzo delle attrezzature tecnologiche e dei laboratori.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sui luoghi di lavoro
Destinatari	Dirigente scolastico
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Somministrazione Farmaci

Elaborazione in corso... Il percorso formativo è finalizzato a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per la somministrazione sicura dei farmaci a scuola, nel rispetto dei protocolli regionali e delle linee guida ministeriali aggiornate al 2026. Il corso approfondisce gli aspetti normativi e di responsabilità, definendo le corrette procedure di conservazione, gestione delle prescrizioni mediche e modalità di erogazione in orario scolastico. Particolare attenzione è rivolta alla gestione delle patologie croniche (come asma, diabete o allergie gravi) e all'intervento tempestivo in caso di crisi acute attraverso farmaci salvavita.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività realizzata con ASL e con associazioni



Approfondimento

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa. La formazione che la scuola intende offrire riflette le priorità e i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2025/2028 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio. Le tematiche sono inerenti ai bisogni rilevati con appositi monitoraggi realizzati con moduli GOOGLE, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

La formazione è concepita come leva strategica per:

1. migliorare la qualità dell'offerta formativa;
2. promuovere l'innovazione metodologica e digitale;
3. favorire l'inclusione e il benessere degli studenti;
4. rafforzare le competenze organizzative e amministrative del personale ATA;
5. collegamento con RAV e Piano di Miglioramento;
6. rafforzare la cultura della sicurezza e della qualità del servizio.

GRUPPI DI LAVORO PER L'AUTOFORMAZIONE E ATTESTAZIONE DEI PERCORSI

L'Istituzione Scolastica promuove la formazione continua e lo sviluppo professionale dei docenti anche attraverso gruppi di lavoro per l'autoformazione, finalizzati allo studio condiviso, alla sperimentazione di buone pratiche e alla produzione di materiali didattici o documenti di sintesi, in linea con gli obiettivi del PTOF e del Piano di Miglioramento.

I gruppi possono essere costituiti da docenti di uno stesso dipartimento, disciplina, classe o area di interesse comune. La partecipazione è volontaria, ma registrata e monitorata dall'Istituzione



Scolastica.

Gli incontri possono svolgersi in presenza o in modalità digitale (videoconferenze, piattaforme online), secondo il calendario definito dal gruppo in accordo con il referente per la formazione. Le attività devono essere pianificate con obiettivi chiari, durata stimata e modalità di documentazione. È prevista la possibilità di redigere prodotti condivisi (sintesi, materiali didattici, relazioni) che costituiscono evidenza dell'attività formativa.

L'Istituzione Scolastica rilascia attestato di partecipazione, valido ai fini del riconoscimento della formazione in servizio, con riferimento alla deliberazione del Collegio dei Docenti e al Piano di Formazione d'Istituto.

REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ CURRICULARE

Per ciascuna attività formativa:

- è previsto un sistema di raccolta documentale dell'esperienza di formazione/aggiornamento al fine di capitalizzare buone pratiche nella comunità scolastica;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto sono chiamati a riferire in merito all'esperienza vissuta ed a mettere a disposizione dei colleghi eventuale materiale prodotto o distribuito durante il corso;
- l'efficacia delle esperienze di formazione/aggiornamento viene verificata mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione/test (per alcune iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo);
- il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

La formazione deve essere certificata, cioè, erogata da un soggetto accreditato dal MIM.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa e l'efficacia delle azioni di aggiornamento, durante questo triennio si avvierà un monitoraggio delle attività di formazione e aggiornamento con



l'obiettivo di rilevare le esigenze, valutare l'impatto e migliorare continuamente la nostra offerta di sviluppo professionale attraverso:

- Questionari di gradimento e autovalutazione;
- Osservazioni in classe e rilevazioni di impatto;
- Indicatori del RAV e Piano di Miglioramento.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione documentale e archiviazione elettronica

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e protezione dei dati (GDPR)

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo piattaforma Unica

Tematica dell'attività di
formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ricostruzioni di carriera e gestione pratiche pensionistiche

Tematica dell'attività di
formazione Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari DSGA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione del personale e delle risorse

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Accoglienza e comunicazione con famiglie e studenti

Tematica dell'attività di

Accoglienza, vigilanza e comunicazione



formazione

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Procedure amministrative e contabili

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Addetti antincendio e primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale individuato

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso obbligatorio su sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs.81/2008)

Tematica dell'attività di
formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione delle emergenze e evacuazione

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Approfondimento

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa. La formazione che la scuola intende offrire riflette le priorità e i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2025/2028 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio. Le tematiche sono inerenti ai bisogni rilevati con appositi monitoraggi realizzati con moduli GOOGLE, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

La formazione è concepita come leva strategica per:

1. migliorare la qualità dell'offerta formativa;
2. promuovere l'innovazione metodologica e digitale;
3. Favorire l'inclusione e il benessere degli studenti;
4. rafforzare le competenze organizzative e amministrative del personale ATA;
5. collegamento con RAV e Piano di Miglioramento;
6. rafforzare la cultura della sicurezza e della qualità del servizio.

GRUPPI DI LAVORO PER L'AUTOFORMAZIONE E ATTESTAZIONE DEI PERCORSI

L'Istituzione Scolastica promuove la formazione continua e lo sviluppo professionale dei docenti anche attraverso gruppi di lavoro per l'autoformazione, finalizzati allo studio condiviso, alla sperimentazione di buone pratiche e alla produzione di materiali didattici o documenti di sintesi, in linea con gli obiettivi del PTOF e del Piano di Miglioramento.

I gruppi possono essere costituiti da docenti di uno stesso dipartimento, disciplina, classe o area di interesse comune. La partecipazione è volontaria, ma registrata e monitorata dall'Istituzione Scolastica.



Gli incontri possono svolgersi in presenza o in modalità digitale (videoconferenze, piattaforme online), secondo il calendario definito dal gruppo in accordo con il referente per la formazione. Le attività devono essere pianificate con obiettivi chiari, durata stimata e modalità di documentazione. È prevista la possibilità di redigere prodotti condivisi (sintesi, materiali didattici, relazioni) che costituiscono evidenza dell'attività formativa.

L'Istituzione Scolastica rilascia attestato di partecipazione, valido ai fini del riconoscimento della formazione in servizio, con riferimento alla deliberazione del Collegio dei Docenti e al Piano di Formazione d'Istituto.

REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ CURRICULARE

Per ciascuna attività formativa:

- è previsto un sistema di raccolta documentale dell'esperienza di formazione/aggiornamento al fine di capitalizzare buone pratiche nella comunità scolastica;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto sono chiamati a riferire in merito all'esperienza vissuta ed a mettere a disposizione dei colleghi eventuale materiale prodotto o distribuito durante il corso;
- l'efficacia delle esperienze di formazione/aggiornamento viene verificata mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione/test (per alcune iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo);
- il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

La formazione deve essere certificata, cioè, erogata da un soggetto accreditato dal MIM.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa e l'efficacia delle azioni di aggiornamento, durante questo triennio si avvierà un monitoraggio delle attività di formazione e aggiornamento con l'obiettivo di rilevare le esigenze, valutare l'impatto e migliorare continuamente la nostra offerta di sviluppo professionale attraverso:



- Questionari di gradimento e autovalutazione;
- Osservazioni in classe e rilevazioni di impatto;
- Indicatori del RAV e Piano di Miglioramento.